



venetosviluppo

Finanziaria Regionale

# Bilancio 2020





## Indice

1	Compagine Sociale	3
2	Organi Sociali	4
3	Convocazione Assemblea dei Soci	5
4	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	7
5	Relazione del Collegio Sindacale	67
6	Relazione della Società di Revisione	79
7	Stato Patrimoniale e Conto Economico	83
8	Rendiconto Finanziario	89
9	Nota Integrativa	91
10	<b>Allegato 1:</b> Prospetto riepilogativo: Fondo capitale di rischio Por 1.2.2 “ingegneria finanziaria”	131
11	<b>Allegato 2:</b> Prospetto riepilogativo: Fondo Iniziativa Congiunta Veneto Minibond	133
12	<b>Allegato 3:</b> Operatività con Fondi di Terzi	135
13	<b>Allegato 4:</b> Prospetti riepilogativi: Fondi straordinari amministrati e contributi regionali L.R. 9/84	143
14	<b>Allegato 5:</b> Rendiconti Patrimoniali sulla gestione da parte di Veneto Sviluppo dei Fondi straordinari amministrati e dei contributi regionali L.R. 9/84	171
15	Estratto del verbale di Assemblea ordinaria degli Azionisti del 10 maggio 2021	197





## Compagine Sociale al 31 Dicembre 2020

Azionisti di Veneto Sviluppo S.p.A.	%
> Regione del Veneto	51,000
> Unicredit S.p.A.	15,300
> Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	8,267
> Intesa San Paolo S.p.A.	8,000
> Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	6,500
> Banco BPM S.p.A.	5,268
> Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	4,223
> Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in LCA	1,201
> Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	0,131
> Veneto Banca S.p.A. in LCA	0,110
<b>Totale</b>	<b>100,000</b>

# Organi Sociali

## Consiglio di Amministrazione

### Presidente

Fabrizio Spagna

### Vice - Presidente

Francesco Giacomini

### Consiglieri

Marialuisa Coppola

Maria Cristina Donà

Ada Imperadore

## Collegio Sindacale

### Presidente

Giuliano Caldo

### Sindaci effettivi

Cinzia Giaretta

Paolo Mazzi

### Sindaci supplenti

Barbara Solin

Edda Delon

## Direzione Generale

### Direttore Generale

Gianmarco Russo

VENETO SVILUPPO S.p.A.  
Sede legale amministrativa  
in Venezia-Marghera Parco Scientifico Tecnologico Vega –  
Edificio Lybra – Via delle Industrie 19/D  
Capitale Sociale Euro 112.407.840,00.= interamente versato  
Codice Fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia  
00854750270

## **CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2021, alle ore 10.00, presso la sede di Veneto Sviluppo S.p.A. sita in Venezia-Marghera, Parco Scientifico Tecnologico Vega Edificio Lybra Via delle Industrie 19/D, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 2021 stessa ora e medesima sede, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Presentazione e approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2020; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023;
- 4) Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023;
- 5) Presa d'atto della relazione sul Governo Societario ai sensi dell'art. 6 co. 4 D.Lgs. 175/2016 (Decreto Madia);
- 6) Presa d'atto della relazione del Consiglio di Amministrazione in merito al funzionamento dei controlli adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- 7) Presa d'atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla realizzazione degli obiettivi assegnati dal DEFR.

Qualora le misure restrittive, oggi vigenti, imposte per il contenimento della diffusione del Covid-19, venissero confermate anche per la data di seconda convocazione, l'assemblea in deroga alle previsioni statutarie e in conformità alle previsioni di cui all'art. 106 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, si terrà in videoconferenza, secondo le modalità che Vi verranno fornite dopo il 26 aprile.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle proprie azioni - almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione - presso la sede sociale, ovvero presso le banche socie.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti.

Venezia-Marghera, 8 aprile 2021

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Fabrizio Spagna*





Relazione del Consiglio  
di Amministrazione sulla gestione  
al Bilancio d'esercizio chiuso  
il 31 Dicembre 2020

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione degli Amministratori

1. SCENARIO DI RIFERIMENTO
2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE
  - 2.1. Mission
  - 2.2. Governance e assetto organizzativo
  - 2.3. Obiettivi strategici e programmi operativi
  - 2.4. Analisi dell'attività operativa
  - 2.5. Gestione portafoglio partecipativo e sottoscrizione di "minibond"
  - 2.6. Gestione di strumenti agevolativi
  - 2.7. Investimenti
  - 2.8. Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta
  - 2.9. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale
  - 2.10. Informazioni relative all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO
4. INFORMATIVA RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO
5. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
7. USO DA PARTE DELLA SOCIETA' DI STRUMENTI FINANZIARI
8. APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE FORNITE DALLA GIUNTA REGIONALE ALLE PROPRIE PARTECIPATE
9. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2020**

---

Signori Azionisti,

L'esercizio 2020 si conclude evidenziando un utile complessivo di Euro 357.284.

Prima di passare alla disamina delle risultanze e dei principali fatti di gestione del 2020 si evidenzia che la Società, pur rientrando nei limiti previsti dall'articolo 2435 bis del Codice Civile per redigere il Bilancio 2020 in forma abbreviata, lo ha redatto in forma ordinaria. Ciò anche al fine di assicurare un'informativa più completa ed esaustiva alla luce della propria qualità di Finanziaria Regionale del Veneto.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia COVID-19 che ha modificato repentinamente il contesto attuale e prospettico in cui tutti gli operatori finanziari mondiali si sono trovati, e tuttora si trovano, ad operare, con pesanti ripercussioni sia sull'economia reale che sul contesto macroeconomico di riferimento. Il blocco imposto alle attività produttive per rallentare la progressione della pandemia ha portato infatti ad effetti recessivi che si auspica possano stemperarsi nel breve termine nonostante il perdurare di una notevole incertezza sulla loro durata in funzione dell'evoluzione dell'epidemia e della relativa campagna vaccinale e delle implicazioni sul reddito dei privati e sulle attività produttive.

L'emergenza sanitaria, tuttavia, non ha determinato blocchi dell'attività durante il *lockdown* per Veneto Sviluppo S.p.A. - poiché l'attività economica svolta non era tra quelle per le quali è stata imposta la chiusura dal Governo – ma al contrario ha rappresentato un elemento di forte impulso all'attività aziendale. In tale contesto, infatti, la Società, in considerazione del proprio ruolo di Finanziaria Regionale ed in coerenza con la propria mission societaria, ha ritenuto doveroso dimostrare la propria presenza a fianco della Regione del Veneto e fornire il proprio sostegno all'economia territoriale attivando in concerto con l'ente regionale, già nella prima parte dell'esercizio, alcune iniziative finalizzate all'introduzione tempestiva di strumenti di natura temporanea e straordinaria in favore delle PMI venete, con l'obiettivo di offrire un concreto sostegno alle immediate esigenze di liquidità delle imprese. La Società è stata infatti designata come soggetto gestore degli interventi straordinari per la liquidità a favore delle imprese colpite dall'emergenza Covid-19 ex DDGR nn. 618/20

e 1028/20 nonché del nuovo Fondo di Rotazione “Anticrisi attività produttive” istituito ai sensi della DGR n. 1240/20.

A fianco della suddetta attività straordinaria la Società nel corso dell’esercizio ha comunque continuato a svolgere il proprio ruolo di soggetto attuatore delle politiche regionali in campo economico territoriale attraverso la finanza agevolata. A tal proposito si evidenzia che per garantire una tempestiva risposta alle esigenze del tessuto imprenditoriale veneto la Regione del Veneto con la L.R. n. 21 del 28 maggio 2020 ha deliberato la proroga fino a dicembre 2021 degli strumenti agevolativi attualmente in gestione.

Nel corso del 2020 sono state effettuate n. 5.898 delibere di concessione di agevolazioni a favore di PMI venete, per un valore di oltre 201 milioni di Euro in termini di affidamenti/finanziamenti sottostanti, e di oltre 29 milioni in termini di risorse regionali impegnate. Anche quest’anno l’operatività ha privilegiato nettamente, in termini di numero di operazioni, il sostegno all’accesso al credito mediante l’utilizzo dei Fondi regionali di Garanzia, in prevalenza nella forma tecnica delle riassicurazioni alle garanzie consortili. E’ altresì proseguita l’attività di gestione degli strumenti finanziari finalizzati alla concessione di agevolazioni alle PMI, sia relativamente ad interventi di sostegno all’accesso al credito per esigenze di riequilibrio del circolante, sia con riferimento ad operazioni di supporto agevolato agli investimenti, nonostante si stia evidenziando un progressivo allontanamento dell’interesse del sistema creditizio di riferimento da questa tipologia di impiego.

Il raggiungimento del risultato d’esercizio 2020 è stato ottenuto grazie all’equilibrato apporto oltre che dalla finanza agevolata anche dall’altra area operativa aziendale dedicata agli investimenti partecipativi e nel *private debt* nonché attraverso la continua attenzione ai costi strutturali che rappresenta uno degli imprescindibili obiettivi di gestione della Società degli ultimi esercizi.

Anche per l’anno appena conclusosi la fase di contrazione dei tassi di mercato ha determinato un impatto negativo sulla remunerazione degli impieghi di giacenze liquide. Per fronteggiare tale dinamica non positiva, nel corso dell’esercizio la Società ha ulteriormente incrementato gli impieghi in titoli di debito privato, che hanno contribuito alla formazione del margine finanziario unitamente agli impieghi temporanei della liquidità aziendale in depositi sia a vista e che a scadenza. Al 31 dicembre 2020 sono state realizzate dall’avvio del Fondo «Veneto Minibond» complessivamente n. 25 operazioni di investimento, di cui n.3 nell’esercizio di riferimento. Le corrispondenti emissioni di titoli di debito *corporate*, del valore complessivo di 91,3 milioni di Euro, sono state sottoscritte dal Fondo per un valore

di circa 25 milioni di Euro. Si evidenzia che Veneto Sviluppo risulta essere tra i principali operatori nel mercato dei minibond a livello nazionale.

Il comparto delle partecipazioni societarie ha invece fornito un apporto positivo attraverso l'operazione di cessione dell'1% delle quote detenute in APVS S.r.l. che ha permesso alla Società di realizzare una plusvalenza pari a 1,7 milioni di Euro.

Parallelamente ai proventi descritti, la gestione delle partecipazioni ha anche risentito negativamente delle svalutazioni del portafoglio per un importo complessivo di circa 1,2 milioni di Euro unitamente alla minusvalenza della partecipata M31 S.r.l. di 0,470 milioni di Euro.

## 1. SCENARIO DI RIFERIMENTO<sup>1</sup>

### 1.1 Gli effetti della pandemia da COVID-19 sul ciclo internazionale

Il progressivo diffondersi del virus COVID-19 ed il conseguente verificarsi di una situazione pandemica ha determinato impatti significativi sulle diverse economie nazionali, causando complessivamente un rallentamento del ciclo economico internazionale.

Pur in presenza di crescenti fattori avversi legati alla recrudescenza della pandemia, nell'ultimo periodo del 2020 il ciclo economico mondiale segna ancora una fase di sensibile ripresa. Gli indicatori disponibili evidenziano che, pur a fronte di un continuo incremento del numero dei nuovi contagi giornalieri da coronavirus (COVID-19) su scala mondiale, la più recente ondata della pandemia e le relative misure di contenimento stanno frenando l'attività economica in maniera meno significativa rispetto alla prima ondata di marzo e aprile 2020, anche se in misura diversa da paese a paese. Sono migliorate le prospettive di più lungo periodo, grazie all'avvio delle campagne di vaccinazione in molti paesi, anche se rimangono ancora incerti i tempi di distribuzione e somministrazione dei vaccini su larga scala, da cui dipenderanno gli effetti sul ciclo economico.

Nell'ultima parte del 2020 l'accelerazione dei contagi ha quindi frenato l'attività economica, soprattutto nelle economie avanzate. A risentirne è stato soprattutto il settore dei servizi, il più colpito dalle misure di contenimento della pandemia. In tale ambito, le prospettive si mantengono nel complesso negative, in particolare nel comparto del turismo e in quello dei servizi ricreativi. Il settore manifatturiero, invece, evidenzia una sensibile fase di ripresa. Tali andamenti si riflettono sul commercio mondiale: dopo il recupero robusto degli scambi registrato nel terzo trimestre, i dati più recenti segnalano un rallentamento nel quarto trimestre. Nel complesso del 2020 la contrazione del commercio mondiale sarebbe nell'ordine del 9%.

In chiave prospettica, pertanto, è possibile affermare che anche nel 2021 la crescita globale risentirà ampiamente dell'evoluzione della pandemia e sarà fortemente correlata ai progressi compiuti nelle vaccinazioni. Secondo le previsioni dell'OCSE diffuse in dicembre, il prodotto globale tornerebbe a espandersi del 4,2% nel 2021, superando i livelli antecedenti la pandemia entro la fine dell'anno. Le proiezioni scontano il mantenimento del supporto delle politiche economiche espansive nel

---

<sup>1</sup> Fonti: BCE Bollettino economico, n. 1/2020; Banca d'Italia, Bollettino economico n. 1/2020 e "Economie Regionali - l'economia del Veneto" n. 27/2019; ISTAT, pubblicazioni statistiche 2020; Regione del Veneto - Ufficio Statistica, "Bollettino socio-economico del Veneto - gennaio 2020"; Unioncamere del Veneto, indagine "Veneto Congiuntura - Flash Industria 4/2019".

contesto internazionale e una vaccinazione su larga scala entro la fine dell'anno in corso; mentre incorporavano, gli effetti della sottoscrizione di un accordo sulle relazioni bilaterali tra Regno Unito e Unione Europea. Secondo le previsioni dell'OCSE la Cina arriverebbe a contribuire per oltre un terzo all'espansione globale nel 2021.

## 1.2 L'economia nazionale

Come certificato dall'Istat, la crescita dell'economia italiana nei mesi estivi del 2020 è stata superiore alle attese, indicando una significativa capacità di recupero. Nel complesso del quarto trimestre, tuttavia, l'attività è tornata a diminuire con la recrudescenza della pandemia. Sulla base delle informazioni disponibili, la flessione del PIL nel quarto trimestre è attualmente valutabile attorno a un valore centrale del -3,5% sul periodo precedente, ma il grado di incertezza relativo a questa stima è molto elevato.

Nel terzo trimestre il PIL risulta quindi essere aumentato del 15,9%, grazie al forte rialzo sia delle esportazioni sia della domanda nazionale, particolarmente pronunciato per gli investimenti fissi lordi, che hanno superato i livelli della fine del 2019. Il valore aggiunto è salito in tutti i comparti e nelle costruzioni ha superato i valori precedenti lo scoppio dell'epidemia. Nei servizi, tuttavia, il recupero è stato solo parziale per settori come il commercio, il trasporto, l'alberghiero e la ristorazione, le attività professionali e i servizi ricreativi, culturali e di cura della persona, che più degli altri hanno risentito delle misure di contenimento dei contagi attuate dal Governo.

Come anticipato, secondo gli indicatori più recenti, il PIL sarebbe tornato a diminuire nel complesso dell'ultimo trimestre del 2020 a seguito del forte aumento dei contagi. Le informazioni congiunturali finora disponibili, di natura sia qualitativa sia quantitativa, segnalano che il calo dell'attività sarebbe stato pronunciato nei servizi e marginale nella manifattura.

Le proiezioni per l'economia italiana per il triennio 2021-23, così come delineate in gennaio nel Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 1/2021, riflettono gli effetti di un quadro strettamente dipendente sia dall'evoluzione della pandemia, sia dalle misure adottate da un lato per contrastare l'aumento dei contagi, dall'altro per mitigarne l'impatto sull'attività economica. Il quadro delineato dalla Banca d'Italia sconta l'ipotesi di un progressivo rientro dell'ondata pandemica entro la prima metà del 2021 e di un sostanziale superamento della situazione di emergenza sanitaria entro il 2022, grazie soprattutto alla campagna di vaccinazione.

Stando a questo quadro previsivo, un supporto considerevole all'attività economica proverrebbe dalla politica di bilancio e dall'utilizzo dei fondi europei disponibili

nell'ambito del programma Next Generation EU. Sulla base di moltiplicatori fiscali tradizionali e di informazioni ancora parziali sugli interventi previsti, è atteso che le misure programmate di bilancio, incluse quelle finanziate con i fondi europei, possano innalzare il livello del PIL complessivamente di circa 2,5 punti percentuali nell'arco del triennio 2021-23. Il conseguimento di questi effetti, dipende tuttavia dalla concreta specificazione degli ulteriori interventi – che si prevede vengano in larga parte definiti nei prossimi mesi e inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza – e da una loro tempestiva attuazione.

Sulla base di queste ipotesi, è previsto che il PIL, ancora debole a inizio 2021, torni a crescere in misura significativa dalla primavera, in concomitanza con l'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario. Dalla seconda metà del 2021 e nel successivo biennio un impulso ulteriore proverrebbe dalle misure di sostegno e rilancio finanziate con il bilancio nazionale e i fondi europei. In media, dopo la contrazione del 9,2% nel 2020, il PIL si espanderebbe del 3,5% nel 2021, del 3,8% nel 2022 e del 2,3% nel 2023, tornando quindi ai livelli precedenti la crisi pandemica solo nel corso del 2023. Nel corso del triennio 2021-23, l'attività economica italiana verrebbe sostenuta sia dalla domanda interna sia da una progressiva ripresa degli scambi internazionali.

Le informazioni fornite dall'ISTAT ed elaborate dalla Banca d'Italia delineano una riduzione nel 2020 dei consumi delle famiglie in misura lievemente superiore rispetto al prodotto, risentendo della contrazione dell'occupazione e dei redditi (seppure attenuata dalle misure di sostegno), delle limitazioni alla mobilità e della rinuncia ad alcune tipologie di spesa per i timori legati al contagio. Per il triennio 2021-23, lo scenario macroeconomico sembra prefigurare una ripresa dei consumi significativa, ma meno accentuata rispetto a quella del PIL, con un riassorbimento solo graduale del forte aumento osservato della propensione al risparmio, riconducibile anche a motivi precauzionali. I consumi salirebbero poco più del 3% nella media del 2021 e del 2022, per rallentare nel 2023. Il tasso di risparmio delle famiglie, salito fino al 15% nel 2020, scenderebbe lentamente nell'orizzonte previsivo, rimanendo per tutto il triennio al di sopra dei valori pre-crisi, quando era attorno all' 8%. Sempre dal lato della domanda interna, dopo la forte caduta registrata nel 2020 gli investimenti tornerebbero a crescere a ritmi elevati, intorno al 10% all'anno nel 2021-22 e al 5% nel 2023. La ripresa dell'accumulazione di capitale sarebbe sospinta dalle condizioni di accesso al credito favorevoli e dagli interventi di politica di bilancio, tra cui quelli finanziati attraverso il programma Next Generation EU. La componente in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto aumenterebbe in media più del 9% all'anno nel triennio 2021-23, beneficiando in misura particolarmente marcata degli incentivi

finanziati con i fondi europei, come già avvenuto in passato in occasione di interventi analoghi. Il rapporto tra investimenti e PIL è atteso che salga fino a superare il 21% nel 2023, portandosi su livelli prossimi a quelli osservati lo scorso decennio, prima della crisi finanziaria globale; per la componente in costruzioni tale rapporto rimarrebbe ancora inferiore di oltre due punti percentuali rispetto al picco del 2007. In generale, lo scenario previsivo contempla il perdurare di una politica monetaria molto espansiva: bassi tassi di interesse e le misure di sostegno adottate dal Governo, consentiranno di mitigare i rischi di liquidità e di insolvenza gravanti sulle imprese; assicurando che le ripercussioni della crisi sull'indebitamento e sulla qualità del credito rimangano contenute e non si traducano in significativi irrigidimenti delle condizioni di finanziamento.

Nel 2020 le vendite all'estero sono diminuite di quasi il 15%, seppure con un robusto recupero nel terzo trimestre. Nel corso del 2021 è atteso che segnino un netto rialzo, trainate da quelle dei beni, che già nei primi mesi dell'anno dovrebbero riportarsi ai livelli pre-crisi; i servizi continuerebbero invece a risentire più a lungo della debolezza dei flussi turistici internazionali. Nel biennio 2022-23 le esportazioni si espanderebbero in linea con la domanda estera. Le importazioni seguirebbero una dinamica simile, sostenute dalla ripresa degli investimenti in beni strumentali ad alto contenuto di input esteri. L'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti, salito nel 2020 anche per effetto della contrazione del prodotto, si ridimensionerebbe di poco nel triennio.

L'occupazione è atteso che recuperi entro il 2023 la flessione registrata nel 2020. Il numero di occupati, sceso in misura più contenuta (1,9% nella media del 2020) grazie all'esteso ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG), continuerebbe a ridursi anche nella media del 2021, scontando gli effetti ritardati della crisi dovuti al blocco dei licenziamenti. Tornerebbe invece ad aumentare nel biennio 2022-23.

Su tale quadro previsivo, tuttavia, come anticipato, gravano rischi correlati all'effettiva gestione della situazione emergenziale connessa alla pandemia da COVID-19, nei termini di una rapida attuazione della campagna di vaccinazione e di una adeguata modulazione delle azioni di contenimento e delle relative misure di sostegno dei settori maggiormente coinvolti dalle restrizioni.

### **1.3 L'economia regionale**

I dati certificati dall'Istat ed analizzati dalla Banca d'Italia nella pubblicazione "Economie regionali – l'economia del Veneto" evidenziano che nel primo semestre 2020 l'attività economica regionale ha risentito pesantemente degli effetti della

pandemia da COVID-19. Il drastico calo dell'attività economica della primavera è stato seguito da un parziale recupero nei mesi estivi, diffuso a tutti i comparti e particolarmente robusto in quello manifatturiero. Ciò nonostante, il livello di attività economica in regione rimarrebbe ancora ampiamente inferiore a quello di inizio anno. Secondo un sondaggio autunnale realizzato dalla Banca d'Italia, le imprese prefigurano per l'anno in corso una marcata flessione della spesa per investimenti fissi e nel 2021 la ripartenza dell'accumulazione sarebbe solo parziale. Il comparto dei servizi privati non finanziari ha risentito in maniera ancora più marcata degli effetti dell'emergenza sanitaria e anche le prospettive per i prossimi mesi appaiono meno favorevoli rispetto a quelle dell'industria, in particolare per i servizi connessi con il turismo. In estate, l'allentamento dei vincoli alla mobilità, che avevano quasi azzerato i flussi turistici tra marzo e maggio, ha favorito una attenuazione del calo del turismo interno, mentre la flessione delle presenze di turisti stranieri è proseguita a ritmi intensi. Anche i livelli di attività del comparto edile hanno subito una forte flessione nella prima parte dell'anno, solo in parte mitigata dal positivo andamento della spesa per opere pubbliche degli enti territoriali. Nonostante la ripresa nei mesi successivi non sia stata particolarmente robusta, le previsioni per il 2021 sono positive, favorite dalle aspettative sugli effetti che potranno derivare dagli incentivi fiscali introdotti dal decreto "rilancio" per interventi antisismici e di efficienza energetica delle abitazioni.

Anche a livello regionale, il blocco dei licenziamenti e il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali hanno permesso di contenere gli effetti negativi sull'occupazione a tempo indeterminato. Nonostante i provvedimenti di sostegno a imprese e lavoratori, il saldo tra attivazioni e cessazioni di posizioni lavorative nel settore privato ha registrato marcate contrazioni tra marzo e maggio, più intense per la componente femminile, maggiormente occupata in attività più esposte agli effetti della pandemia come i servizi turistici, e per i giovani, impiegati più frequentemente con contratti a tempo determinato. Durante l'estate il saldo delle posizioni lavorative è migliorato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente recuperando solo in parte le perdite accumulate nella prima parte dell'anno.

L'elevato fabbisogno di liquidità delle imprese è stato soddisfatto dalla crescita del credito, iniziata la scorsa primavera e proseguita, in accelerazione, durante l'estate. La capacità delle banche di aumentare i finanziamenti ha beneficiato delle misure espansive di politica monetaria e dei provvedimenti governativi e regionali sulle moratorie e sulle garanzie sui prestiti. I finanziamenti alle famiglie hanno invece

rallentato, in connessione con il calo dei consumi e con la dinamica negativa del mercato immobiliare.

Secondo l'Ufficio Statistico Regionale, il 72,4% delle imprese venete ha dichiarato di essere in piena attività, il 20,8% di essere parzialmente aperta svolgendo la propria attività in condizioni limitate in termini di spazi, orari e accesso della clientela. Il 6% delle imprese venete ha invece dichiarato di essere chiusa ma di prevedere di riaprire, mentre lo 0,8% è chiusa e non prevede una riapertura. Il 68% delle imprese venete dichiara una riduzione del fatturato nei mesi giugno-ottobre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019: nel 10,6% dei casi il fatturato è diminuito meno del 10%, nel 44,1% dei casi il fatturato si è ridotto tra il 10% e il 50% e nel 13,3% si è più che dimezzato. Un ulteriore 2,1% non ha fatturato nel periodo osservato. Il 30% delle imprese venete dichiara che il suo fatturato non ha subito variazioni o è addirittura aumentato. È evidente, pertanto, che anche il quadro economico regionale riflette le dinamiche congiunturali che caratterizzano lo scenario nazionale e quello internazionale, fortemente influenzate dagli effetti delle misure di contrasto della pandemia da COVID-19. Concludendo, anche a livello regionale le prospettive di crescita risultano strettamente correlate ad una rapida e massiccia attuazione del piano vaccinale ed alla definizione di misure di sostegno economico e finanziario alle attività produttive, che consentano il superamento della congiuntura negativa attuale ed il rilancio degli investimenti ma anche più concretamente la sopravvivenza degli operatori economici dei settori maggiormente colpiti, favorendo quindi una rapida ripresa ed una vigorosa crescita del prodotto interno lordo regionale già a partire dal 2021 e per tutto il triennio 2021-23.

## **2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **2.1 Mission**

La Società ha proseguito la propria azione nella direttrice degli obiettivi strategici regionali realizzando programmi operativi funzionali alla propria mission, che la Legge Regionale costitutiva (L.R. n. 47/1975) individua nel concorrere:

- a) alla promozione dello sviluppo economico e sociale del Veneto, quale strumento di attuazione della programmazione regionale;
- b) alla promozione dell'attiva presenza e competitività, nei mercati interni ed esteri, delle imprese ed enti con sede e/o stabilimento nel territorio del Veneto, anche collaborando con soggetti pubblici e privati, secondo gli indirizzi della programmazione regionale;
- c) alla promozione della formazione e del consolidamento delle strutture finanziarie delle imprese con sede e/o stabilimento nel territorio del Veneto;
- d) al superamento degli squilibri territoriali e settoriali esistenti.

### **2.2 Governance e assetto organizzativo**

#### ***2.2.1 Sede principale e sedi secondarie***

La Società ha un'unica sede sita in Venezia Marghera, Via delle Industrie 19/D. Pertanto, con specifico riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 4, del Codice Civile ("*sedi secondarie*") si precisa che la Società non dispone di sedi secondarie.

#### ***2.2.2 Compagine Sociale***

Veneto Sviluppo è una società a capitale misto pubblico-privato, la cui compagine è rappresentata per la quota di maggioranza dalla Regione del Veneto (51,0% del capitale ordinario) e per la restante parte da azionisti che rappresentano i principali operatori nazionali e locali nel settore del credito e del partenariato pubblico-privato. Il capitale sociale è rappresentato da n.11.240.784 azioni, la cui suddivisione viene riportata nella tabella seguente:

Compagnie sociali di Veneto Sviluppo al 31.12.2020	Valore nominale complessivo (€)	%
<b>Regione del Veneto</b>	57.327.900,00	51,000
<b>Unicredit S.p.A.</b>	17.199.070,00	15,300
<b>SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A.</b>	9.293.010,00	8,267
<b>Intesa Sanpaolo S.p.A.</b>	8.992.650,00	8,000
<b>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</b>	7.306.520,00	6,500
<b>Banco BPM S.p.A.</b>	5.921.660,00	5,268
<b>Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.</b>	4.746.590,00	4,223
<b>Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in LCA</b>	1.350.020,00	1,201
<b>Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.</b>	147.260,00	0,131
<b>Veneto Banca S.p.A. in LCA</b>	123.160,00	0,110
	<b>112.407.840,00</b>	<b>100,000</b>

### 2.2.3 Consiglio di Amministrazione

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione di n.5 componenti (di cui n.3 nominati dal Socio Regione del Veneto con specifico provvedimento del Consiglio Regionale e n.2 dall'Assemblea Ordinaria mediante selezione tra i candidati designati dai Soci privati in misura proporzionale all'entità delle rispettive partecipazioni), in ossequio alle previsioni dell'art. 11 del D.Lgs. n.175/2016. Il Presidente in carica è il dott. Fabrizio Spagna.

La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2020, come rinnovato il 16 settembre 2019, è rappresentata nella tabella seguente:

Nominativo	Carica	Scadenza
<b>Fabrizio Spagna</b>	Presidente	Approv. Bilancio 2021
<b>Francesco Giacomini</b>	Vice Presidente	Approv. Bilancio 2021
<b>Marialuisa Coppola</b>	Consigliere	Approv. Bilancio 2021
<b>Maria Cristina Donà</b>	Consigliere	Approv. Bilancio 2021
<b>Ada Imperadore</b>	Consigliere	Approv. Bilancio 2021

### 2.2.4 Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

La Società è dotata di un Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo nella sua composizione attuale,

rappresentata nella tabella seguente, ha assunto la carica nel mese di agosto 2018 e scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Nominativo	Carica	Scadenza
<b>Giuliano Caldo</b>	Presidente	Approv. Bilancio 2020
<b>Cinzia Giaretta</b>	Sindaco Effettivo	Approv. Bilancio 2020
<b>Paolo Mazzi</b>	Sindaco Effettivo	Approv. Bilancio 2020
<b>Edda Delon</b>	Sindaco Supplente	Approv. Bilancio 2020
<b>Barbara Solin</b>	Sindaco Supplente	Approv. Bilancio 2020

Il Collegio Sindacale assolve anche alle funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. In tale veste, il Collegio Sindacale vigila sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui si è dotata la Società ai fini della prevenzione dei reati di cui al medesimo decreto legislativo.

#### **2.2.5 Società di Revisione**

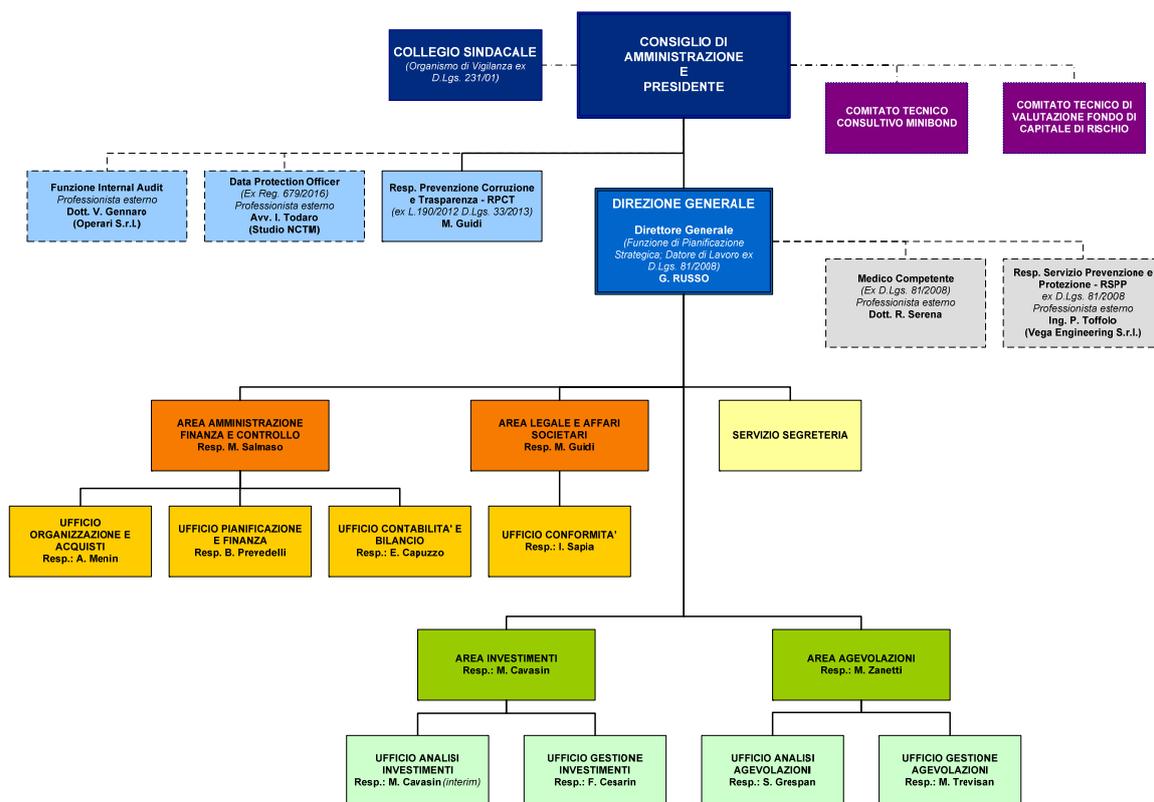
A seguito di incarico conferito nel 2019 per il triennio 2019-2021, il bilancio d'esercizio di Veneto Sviluppo S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile da parte della società Mazars Italia S.p.A. che ne rilascia apposita relazione di certificazione.

#### **2.2.6 Internal Audit**

La responsabilità della Funzione di Internal Audit è esternalizzata ed è stata assegnata per tutto l'esercizio 2020 ad un soggetto esterno specializzato (Dott. V. Gennaro di Operari S.r.l.).

#### **2.2.7 Assetto organizzativo**

Si rappresenta di seguito l'organigramma societario vigente.



### 2.3 Obiettivi strategici e programmi operativi

La Società nel presente esercizio ha proseguito nell'adottare le soluzioni organizzative ritenute funzionali ad assumere il modello di una holding operativa di partecipazioni, allo scopo di presiedere - in via diretta - gli *asset* strategici secondo le direttrici prioritarie definite dall'azionista di riferimento e - in via indiretta tramite FVS S.G.R. S.p.A. - quelle acquisite temporaneamente secondo logiche di «*merchant*» e di fornire alle imprese venete un supporto alla crescita in un quadro di intervento che già prefiguri l'uscita dall'investimento a termine (5 anni di norma). Tutto ciò mantenendo nel contempo il proprio ruolo di soggetto gestore di strumenti agevolativi istituiti dalla Regione del Veneto e destinati a supportare il tessuto imprenditoriale regionale favorendone lo sviluppo.

Nello specifico, l'operatività della Società si incardina nei seguenti filoni:

- ✓ GESTIONE PORTAFOGLIO PARTECIPATIVO E MINIBOND: i) configurazione di Veneto Sviluppo quale piattaforma societaria nella quale concentrare le attività di *advisory* a supporto delle iniziative economiche del territorio, nonché gli interventi di natura strategica che presentino caratteristiche (di importo e durata) non facilmente conciliabili con i vincoli tipici dei regolamenti dei fondi chiusi affidati in gestione ad operatori specializzati. In tale ambito/segmento si posizionano gli interventi finanziari a supporto delle

società preposte alla realizzazione e gestione degli *asset* infrastrutturali strategici; ii) progressivo incremento della dotazione da dedicare all'iniziativa Veneto Minibond al fine di ampliare gli interventi a sostegno delle PMI impegnate in progetti di crescita e iii) utilizzo di FVS S.G.R. S.p.A. quale veicolo societario delegato alla gestione di strumenti/fondi regolamentati per gli investimenti di capitale di rischio, ciò nell'intento di attrarre anche risorse di terzi investitori ampliandone così il potenziale impatto sulla platea delle imprese finanziabili.

- ✓ **GESTIONE DI STRUMENTI AGEVOLATIVI:** mantenimento e sviluppo dell'attività di gestione degli strumenti finanziari agevolati (finanziamenti e garanzie agevolate in primis) oltre che ad attività di interventi di cofinanziamento su progetti di sviluppo in stretto coordinamento con la Regione del Veneto così di adeguarne di volta in volta la focalizzazione e le forme tecniche alle esigenze contingenti.

#### **2.4 Analisi dell'attività operativa**

Il focus operativo per quanto riguarda l'ambito degli strumenti agevolativi si è mantenuto sulla gestione di tutte le misure in essere, con particolare riferimento alle nuove iniziative attivate nel 2020 volte a creare interventi agevolativi a sostegno della liquidità e degli investimenti delle PMI danneggiate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, mentre per quanto concerne l'ambito dell'attività di investimento è proseguita l'attività di gestione del portafoglio partecipativo volta alla ricerca delle migliori opzioni di valorizzazione e dismissione ed è stata intensificata l'attività di investimento in titoli di debito emessi da imprese operative in Veneto con caratteristiche di rischio e rendimento sostenibili.

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica e comparata dei dati del bilancio d'esercizio (oltre che per una miglior comprensione delle dinamiche accadute nell'esercizio appena concluso), si presentano i seguenti prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico:

	2019	2020	Variazione 2020-2019	Var %
<b>ATTIVO</b>				
<b>Cassa e Banca</b>	<b>47.902.090</b>	<b>57.490.696</b>	<b>9.588.606</b>	<b>20,0%</b>
<b>Crediti</b>	<b>7.138.598</b>	<b>6.351.257</b>	<b>(787.341)</b>	<b>-11,0%</b>
- Crediti v/clienti	232.887	97.891	(134.996)	-58,0%
- Crediti V.so Erario	214.753	164.135	(50.619)	-23,6%
- Crediti v/imprese controllate	33.000	33.000	-	0,0%
- Crediti v/imprese controllanti	2.343.912	2.680.635	336.723	14,4%
- Ratei e Risconti Attivi	614.562	706.201	91.639	14,9%
- Altri Crediti e Titoli	3.699.485	2.669.395	(1.030.089)	-27,8%
<i>di cui: Crediti esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>543.459</i>	<i>538.808</i>		
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.761.400</b>	<b>2.674.324</b>	<b>(87.077)</b>	<b>-3,2%</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>62.214</b>	<b>76.498</b>	<b>14.284</b>	<b>23,0%</b>
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>95.730.245</b>	<b>88.228.009</b>	<b>(7.502.235)</b>	<b>-7,8%</b>
- Partecipazioni in imprese controllate	2.246.637	2.246.637	-	0,0%
- Partecipazioni in imprese collegate	19.765.520	18.479.937	(1.285.583)	-6,5%
- Partecipazioni in altre imprese	20.956.364	20.007.645	(948.719)	-4,5%
- Crediti v/imprese collegate	2.743.956	2.743.956	-	0,0%
- Crediti v/altri	11.712.750	9.570.000	(2.142.750)	-18,3%
- Altri titoli	38.305.018	35.179.834	(3.125.184)	-8,2%
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	<i>14.456.706</i>	<i>9.570.000</i>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>153.594.547</b>	<b>154.820.784</b>	<b>1.226.237</b>	<b>0,8%</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>		
<b>Banche a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	
<b>Debiti Correnti</b>	<b>768.766</b>	<b>927.292</b>	<b>158.526</b>	<b>20,6%</b>
- Debiti V.so Fornitori	190.520	94.716	(95.804)	-50,3%
- Debiti V.so Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale	107.075	116.410	9.335	8,7%
- Debiti tributari	66.161	93.415	27.254	41,2%
- Debiti V.so Controllate	46.300	46.943	643	1,4%
- Altri debiti	358.053	575.747	217.694	60,8%
- Ratei e Risconti Passivi	657	61	(596)	-90,7%
<b>Debito a m/lungo termine</b>	<b>18.964.657</b>	<b>19.675.084</b>	<b>710.427</b>	<b>3,7%</b>
- Fondo TFR	72.705	78.282	5.577	7,7%
- Altri Fondi	190.052	190.052	-	0,0%
- Debiti V.so Controllanti	7.986.964	7.628.130	(358.834)	-4,5%
- Altri Debiti a m/l termine	10.714.936	11.778.621	1.063.684	9,9%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>133.861.124</b>	<b>134.218.407</b>	<b>357.283</b>	<b>0,3%</b>
- Capitale Sociale	112.407.840	112.407.840	-	
- Riserva Legale	6.042.298	6.084.531	95.631	
- Altre Riserve	14.566.315	15.368.752	(158.034)	
- Risultato di Esercizio	844.671	357.284	(269.510)	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>153.594.547</b>	<b>154.820.784</b>	<b>1.226.236</b>	<b>0,8%</b>

Le dinamiche dei principali aggregati patrimoniali attivi e passivi intervenute nell'esercizio 2020 riguardano:

Attivo dello Stato Patrimoniale:

- Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese collegate: a dicembre 2020 è stato ceduto l'1% delle quote detenute in APVS S.p.A. con un effetto complessivo di circa 0,33 milioni di Euro su questa voce rispetto all'anno precedente. Inoltre la voce accoglie la rettifica di valore della società Enrive S.r.l. per 0,8 milioni di Euro e si segnala per Walking Pipe in liquidazione l'incasso di circa 0,15 milioni di Euro derivante da un atto transattivo con la società Phoenix rilevato nel precedente esercizio;
- Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese: a luglio 2020 si è definito l'exit dalla società M31 Italia Srl con un impatto di circa 0,56 milioni di Euro su questa voce. La stessa accoglie inoltre anche le rettifiche di valore delle società Politecnico Calzaturiero Scarl e H-Farm S.p.A. per circa 0,39 milioni di Euro;
- Immobilizzazioni finanziarie – Crediti verso Altri: coerentemente con l'anno precedente la società ha sottoscritto 9,5 milioni di Euro (11,5 milioni di Euro nel 2019) in depositi vincolati con primari istituti di credito a tasso preferenziale per contrastare la continua contrazione dei tassi di interesse attivi applicati sulle giacenze di conti corrente. Inoltre, a seguito della cessione della partecipata Officina Stellare S.r.l. di novembre 2018, era sorto un credito per ca. 0,5 milioni di Euro per gli accordi intervenuti sulle modalità di pagamento tra Veneto Sviluppo e la società target in fase di *exit*, di cui la metà regolati nell'esercizio 2019 e la restante parte nel 2020;
- Immobilizzazioni finanziarie - Altri Titoli: nell'esercizio appena conclusosi la Società ha intensificato la sua attività di investimenti sia in *minibond* investendo ulteriori 4,3 milioni di Euro (compensati in parte da rientri dalle società target per circa 2,8 milioni di Euro) oltre che sottoscrivendo circa ulteriori 2,1 milioni di Euro nel Fondo sviluppo PMI che ha anche rimborsato liquidità da disinvestimenti per circa 4,7 milioni di Euro;
- Attivo Circolante - Altri Crediti e Titoli: tale voce accoglie per l'allocazione della liquidità in titoli svincolabili e la differenza con l'esercizio precedente è per lo più imputabile alla vendita di due fondi gestiti da terzi per nominali 1,325 milioni di Euro;

Passivo dello Stato Patrimoniale:

- Altri debiti a medio/lungo termine: tale voce accoglie quasi esclusivamente l'apporto degli associati in partecipazione all'iniziativa "Veneto Minibond",

pertanto l'incremento di tale aggregato - rispetto all'esercizio scorso - va per lo più imputato alla contabilizzazione del pro-quota dei nuovi investimenti in titoli di debito di pertinenza dei singoli istituti di credito sottoscrittori del fondo stesso.

Di seguito viene fornita una rappresentazione del Conto Economico Gestionale per l'esercizio 2020, dal quale si possono meglio evincere gli apporti specifici delle diverse aree aziendali al conseguimento del risultato d'esercizio:

CONTO ECONOMICO	Gestione Finanza Agevolata		Gestione investimenti minibond	Gestione tesoreria	Altri	Totale
	Fondi di rotazione, contributi e misti	Garanzie agevolate				
- Commissioni attive	1.900.000	450.000	163.863			2.513.863
- Prestazioni di servizi			2.500		96.000	98.500
- Altri ricavi e proventi	20.701	45.000	102.435		74.184	242.321
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.920.701</b>	<b>495.000</b>	<b>268.798</b>	<b>-</b>	<b>170.184</b>	<b>2.854.684</b>
- +/- Risultato gestione attività/passività finanziarie:						
rivalutaz. di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni svalutazioni di partecipazioni			(1.193.983)	7.175		7.175
svalutaz. di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni altre svalutazioni			(11.971)	(21.597)		(11.971)
						(21.597)
- +/- Risultato della gestione finanziaria						
proventi/perdite da partecipazioni			1.149.324			1.149.324
altri proventi finanziari			1.175.220	332.433		1.507.653
interessi e oneri finanziari			(360.144)			(360.144)
<b>TOTALE</b>	<b>1.920.701</b>	<b>495.000</b>	<b>1.027.244</b>	<b>318.011</b>	<b>170.184</b>	<b>3.931.140</b>
<b>COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI</b>						<b>1.407.738</b>
- Per materie prime, sussidiarie e di merci						2.637
- Per servizi						1.174.476
- Per godimento beni di terzi						16.102
- Oneri diversi di gestione						214.523
- Costi per il personale						1.770.197
- Ammortamenti e svalutazioni						225.255
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>						<b>527.951</b>
- Imposte sul reddito d'esercizio						170.667
<b>RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)</b>						<b>357.284</b>

Per quanto riguarda l'evoluzione dei principali aggregati economici dell'esercizio in esame, la seguente tabella riporta il conto economico riclassificato riferito all'ultimo triennio:

	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Variazione 2020-2019	Var %
<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>					
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.260.305	2.164.510	2.612.363	447.853	21%
- Altri ricavi e proventi	530.207	521.963	242.321	(279.642)	-54%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.790.512</b>	<b>2.686.473</b>	<b>2.854.684</b>	<b>168.211</b>	<b>6%</b>
<b>COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI</b>	<b>1.549.679</b>	<b>1.322.811</b>	<b>1.407.738</b>	<b>84.927</b>	<b>6%</b>
- Per materie prime, sussidiarie e di merci	6.247	4.531	2.637	(1.894)	-42%
- Per servizi	1.285.957	1.121.159	1.174.476	53.318	5%
- Per godimento beni di terzi	39.534	19.106	16.102	(3.004)	-16%
- Oneri diversi di gestione	217.941	178.016	214.523	36.507	21%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.240.833</b>	<b>1.363.662</b>	<b>1.446.946</b>	<b>83.284</b>	<b>6%</b>
- Costi per il personale	1.858.056	1.653.449	1.770.197	116.747	7%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(617.223)</b>	<b>(289.787)</b>	<b>(323.250)</b>	<b>(33.464)</b>	<b>12%</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	263.337	243.537	225.255	(18.282)	-8%
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>(880.560)</b>	<b>(533.324)</b>	<b>(548.506)</b>	<b>(15.181)</b>	<b>3%</b>
- +/- Risultato gestione attività/passività finanziarie	(689.505)	(958.097)	(1.220.376)	(262.279)	27%
- +/- Risultato della gestione finanziaria	2.603.161	2.547.694	2.296.833	(250.861)	-10%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.033.096</b>	<b>1.056.273</b>	<b>527.951</b>	<b>(528.322)</b>	<b>-50%</b>
-Imposte sul reddito d'esercizio	365.009	211.602	170.667	(40.935)	-19%
<b>RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)</b>	<b>668.087</b>	<b>844.671</b>	<b>357.284</b>	<b>(487.387)</b>	<b>-58%</b>

Con riferimento al precedente prospetto si evidenzia che:

- Il "Valore della produzione" presenta un incremento del 6% rispetto all'anno precedente nella maggior parte ascrivibile ai maggiori proventi rinvenienti dalla gestione dell'iniziativa Minibond (pari a circa 67 mila Euro), dalla maturazione di proventi per le attività afferenti il Progetto V.I.A. e alla gestione delle CIGS (pari a circa 66 mila Euro) e dal provento rinveniente dall'atto transattivo per l'exit dalla partecipata M31 Italia S.r.l. pari a 90 mila Euro;
- La voce "Totale costi Amministrativi" – voce composta dall'aggregato "costi per consumi di materie e servizi" e "costi del personale" - è aumentata del 7% rispetto all'esercizio precedente ma diminuita del 7% se confrontata con quella dell'anno 2018:

	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Variazione 2020-2019	Var %
<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>					
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.790.512</b>	<b>2.686.473</b>	<b>2.854.684</b>	<b>168.211</b>	<b>6%</b>
<b>COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI</b>	<b>1.549.679</b>	<b>1.322.811</b>	<b>1.407.738</b>	<b>84.927</b>	<b>6%</b>
- Per materie prime, sussidiarie e di merci	6.247	4.531	2.637	(1.894)	-42%
- Per servizi	1.285.957	1.121.159	1.174.476	53.318	5%
- Per godimento beni di terzi	39.534	19.106	16.102	(3.004)	-16%
- Oneri diversi di gestione	217.941	178.016	214.523	36.507	21%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.240.833</b>	<b>1.363.662</b>	<b>1.446.946</b>	<b>83.284</b>	<b>6%</b>
- Costi per il personale	1.858.056	1.653.449	1.770.197	116.747	7%
<i>Totale costi "Amministrativi"</i>	<i>3.407.735</i>	<i>2.976.260</i>	<i>3.177.934</i>	<i>201.674</i>	<i>7%</i>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(617.223)</b>	<b>(289.787)</b>	<b>(323.250)</b>	<b>(33.464)</b>	<b>12%</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	263.337	243.537	225.255	(18.282)	-8%
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>(880.560)</b>	<b>(533.324)</b>	<b>(548.506)</b>	<b>(15.181)</b>	<b>3%</b>

A tal proposito è opportuno evidenziare che durante l'esercizio 2020 la Società ha dovuto affrontare spese non ricorrenti di manutenzione all'immobile per circa 41 mila Euro oltre che un maggior costo pari a circa 44 mila Euro afferente la parte indetraibile dell'IVA dovuto soprattutto ad una maggior aliquota applicabile alla Società di indetraibilità della stessa rispetto all'esercizio precedente. L'aumento delle spese per il personale risentono soprattutto del rientro a tempo pieno di alcuni dipendenti che avevano usufruito di congedi straordinari durante l'esercizio 2019;

- La gestione delle attività/passività finanziarie evidenzia un risultato di circa - 1,2 milioni di Euro composto principalmente dalle rettifiche di valore delle partecipazioni in Enrive S.r.l., H-Farm S.p.A. ed M31 Italia S.r.l.;
- Il risultato della gestione finanziaria della Società pari a circa 2,3 milioni di Euro è stato determinato dalla plusvalenza da cessione dell'1% della quota detenuta nella società APVS per circa 1,7 milioni di Euro, dagli interessi attivi ed altri proventi rinvenienti da impieghi di liquidità e da altri strumenti per circa 1,1 milioni di Euro (di cui ca. 0,5 milioni di Euro afferenti la gestione 'minibond'), la perdita derivante dall'exit dalla società target M31 per circa 0,6 milioni di Euro unitamente al riconoscimento agli associati del risultato delle gestioni VS POR e Minibond per complessivi 0,4 milioni di Euro.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico, l'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento ai bilanci degli ultimi quattro esercizi della Società.

Gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento sia all'adeguatezza del capitale, ossia al livello di capitalizzazione, sia di efficienza.

Di seguito sono specificati i loro principali relativi indicatori:

<b>RICLASSIFICAZIONE SP</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>ATTIVITA'</b>				
a) Attività Immobilizzate	64.939.582	68.788.958	84.640.612	81.947.639
b) Attività Correnti	90.281.391	79.895.825	68.953.936	72.873.145
<b>TOTALE</b>	<b>155.220.973</b>	<b>148.684.783</b>	<b>153.594.547</b>	<b>154.820.784</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
c) Patrimonio Netto	133.348.365	133.016.452	133.861.124	134.218.407
d) Debiti a medio lungo termine	16.602.711	15.034.448	18.964.657	19.675.084
e) Passività correnti	5.269.897	633.884	768.766	927.292
<b>TOTALE</b>	<b>155.220.973</b>	<b>148.684.783</b>	<b>153.594.547</b>	<b>154.820.784</b>
f) Dividendi distribuiti	585.000	1.000.000		
<b>Descrizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
ROE (utile / (c-f))	0,7%	0,5%	0,6%	0,3%
Grado di indebitamento ((d+e)/c)	0,16	0,12	0,15	0,15
Indice di dipendenza finanziaria ((c-f)/TOTALE)	0,86	0,89	0,87	0,87
Current ratio (b/e)	17,13	126,04	89,69	78,59
Margine di tesoreria (b-e)	85.011.494	79.261.941	68.185.170	71.945.853
Costo medio per addetto (spese personale/numero medio addetti)	71.464	67.566	66.138	68.084

## 2.5 Gestione portafoglio partecipativo e sottoscrizione di “minibond”

### 2.5.1 Assunzione e gestione di partecipazioni societarie

L'attività di assunzione e gestione di partecipazioni societarie, svolta direttamente dalla Società ovvero connessa alla gestione di specifici strumenti per interventi sul capitale di rischio delle PMI, si articola in più linee operative:

- attività in gestione diretta;
- attività di *merchant banking* tramite il Fondo di Capitale di Rischio;
- interventi in qualità di gestore del “Fondo per la partecipazione minoritaria e temporanea al capitale di rischio di PMI Cooperative. Legge Regionale 18 novembre 2005, n. 17 art. 13, comma 2 lett. A”.

Nell'ambito delle attività in gestione diretta, si rappresenta che la Società detiene il 100% di FVS S.G.R. S.p.A., società che gestisce fondi chiusi la cui sottoscrizione è riservata a investitori istituzionali. Tra questi, il più importante è il Fondo “Sviluppo PMI 1” (dotazione: 50 milioni di Euro), che realizza interventi di *equity* temporanei (massimo 5 anni) a sostegno dei progetti di sviluppo delle PMI Venete e del Friuli e sono in fase di finalizzazione le attività propedeutiche alla partenza del Fondo “Sviluppo PMI 2” che avrà una dotazione *target* compresa tra Euro 75 milioni ed Euro 100 milioni.

Al 31 dicembre 2020 il Fondo Sviluppo PMI ha in portafoglio 5 società: (1) Brenta P.C.M. S.p.A., veicolo costituito per perfezionare l'avvio del processo di risanamento

e rilancio del gruppo Brenta P.C.M. di Colceresa (VI), ora denominato "Plastic Forming S.p.A.", (2) CIB Unigas S.p.A., (3) La Gastronomica S.p.A., (4) All In S.p.A., holding di partecipazione nel settore Industria 4.0, (5) Lion S.p.A., veicolo costituito per perfezionare l'acquisto della società Comem S.r.l. dalla multinazionale Hitachi-ABB Power Grids.

Alla data del 31 dicembre 2020, Veneto Sviluppo deteneva n. 27 partecipazioni per un valore complessivo di circa Euro 41,2 milioni, di cui:

- n. 18 detenute in via diretta;
- n. 6 acquisite nell'ambito dello strumento del Fondo di Capitale di Rischio ex POR 2007-2013 (FESR);
- n.3 partecipazioni acquisite per conto di terzi in qualità di gestore del "Fondo per la partecipazione minoritaria e temporanea al capitale di rischio di PMI Cooperative. Legge Regionale 18 novembre 2005, n. 17 art. 13, comma 2 lett. A" (valore complessivo pari ad Euro 475 mila).

Nel successivo prospetto viene riportato il dettaglio analitico delle partecipazioni, non sottoposte a procedura fallimentare e/o di liquidazione, suddivise tra attività di gestione diretta e attività di *merchant*<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Nella determinazione dell'importo "quota pertinenza PN" sono stati considerati eventuali aumenti di capitale deliberati dalle società partecipate e sottoscritti dai soci nel corso dell'esercizio 2020, non già compresi nel patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato della partecipata, nonché eventuali distribuzioni di dividendi, anch'esse deliberate nel corso dell'esercizio 2020. Si segnala che le società Bellelli Engineering Srl, Autodromo del Veneto, Walking Pipe SpA, Xeptagen Srl, Alpi Eagles SpA, Attiva SpA, BIC Adriatico Scarl, CIS SpA, Expo Venice SpA, Interporto di Venezia SpA e XGroup SpA sono state sottoposte a procedura fallimentare e/o di liquidazione. Ciascuna di esse risulta pertanto contabilmente iscritta ad un valore di carico residuo di Euro 1,00 (Euro 2,00 solamente per Interporto di Venezia SpA al fine di riflettere la duplice operazione di acquisizione dell'asset partecipativo effettuata nei precedenti esercizi).

Dettaglio partecipazioni al 31 dicembre 2020 (Euro/000)				
Attività di gestione diretta	Classificazione voce di bilancio	Valore di bilancio	Quota partecipazione	Importo quota pertinenza PN
Aeroporto di Treviso SpA	B III 1) d bis)	1.340	10,000%	1.822
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA	B III 1) d bis)	103	0,099%	43
APVS Srl	B III 1) b)	16.480	50,000%	13.056
Banca Popolare Etica Società Coop. per azioni	B III 1) d bis)	40	0,071%	72
Enrive Srl	B III 1) b)	0	50,000%	10
Finest SpA	B III 1) d bis)	7.658	5,570%	8.365
FVS SGR SpA	B III 1) a)	2.247	100,000%	2.654
Maschio Gaspardo SpA	B III 1) d bis)	10.016	16,957%	9.973
Politecnico Calzaturiero Scarl	B III 1) d bis)	0	0,705%	3
<b>Totale attività di gestione diretta</b>		<b>37.883</b>		<b>35.998</b>

Dettaglio partecipazioni al 31 dicembre 2020 (Euro/000)				
Attività di merchant	Classificazione voce di bilancio	Valore di bilancio	Quota partecipazione	Importo quota pertinenza PN
Develon Srl	B III 1) b)	2.000	33,000%	925
H-Farm SpA	B III 1) d bis)	552	1,209%	410
Neurimpulse Srl	B III 1) d bis)	300	15,000%	190
<b>Totale attività di merchant</b>		<b>2.852</b>		<b>1.525</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>40.735</b>		<b>37.523</b>

Di seguito, si riportano informazioni specifiche concernenti i principali accadimenti che hanno riguardato le partecipazioni rientranti nell'Attività di gestione diretta e di *merchant* nell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021, come noto fortemente caratterizzati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19.

#### Aeroporto di Treviso S.p.A.

La partecipazione in Aeroporto di Treviso S.p.A. è pari ad una quota partecipativa del 10,00% per n. 131.198 azioni del valore nominale di Euro 1.311.980 (valore unitario Euro 10). Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 13.119.840 (totale di azioni: 1.311.984).

Si sottolinea che l'Aeroporto di Treviso, al pari di altri scali nazionali, è rimasto chiuso a partire dal mese di marzo 2020, a seguito di disposizioni governative volte a limitare la diffusione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19. La mancata operatività dello scalo trevigiano si riflette inevitabilmente sui dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che, ad oggi, non ha ancora concluso il proprio processo di approvazione.

Tenuto conto, tuttavia, che nella valutazione della società partecipata è stato considerato quanto previsto dall'articolo 7 della Legge n. 40 del 5 giugno 2020 e dall'articolo 38-quater Legge n. 77 del 17 luglio 2020 in tema di deroga al principio di continuità aziendale previsto dall'OIC 11, si ritiene che le informazioni in nostro

possesso sulla gestione della società partecipata non determinano l'esigenza di effettuare un *impairment test*.

Si rileva, pertanto, che la valutazione al costo della partecipazione in Aeroporto di Treviso S.p.A. viene mantenuta ad Euro 1.339.500.

*Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.*

La partecipazione in Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. è pari ad una quota partecipativa dello 0,099% per n. 2.348 azioni al valore unitario di Euro 22 per un valore nominale di Euro 51.656 (su un totale di 2.378.064 azioni).

Nel corso del 2020 alcuni azionisti hanno manifestato la loro intenzione di cedere il proprio pacchetto azionario detenuto in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A..

Tenuto conto che la Regione del Veneto, nell'ambito del Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute, ha disposto che la partecipazione detenuta per il tramite di Veneto Sviluppo in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. rientra tra le partecipazioni da dismettere, la Finanziaria Regionale, oltre a non aver esercitato il diritto di prelazione sulle azioni messe in vendita, dovrà avviare quanto prima i processi negoziali al fine di valutare un'eventuale cessione agli altri azionisti o a terzi investitori delle proprie azioni, ad un corrispettivo non inferiore al prezzo di acquisto della partecipazione.

Le limitazioni imposte dai singoli governi nazionali alla circolazione delle persone hanno determinato significativi impatti sul comparto turistico ed in particolare sul trasporto aeroportuale. La società partecipata pertanto, al pari degli altri scali italiani non interessati dalla chiusura governativa, ha registrato una drastica diminuzione del numero dei passeggeri. Tale situazione si riflette inevitabilmente sui dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che, ad oggi, non ha ancora concluso il proprio processo di approvazione.

Tenuto conto, tuttavia, che nella valutazione della società partecipata è stato considerato quanto previsto dall'articolo 7 della Legge n. 40 del 5 giugno 2020 e dall'articolo 38-quater Legge n. 77 del 17 luglio 2020 in tema di deroga al principio di continuità aziendale previsto dall'OIC 11, si ritiene che le informazioni in nostro possesso sulla gestione della società partecipata non determinano una svalutazione. Si rileva, pertanto, che la valutazione al costo della partecipazione in Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. viene mantenuta ad Euro 103.173.

#### APVS S.r.l.

La partecipazione in APVS S.r.l. è pari ad una quota di nominali Euro 50.000 rappresentativa del 50,00% del capitale sociale pari ad Euro 100.000.

Nel corso del 2020 Veneto Sviluppo ha esercitato parzialmente la *Put Option* a disposizione, in modo da preservare da un lato la strategicità della partecipazione, salvaguardando il presidio pubblico/istituzionale dell'*asset* portuale di Venezia e dall'altro lato gli interessi di Veneto Sviluppo attraverso una migliore protezione al proprio patrimonio aziendale.

In sintesi l'operazione, perfezionata in data 31 dicembre 2020, ha comportato la cessione da parte di Veneto Sviluppo in favore di Venezia Investimenti S.r.l. della quota pari all'1% del capitale sociale di APVS S.r.l. del valore nominale di Euro 1.000. Tale operazione è avvenuta ad un corrispettivo di cessione pari ad Euro 2.032.245 ed ha determinato una plusvalenza contabile realizzata da Veneto Sviluppo e riflessa nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 1.702.647.

Parallelamente è stata introdotta, a partire dal 1° luglio 2023 e fino al 30 novembre 2023, una *Put Option* esercitabile da parte di Veneto Sviluppo in un'unica soluzione con il pagamento di un corrispettivo massimo di Euro 17.609.906.

In data 23 febbraio 2021 si è concluso il processo di rinnovo delle garanzie previste dai nuovi accordi sottoscritti il 30 dicembre 2020, a copertura del suddetto prezzo massimo della *Put Option* in favore di Veneto Sviluppo.

Tenuto conto dell'avvenuta cessione sopra descritta, corrispondente allo scarico del costo della partecipazione pari ad Euro 329.599, considerate le garanzie recentemente perfezionate a copertura del nuovo corrispettivo massimo della *Put Option*, la valutazione del costo della partecipazione in APVS S.r.l. viene quantificata conseguentemente in Euro 16.479.933.

#### Autodromo del Veneto S.p.A. in liquidazione

Al 31 dicembre 2020 la partecipazione in Autodromo del Veneto S.p.A. è iscritta in bilancio per Euro 1 a seguito dell'integrale svalutazione del costo di rilevazione iniziale.

In data 24 settembre 2020 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di presentare presso il Tribunale di Reggio Emilia la domanda per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo ex articolo 161, comma 6 L.F..

In data 15 febbraio 2021, dopo la proroga concessa nel mese di dicembre 2020 dal competente Tribunale, la società partecipata ha depositato il piano e la proposta

concordatari.

Tenuto conto dello *status* di liquidazione della società partecipata e conseguentemente dalla mancanza dei presupposti per rilevare una ripresa di valore della partecipazione rispetto alla perdita registrata nello scorso esercizio, si mantiene invariato il valore della partecipazione al costo (ridotto per perdite durevoli di valore) ad Euro 1.

#### Banca Popolare Etica S.c.p.A.

Al 31 dicembre 2019 Veneto Sviluppo deteneva 947 azioni di Banca Popolare Etica del valore nominale di Euro 49.717,50 (su un totale di 1.409.146 azioni al valore unitario di Euro 52,50). Il numero di azioni detenute da Veneto Sviluppo in Banca Popolare Etica è rimasto invariato al 31 dicembre 2020.

Si evidenzia che, in ragione del fatto della presenza di un differenziale positivo tra l'interessenza detenuta nel Patrimonio Netto della società e il corrispondente valore di carico in bilancio, la valutazione della partecipazione al costo viene mantenuta ad Euro 39.500.

#### Compagnia Investimenti e Sviluppo – C.I.S. S.p.A. in liquidazione

La partecipazione in CIS S.p.A. è pari ad una quota partecipativa del 3,154% per n. 14.217 azioni del valore nominale di Euro 14.217 (su un totale di 450.729 azioni). Al 31 dicembre 2020 la partecipazione è iscritta per Euro 1<sup>3</sup>.

In data 29 giugno 2020 l'Assemblea Ordinaria della società partecipata ha deliberato l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che evidenzia una perdita, tale da determinare l'azzeramento del capitale sociale ed un patrimonio netto negativo.

Il risultato d'esercizio 2019 è riconducibile principalmente alle svalutazioni di partecipazioni, di immobilizzazioni finanziarie e di titoli iscritti nell'attivo circolante. Tali svalutazioni derivano dall'aggiornamento del valore peritale degli *asset* immobiliari effettuato a seguito del confronto avviato con i creditori aderenti agli accordi di ristrutturazione del debito del Gruppo CIS sottoscritti nel 2016 e 2017 ed omologati nel 2017. Questo aggiornamento, richiesto dal ceto creditorio, è finalizzato alla modifica degli accordi vigenti la cui scadenza è intervenuta il 31 dicembre 2020. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, anch'essa riunitasi il 29 giugno 2020 per deliberare in merito alla ricostituzione del capitale sociale al minimo legale ovvero

---

<sup>3</sup> Al netto della rettifica di valore di Euro 4.363.310 rilevata a conto economico nell'esercizio 2012. Il valore di rilevazione iniziale è pari ad Euro 4.363.311.

per lo scioglimento e la liquidazione della società di cui all'articolo 2484, comma 1, n. 4 del Codice Civile, ha deliberato la messa in liquidazione della società partecipata. Nel corso del 2020 CIS S.p.A. in liquidazione ha formulato una richiesta ai propri creditori, relativa alla proroga della data di scadenza finale degli accordi di ristrutturazione dei debiti fino al 31 dicembre 2022, con una probabile estensione fino alla fine del 2023, al fine di poter completare al meglio la dismissione del proprio attivo patrimoniale. Si evidenzia, a tal riguardo, che le valutazioni dei creditori ed i relativi *iter* deliberativi sono tuttora in corso, tenuto conto del perdurare delle incertezze e dei ritardi nel processo di dismissione degli *asset* del Gruppo CIS nel contesto generale ancora caratterizzato dalla diffusione su scala mondiale del virus Covid-19.

In considerazione delle informazioni a disposizione, la valutazione della partecipazione al costo (ridotto per perdite durevoli di valore) viene mantenuta ad Euro 1.

#### Enrive S.r.l.

La partecipazione in Enrive S.r.l. è pari ad una quota di nominali Euro 100.000,00 rappresentativa del 50,00% del capitale sociale di Euro 200.000,00.

In data 31 luglio 2020 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato, al fine di ripianare le perdite subite dalla società partecipata, la diminuzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2482-*bis* del Codice Civile da Euro 4.367.000 ad Euro 1.309.293. Nella medesima riunione l'Assemblea ha deliberato inoltre la diminuzione del capitale sociale ad Euro 200.000, imputando a Riserva Legale ed a Riserva Straordinaria la parte rimanente pari a complessivi Euro 1.109.293.

I Finanziamenti Soci in essere per un importo complessivo di Euro 3.262.888, di cui Euro 2,7 milioni in linea capitale ed Euro 562.888 di interessi, sono stati prorogati dal 31 maggio 2020 al 10 agosto 2023. Si sottolinea che, in ragione delle attuali consistenze patrimoniali e della verosimile prospettiva di messa in liquidazione della società partecipata, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo nel mese di gennaio 2021 ha deliberato di non applicare interessi a partire dal 1° gennaio 2021 su tali finanziamenti.

In data 10 agosto 2020, a conclusione della complessa e prolungata negoziazione tra le Parti, è stato sottoscritto un accordo transattivo tra Enrive S.r.l., Asja Ambiente Italia S.p.A. e Tuscia Ambiente 2 S.r.l..

Tale accordo ha definito tutti i contenziosi in essere relativi al Progetto "Tuscia Ambiente" sorti nel periodo che intercorre tra il mese di aprile 2018 ed il mese di

agosto 2020 ed i *claims* riconosciuti ad Asja Ambiente Italia S.p.A. e a Tuscia Ambiente 2 S.r.l. per un importo complessivo di Euro 2.150.000. In data 30 settembre 2020 Tuscia Ambiente 2 S.r.l. ha effettuato, anche per conto di Asja Ambiente Italia S.p.A. e a favore di Enrive S.r.l., il pagamento dell'ulteriore acconto, interessi, crediti e spese legali previsti in base al suddetto accordo transattivo per complessivi Euro 1.733.224. Il saldo prezzo dovuto da Asja Italia S.p.A. e Tuscia Ambiente 2 S.r.l. a favore di Enrive, pari ad Euro 3.903.554, garantito da fidejussione rilasciata da Banca Intesa San Paolo, dovrà essere pagato entro il 10 agosto 2023.

In continuità con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per la quantificazione del valore della società partecipata si è fatto ricorso al metodo patrimoniale semplice, confrontando il valore di carico residuo della partecipazione detenuta in Enrive S.r.l. da parte di Veneto Sviluppo (Euro 805.985) con la corrispondente frazione di Patrimonio Netto della medesima società partecipata (pari ad Euro 9.787 a fronte di un Patrimonio Netto di Enrive S.r.l. risultante dalla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2020 positivo e pari ad Euro 19.574), che fa quindi emergere un ulteriore differenziale negativo rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 796.198 prudenzialmente arrotondato per eccesso ad Euro 805.984 portando, quindi, al sostanziale azzeramento del valore della partecipazione in Enrive S.r.l..

Il valore della partecipazione, determinato secondo il metodo del costo ridotto per perdite durevoli di valore, risulta pari ad Euro 1.

#### Finest S.p.A.

La partecipazione in Finest S.p.A. è pari ad una quota partecipativa del 5,570% per n. 147.943 azioni (su un totale di 2.655.891 azioni) del valore nominale unitario di Euro 51,65, per un totale di Euro 7.641.256.

Tenuto conto che le informazioni in nostro possesso sulla gestione della società partecipata non determinano l'esigenza di effettuare un *impairment test*, la valutazione della partecipazione al costo viene mantenuta ad Euro 7.657.808.

#### FVS S.G.R. S.p.A.

Per la valutazione della partecipazione in FVS S.G.R. S.p.A. è stato adottato il criterio del costo rettificato, dal momento che tale controllata redige il proprio bilancio, per obbligo di Legge, secondo i principi IAS-IFRS e che pertanto risulterebbe complesso ed oneroso riclassificare e valutare omogeneamente il relativo bilancio individuale.

Tenuto conto che dal confronto tra il valore contabile della partecipazione pari ad Euro 2.246.637 ed il patrimonio netto di FVS S.G.R. S.p.A. (pari ad Euro 2.654.476

sulla base della situazione contabile provvisoria al 31 dicembre 2020) emerge un differenziale positivo di Euro 407.839 e che non vi sono indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione, si ritiene confermare il valore della partecipazione di Euro 2.246.637.

Interporto di Venezia S.p.A. in liquidazione

La partecipazione in Interporto di Venezia S.p.A. è pari ad una quota partecipativa del 14,311% per n. 629.690 azioni del valore nominale unitario di Euro 3,02 per un totale di Euro 1.901.664.

In data 16 ottobre 2020 l'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha deliberato di non approvare entrambi i bilanci.

In considerazione delle informazioni a disposizione, la valutazione della partecipazione al costo viene mantenuta ad Euro 2.

Maschio Gaspardo S.p.A.

La partecipazione in Maschio Gaspardo S.p.A. è pari ad una quota partecipativa del 16,957% per n. 68.326 azioni (su un totale di n. 402.945 azioni), che tiene conto anche dell'aggiustamento del valore di ingresso avvenuto in data 12 giugno 2020 mediante attribuzione di numero 2.685 azioni a favore di Veneto Sviluppo in esecuzione degli accordi parasociali sottoscritti in sede di acquisizione tra Veneto Sviluppo, Friulia S.p.A., Maschio Holding S.p.A., Maschio Gaspardo S.p.A., Andrea e Mirco Maschio.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state effettuate alcune operazioni straordinarie e strategiche, finalizzate sia a razionalizzare l'assetto del Gruppo (fusione per incorporazione di Maschio Fienagione S.p.A.) che a realizzare, attraverso una crescita per linee esterne, l'ampliamento ed il consolidamento della attività esercitate.

In data 15 marzo 2021 si è perfezionato l'acquisto di ulteriori n. 27.176 azioni ordinarie di Maschio Gaspardo S.p.A., prive di valore nominale, libere da vincoli per un corrispettivo pari ad Euro 5.000.000 a favore di Maschio Holding S.p.A..

Per effetto della suddetta operazione, Veneto Sviluppo ha acquisito pertanto un'ulteriore quota partecipativa del 6,744% del capitale sociale di Maschio Gaspardo S.p.A. che ha portato, quindi, la quota partecipativa complessiva detenuta da Veneto Sviluppo nella società partecipata al 23,701% (n. 95.502 azioni su un totale di 402.945 azioni). Nel nuovo accordo integrativo è prevista un'Opzione di Acquisto, esercitabile tra il 15 marzo 2021 ed il 31 marzo 2023. Si precisa che l'eventuale

esercizio dell'Opzione di Acquisto relativa alle azioni di Maschio Gaspardo S.p.A. acquisite da Veneto Sviluppo S.p.A. e da Friulia S.p.A. anteriormente al 15 marzo 2021 è subordinato all'esercizio dell'Opzione di Acquisto relativa alle azioni trasferite in data 15 marzo 2021 che, nell'ipotesi di mancato esercizio di tale Opzione, saranno ricomprese nel mandato a vendere sottoscritto tra le parti in data 20 novembre 2018. Tenuto conto delle informazioni in nostro possesso non si rileva l'esigenza di effettuare un *impairment test*, la valutazione al costo della partecipazione viene mantenuta ad Euro 10.015.568.

#### Politecnico Calzaturiero S.c. a r.l.

La partecipazione in Politecnico Calzaturiero soc. cons. a r.l. è pari ad una quota partecipativa di nominali Euro 14.801 rappresentativa del 0,705% del capitale sociale pari ad Euro 2.100.325.

In data 3 novembre 2020 l'Assemblea di Politecnico ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 3.421.335 portandolo, pertanto, fino ad un massimo di Euro 3.514.619.

Tenuto conto dell'assenza dei presupposti per aumentare il capitale sociale da parte di Veneto Sviluppo in Politecnico Calzaturiero Soc. cons. a r.l., anche alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. n. 175/2016 (decreto Madia) si è conseguentemente registrata, una diminuzione della quota partecipativa detenuta da Veneto Sviluppo dal 15,866% al 0,708% del capitale sociale

In considerazione di tale diluizione, si rende necessario rilevare la rettifica negativa di valore (pari ad Euro 95.999) e pertanto la valutazione al costo, ridotto per perdita durevole di valore, della partecipazione è pari ad Euro 1.

#### Develon S.r.l.

La partecipazione in Develon S.r.l. è pari ad una quota partecipativa di nominali Euro 224.164 rappresentativa del 33,000% del capitale sociale pari ad Euro 679.285.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono registrati eventi di rilievo afferenti alla società partecipata.

Sono state effettuate le analisi di congruità sul valore di carico, tenuto anche conto delle valutazioni concernenti le partecipate di Develon S.r.l., e non sono emersi elementi tali da determinare una rettifica di valore, pertanto la valutazione al costo della partecipazione viene mantenuta ad Euro 2.000.000.

### H-Farm S.p.A.

La partecipazione in H-Farm S.p.A. è pari ad una quota partecipativa di nominali Euro 155.500 rappresentativa del 1,209% del capitale sociale pari ad Euro 18.448.786. Nel mese di dicembre 2020, con il raggiungimento del tetto massimo previsto di nuova finanza pari a circa Euro 20 milioni, si è conclusa con successo l'operazione di aumento di capitale e di emissione del prestito obbligazionario convertibile di H-FARM finalizzata al reperimento di risorse per la realizzazione del Piano Industriale 2020-2024.

Le nuove risorse verranno verosimilmente utilizzate per la messa a regime della *business unit Education*, anche attraverso lo sviluppo di tecnologie per l'insegnamento da remoto, e nella costante crescita della divisione *Innovation*, per supportare le aziende nella loro trasformazione digitale.

Tenuto conto che il valore complessivo delle n. 1.555.500 azioni detenute da Veneto Sviluppo in H-FARM, alla luce della quotazione puntuale al 30 dicembre 2020 (prezzo singola azione pari ad Euro 0,256<sup>4</sup> per un controvalore complessivo dell'intero pacchetto azionario residuo pari ad Euro 398.208,00), risulta inferiore rispetto alla valutazione in bilancio della medesima partecipazione pari ad Euro 844.084,55 (effettuato al costo d'acquisto di Euro 1.304.085, ridotto nel precedente esercizio per perdita durevole di valore di Euro 460.000,00), si ritiene che tale differenziale (pari ad Euro 445.876,55) rappresenti un indicatore di perdita durevole di valore della partecipazione, che deve tuttavia tenere conto delle seguenti considerazioni:

- l'esito positivo dell'operazione di ricapitalizzazione sopra descritta;
- del fatto che l'andamento della quotazione del titolo non rappresenta l'unico indicatore da considerare per determinare l'eventuale presenza di una perdita durevole di valore del titolo in esame.

Si è pertanto ritenuto opportuno determinare la media ponderata del valore unitario del titolo H-FARM risultante da:

- 1) con un peso pari al 75%, il valore medio unitario di quotazione del titolo H-FARM rilevato nel periodo ritenuto sufficientemente congruo per la valutazione della partecipazione;
- 2) con un peso pari al 25%, il *target price* sul titolo H-FARM elaborato e pubblicato, sulla base dello studio societario più recente, da Intermonte SIM S.p.A..

Il valore medio ponderato unitario del titolo H-FARM così determinato è risultato pari ad Euro 0,355 che, applicato alle numero 1.555.500 azioni H-FARM detenute da

---

<sup>4</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

Veneto Sviluppo, comporta un controvalore complessivo della partecipazione in H-FARM alla medesima data pari ad Euro 552.745. Si è reso necessario rilevare una rettifica negativa per riflettere la perdita durevole di valore della partecipazione in H-FARM per Euro 292.000 che determina un valore della partecipazione, secondo il metodo del costo ridotto per perdite durevoli di valore, pari ad Euro 552.085.

#### M31 Italia S.r.l.

In data 18 giugno 2020 l'Assemblea dei Soci di M31 Italia S.r.l. ha deliberato di ripianare le perdite mediante l'utilizzo e l'azzeramento delle riserve e del capitale sociale, con conseguente successiva ricostituzione di quest'ultimo. Tenuto conto, tuttavia, dell'intervenuto perfezionamento della sottoscrizione esclusivamente da parte del socio M31 S.p.A., a far data dal 23 luglio 2020 Veneto Sviluppo non risulta più essere socio di tale società.

In data 30 dicembre 2020, a seguito delle negoziazioni con la controparte per vedere tutelate le ragioni del proprio credito, Veneto Sviluppo ha perfezionato un accordo transattivo con M31 Italia S.r.l. che ha stabilito il riconoscimento da parte di quest'ultima di un importo pari ad Euro 90.000.

#### Neurimpulse S.r.l.

La partecipazione in Neurimpulse S.r.l. è pari ad una quota partecipativa di nominali Euro 300.000 rappresentativa del 15,00% del capitale sociale pari ad Euro 2.000.000. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ed i conseguenti riflessi negativi sulla congiuntura economica globale hanno determinato un allungamento dei tempi di inserimento clinico e commerciale di Neurimpulse S.r.l. nei mercati esteri, unitamente ad un rallentamento dei volumi prodotti e commercializzati sul territorio italiano. Per questi motivi la prospettata cessione nel corso del 2020 della quota detenuta da Veneto Sviluppo nel capitale sociale di Neurimpulse S.r.l. è stata posticipata, definendo con la parte acquirente il perfezionamento della cessione della quota partecipativa residua in 3 *tranche* entro la fine del 2022.

Alla luce di quanto sopra, la valutazione al costo della partecipazione viene quantificata in Euro 300.000.

#### Walking Pipe S.p.A. in liquidazione

La partecipazione in Walking Pipe S.p.A. in liquidazione è pari ad una quota partecipativa di nominali Euro 800.000 rappresentativa del 39,794% del capitale sociale pari ad Euro 2.010.350.

Si ricorda, come già evidenziato nel bilancio d'esercizio di Veneto Sviluppo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019, che nel mese di febbraio 2020 è stato sottoscritto un accordo transattivo con un *partner* dell'investimento e con una parte terza che ha consentito il perfezionamento della cessione delle azioni pignorate di Recanati Europe S.r.l. ed il relativo trasferimento a Veneto Sviluppo di un corrispettivo pari ad Euro 150.000, riflesso nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Alla luce di quanto sopra, la valutazione al costo ridotto per perdite durevoli di valore della partecipazione viene mantenuta ad Euro 1.

#### WearIT S.r.l. in liquidazione

La partecipazione in WearIT S.r.l. è pari ad una quota partecipativa di nominali Euro 4.167 rappresentativa del 4,135% del capitale sociale pari ad Euro 100.773.

In data 16 gennaio 2020, in ossequio ai provvedimenti previsti dall'articolo 2482 *ter* del Codice Civile, l'Assemblea dei Soci, in considerazione dell'ammontare delle perdite registrate fino al 31 ottobre 2019 da Wearit S.r.l. (pari ad Euro 5.888.195) e del conseguente valore negativo di Patrimonio Netto per Euro 597.196, ha deliberato di non procedere al ripianamento delle perdite ed alla ricostituzione del capitale sociale ad una cifra non inferiore al minimo legale, prendendo atto, pertanto, che la società risultava in stato di scioglimento e posta quindi in liquidazione.

Alla luce di quanto sopra, la valutazione al costo ridotto per perdite durevoli di valore della partecipazione viene mantenuta ad Euro 1.

#### Xeptagen S.r.l. in liquidazione

La partecipazione in Xeptagen S.r.l. è pari ad una quota partecipativa del 21,429% pari a n. 109.135 azioni per nominali Euro 109.135.

Il valore di carico complessivo della partecipazione nel bilancio d'esercizio di Veneto Sviluppo è pari ad Euro 1.107.143 ed è stato oggetto nei precedenti esercizi di rettifiche negative di valore in ragione delle perdite di valore rilevate, riflettendo le risultanze dei *test* di *impairment* effettuati. Si evidenzia, a tal riguardo, che la partecipata ha sempre consuntivato perdite d'esercizio riconducibili al prolungamento della fase di *start-up* operativo e commerciale. Si ricorda che in data 4 luglio 2019 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di non approvare l'aumento di capitale pari ad Euro 200.000 proposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società partecipata; pertanto, prendendo atto che la società partecipata non aveva più le risorse finanziarie né un portafoglio ordini sufficiente per

lo svolgimento dell'attività sociale, l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento volontario della società partecipata e di porla in liquidazione.

Alla luce di quanto sopra, la valutazione al costo ridotto per perdite durevoli di valore della partecipazione viene mantenuta ad Euro 1.

#### Kuni Società Cooperativa – Fondo Legge Regionale 17/05

In data 20 luglio 2015 Veneto Sviluppo, con la sottoscrizione del contratto di investimento in partecipazioni, ha assunto il ruolo di Socio Finanziatore di Kuni per conto del "Fondo per la partecipazione minoritaria e temporanea al capitale di rischio di PMI cooperative L.R. 17/05", con mezzi a valere sulle disponibilità dello stesso pari ad Euro 150.000.

In data 20 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo ha favorevolmente accolto la proposta presentata da Kuni per l'uscita dall'investimento partecipativo, come di seguito riportato:

- recesso per il 50% della partecipazione, pari ad Euro 75.000, entro il mese di luglio 2020, con relativo rimborso entro il mese di settembre 2020, regolarmente effettuato;
- proroga del rimanente 50% della partecipazione, pari ad Euro 75.000, fino al mese di luglio 2021, con relativo rimborso entro il mese di settembre 2021.

#### **2.5.2 Sottoscrizione di titoli di debito emessi dalle PMI ("minibond")**

La Società opera anche quale soggetto sottoscrittore di titoli di debito emessi dalle PMI venete allo scopo di reperire liquidità da utilizzare per i propri programmi di investimento e sviluppo. A tal fine, a partire dal mese di gennaio 2016 in associazione con le BCC/CRA aderenti alla Federazione Veneta delle BCC, Veneto Sviluppo ha istituito il Fondo «Veneto Minibond» (dotazione iniziale pari ad Euro 24 milioni) che fin dall'avvio della propria operatività ha incontrato l'interesse da parte delle imprese operanti sul territorio regionale, come confermato dal rapido incremento del numero delle operazioni sottoscritte, dell'ammontare degli investimenti perfezionati e dal progressivo utilizzo delle risorse originariamente impegnate.

Per tal motivo sia l'Associante Veneto Sviluppo che le singole Banche Associate hanno avviato le rispettive procedure interne per definire l'eventuale nuovo ammortare dei relativi apporti. Al termine dei rispettivi iter deliberativi la nuova dotazione complessiva del Fondo, comprensiva delle risorse originarie, risulta pari ad Euro 48,5 milioni, di cui Euro 28,5 milioni rappresentati da Risorse Associate ed Euro 20 milioni rappresentati da Risorse Veneto Sviluppo.

Nel corso del 2020 è stato sottoscritto un nuovo contratto di Associazione in Partecipazione che, oltre all'incremento della dotazione del Fondo, ha apportato alcune modifiche operative finalizzate a migliorare ulteriormente il funzionamento e l'efficacia dello Strumento.

Il Fondo interviene a sostegno delle PMI impegnate in progetti di crescita e investimenti sottoscrivendo fino al 50% del valore dei titoli di debito *corporate* (obbligazioni quotate e non quotate, cambiali finanziarie, obbligazioni subordinate partecipative) emessi da PMI venete. Le operazioni finora realizzate dall'avvio del Fondo «Veneto Minibond» sono 25 (di cui 3 nel 2020). Le corrispondenti emissioni di titoli di debito *corporate*, del valore complessivo di circa Euro 91,3 milioni, sono state sottoscritte dal Fondo per un valore di circa Euro 25 milioni. Si evidenzia che Veneto Sviluppo risulta essere tra i principali operatori nel mercato dei minibond a livello nazionale.

Nel corso del 2020 (quinto anno di operatività del Fondo) nonostante gli effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 sono state comunque deliberate e perfezionate le seguenti operazioni:

1. Minibond Antonio Carraro S.p.A. "*110th Anniversary bond*", scadenza fissata al 7 febbraio 2024, sottoscritto per Euro 2.400.000;
2. Minibond "C.I.B. Unigas S.p.A.", scadenza fissata al 26 maggio 2027, sottoscritto per Euro 1.500.000;
3. Minibond "*Short Term* Lucaprint S.p.A.", scadenza fissata al 30 novembre 2021, sottoscritto per Euro 400.000.

Si precisa che i relativi tassi di interesse vengono concordati in base alla valutazione del profilo di rischio attribuito all'emittente e all'operazione e che non sono stati individuati indicatori di *impairment* di tali titoli.

Nel corso del 2020 sono giunte a regolare scadenza 7 Minibond *Short Term* emessi da: Duetti Packaging S.r.l., Lucaprint S.p.A., Euro Gestioni S.p.A., Europa Group S.p.A., Giove S.p.A., G.a.m. S.r.l. e V.e.p. S.r.l..

Al 31 dicembre 2020 il Portafoglio si compone di 12 operazioni, tutte in regolare ammortamento.

## **2.6 Gestione di strumenti agevolativi**

La Società nel periodo oggetto del presente bilancio ha continuato a svolgere il proprio ruolo di soggetto attuatore delle politiche regionali in campo economico territoriale anche in ambito di finanza agevolata.

Nel corso del 2020 sono state effettuate n. 3.882 delibere di concessione di agevolazioni a favore di PMI venete, per un valore di quasi 230 milioni di Euro in termini di affidamenti/finanziamenti sottostanti, e di quasi 44 milioni in termini di risorse regionali impegnate.

L'operatività anche quest'anno ha privilegiato nettamente, in termini di numero di operazioni, il sostegno all'accesso al credito mediante l'utilizzo dei Fondi regionali di Garanzia, in prevalenza nella forma tecnica delle *riassicurazioni* alle garanzie consortili.

Va segnalato inoltre che a seguito dell'insorgere della pandemia da Sars-Covid 19, nel corso del 2020 è stata adottata dalla Giunta regionale una serie di provvedimenti straordinari riguardanti le agevolazioni in gestione presso la Società, che hanno avuto un incisivo impatto sull'operatività del comparto:

- con DGR n. 388 del 31/3/2020 è stata estesa agli strumenti di finanziamento e garanzia agevolati l'applicabilità della disciplina nazionale sulle moratorie, previste dall'art 56 DL 17/3/2020 n. 18 "Cura Italia" e dall'"Addendum all'Accordo ABI per il credito 2019", nonché di altre tipologie di sospensione/accordo concordate tra banca e impresa, in relazione alla "crisi Covid 19". A tutto il 2020 sono state gestite quasi 1.400 richieste di moratoria su finanziamenti, e circa 1.300 richieste analoghe su garanzie/riassicurazioni;
- con DGR n. 490 del 21/4/2020 sono state aggiornate le Disposizioni Operative del Fondo regionale di Garanzia per la linea di intervento delle riassicurazioni agevolate, prevedendo l'innalzamento delle percentuali di copertura e degli accantonamenti (cap), oltre che modificando le procedure di escussione, in linea con quelle già in uso presso il Fondo di garanzia PMI.

Ha fatto seguito l'intervento del Consiglio Regionale che in data 28/5/2020 ha approvato la Legge Regionale n. 21 "Misure Urgenti per il supporto alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi correlata all'epidemia covid-19", con la quale si è stabilito tra l'altro che: *"Al fine di sostenere le imprese danneggiate dall'epidemia di "Covid-19", Veneto Sviluppo spa prosegue senza soluzione di continuità l'erogazione di nuovi finanziamenti, garanzie, contributi o altre forme di strumenti finanziari relativi ai fondi regionali in gestione alla data del 23 febbraio 2020", ed inoltre che: "Le risorse regionali che risultano disponibili per ciascun fondo alla data di entrata in vigore della presente legge, al netto dei trasferimenti previsti al comma 1 dell'articolo 2, sono destinate prioritariamente al finanziamento o cofinanziamento di strumenti finanziari anche a supporto della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica*

*da "Covid-19", anche in idonee forme di credito diretto all'impresa e con assunzione di rischio di credito a carico della Regione del Veneto"*

- in attuazione della Legge regionale n. 21/2020 di cui sopra con DGR n. 618 del 19 maggio 2020 "Intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da "Covid-19", la Giunta regionale ha disposto l'attivazione dei Fondi di rotazione settoriali per interventi di importo limitato per liquidità, a favore di PMI e professionisti. All'intervento è stato dedicato uno specifico plafond di 30 milioni di euro, aumentabile fino a 50.

Si tratta di finanziamenti di importo compreso tra cinque e cinquanta mila euro, composti al 100% da provvista regionale a tasso zero, con rimborso fino a sei anni (di cui max 2 di preammortamento), a cui si aggiunge a favore dei beneficiari un contributo a copertura delle spese bancarie dell'operazione. Da segnalare due novità dello strumento, rispetto all'operatività pregressa dei Fondi: tra i beneficiari della misura sono stati ricompresi anche i professionisti, oltre alle PMI, ed inoltre è stata data la possibilità di convenzionarsi come finanziatori anche ai Confidi vigilati, oltre che le Banche.

La selezione dei finanziatori da convenzionare è stata effettuata tramite avviso pubblico. L'operatività è stata avviata a fine giugno 2020 e nel periodo considerato sono state ammesse 407 richieste, per un controvalore di 16 milioni di euro in termini di finanziamento e quasi 650 mila euro in termini di contributo, operazioni perfezionate per oltre il 90% entro la fine dell'esercizio. Il maggior volume di operatività è stato sviluppato dai Confidi appositamente convenzionatisi.

- Con DGR n. 127 del 18 agosto 2020 "Intervento straordinario per la concessione di finanziamenti agevolati per esigenze di liquidità delle imprese agricole colpite dall'emergenza epidemiologica da covid-19" la Giunta Regionale ha poi attivato un analogo strumento di liquidità, attraverso l'utilizzo del Fondo di settore ex LR 40/2003. Allo strumento è stato dedicato un plafond di 3 milioni di euro, ed anche in questo caso la selezione dei finanziatori (compresi i Confidi vigilati) è stata effettuata tramite avviso pubblico. L'operatività ha preso avvio nel mese di ottobre e nel periodo considerato sono state ammesse 17 richieste, per un controvalore di 740 mila euro in termini di finanziamento e ca 30 mila euro in termini di contributo, operazioni anch'esse perfezionate per oltre il 90% entro la fine dell'esercizio.

- Con DGR n. 1240 del 1 settembre 2020: "Fondo di rotazione "Anticrisi attività produttive" per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese coinvolte nella crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da "COVID-19" per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti e interventi di supporto finanziario" la Giunta regionale, ha dato ulteriore attuazione alla Legge Regionale n. 21/2020, in particolare prevedendo l'intervento diretto e a proprio rischio dei fondi di Rotazione settoriali.

La misura (cui è stata dedicata una dotazione iniziale di 60 milioni di euro (aumentabile fino a 80), ha carattere temporaneo con scadenza al 31/12/2021 salvo ulteriori proroghe. Il Fondo "Anticrisi Attività Produttive" può intervenire assieme alla banca/società di leasing convenzionata co-finanziando fino al 50% iniziative di investimento (per importi compresi tra 20 mila e 500 mila euro) e interventi di supporto finanziario, per importi compresi tra 50 mila e 500 mila euro);

Dopo la fase di convenzionamento dei finanziatori e di adeguamento dei sistemi informativi, a fine anno è stato dato pieno accesso alla misura.

- Nelle fasi precedenti all'adozione della DGR n. 1240 sopra descritta, Veneto Sviluppo su input regionale ha preso contatti con gli uffici del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI – gruppo BEI) per verificare la possibilità di far accedere il "Fondo Anticrisi Attività Produttive" a misure di garanzia sovranazionali. Lo strumento di garanzia è stato individuato nel nuovo Fondo di Garanzia Paneuropeo (Pan-European Guarantee Fund – EGF, istituito a fine agosto 2020 nel contesto della crisi pandemica) e con DGR 1605 del 24 novembre 2020 la Giunta regionale ha quindi conferito incarico a Veneto Sviluppo di presentare l'istanza per l'ottenimento della garanzia del Fondo Paneuropeo sulla quota regionale dei co-finanziamenti che verranno attivati dal predetto "Fondo Anticrisi Attività Produttive". Dopo alcune fasi di interlocuzione tecnica, l'istanza è stata presentata agli inizi del 2021.

Anche nel 2020, come negli esercizi precedenti, Veneto Sviluppo su input regionale ha operato per il cofinanziamento, unitamente al Fondo per la Crescita Sostenibile detenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico di progetti di investimento di rilevante impatto sull'apparato produttivo regionale. In questo ambito sono stati valutati ulteriori 9 progetti, promossi da 17 imprese venete o con sedi in Veneto (singole e in raggruppamento), relativi ad investimenti produttivi per oltre 173 milioni di Euro, con attese di significativo impatto occupazionale (che è una delle condizioni

per l'accesso agli aiuti), e con impegno all' utilizzo di risorse regionali per 12,6 milioni di Euro, esclusivamente nella forma del finanziamento agevolato.

Si ricorda inoltre che la Società ai sensi della Legge Regionale n. 29 del 2019 fa parte del Comitato Tecnico regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). In questo ambito la Struttura aziendale che si occupa della gestione delle agevolazioni, e a cui è stata affidata l'attività di istruttoria per la valutazione di sostenibilità economico-finanziaria, nel corso del 2020 ha predisposto 17 relazioni istruttorie interne sui progetti presentati, ed inoltre ha partecipato a due sopralluoghi tecnici e a 7 riunioni del gruppo istruttorio multidisciplinare.

Si precisa infine anche nel 2020 il comparto aziendale qui relazionato è stato coinvolto da partner esterni nell' attività di studio e progettazione su alcuni rilevanti temi non ricorrenti: il progetto "Osservatorio Climate Finance" (lead partner "School of Management" del Politecnico di Milano), il progetto "Interreg – Artistic" (lead partner Consorzio T2i – CCIAA) e il nuovo progetto "O-KYC - Onboarding – Know your customer" (lead partner CeTIF - Università Cattolica di Milano).

## **2.7. Investimenti**

Gli investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 9.088.328: € 52.464 per immobilizzazioni materiali ed immateriali, € 9.035.864 per altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto concerne il sistema informatico dell'azienda, nel corso del 2020 l'attività svolta è stata orientata ad individuare soluzioni utili a sostenere adeguatamente la crescente richiesta, sia interna che esterna, di customizzazione dei prodotti e servizi finanziari. Per quanto concerne i sistemi ancora localizzati nella sede di Venezia-Marghera, in particolare, è stata realizzata una serie di interventi volti ad assicurarne l'efficienza e la sicurezza e ad individuare nuove azioni di miglioramento da intraprendere nel corso dell'esercizio 2021.

## **2.8. Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta relativamente al contenzioso giudiziale e stragiudiziale in essere**

### Contenzioso amministrativo

Sotto il profilo giudiziale, la Società, in qualità di gestore dei fondi rotativi regionali, è coinvolta come parte resistente in ormai residuali procedimenti amministrativi

dinnanzi al TAR da PMI che non hanno beneficiato di misure agevolative o se le sono viste revocare; una pende invece innanzi al Tribunale Civile di Verona.

#### Contenzioso civile

Il contenzioso civile annovera qualche causa riferita all'attività partecipativa, sia nel caso di default di società nelle quali sono stati effettuati investimenti partecipativi, sia in caso di mancato accordo con le relative proprietà, che si determinano all'atto della dismissione delle partecipazioni da parte di Veneto Sviluppo.

Il contenzioso afferente le cause di responsabilità (n. 2), ha visto chiudersi una causa nel 2020 e l'altra, attivata nel 2020, è già in corso di definizione.

Si è chiuso tra gennaio e febbraio 2021 uno dei due contenziosi giuslavoristici pendenti.

In linea generale, sulla base del confronto periodico con i legali di riferimento, si ritiene remoto il rischio di passività a carico della Società per i pochi contenziosi ancora aperti.

#### Procedimenti speciali

Nel corso del 2020 la Società è ricorsa alle SS.UU. della Corte dei Conti per lamentare, così come altre finanziarie regionali italiane, la ricomprensione nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica), stilato dall'ISTAT e pubblicato nella G.U. del 30 settembre 2019 n. 229, essendo stati ritenuti evidentemente soddisfatti i parametri di cui al Regolamento Europeo n. 549/2013.

Veneto Sviluppo, la cui compagine mista e la cui natura di società non in-house, mal si conciliano con una normativa creata per le P.A. e ad essa destinate, ha tentato di mettere in discussione tale ricomprensione.

Tale scelta è stata dettata non per motivi legati alla soggezione agli obblighi di contenimento della spesa, atteso che come si vedrà nel successivo paragrafo 7, la Società già da alcuni anni soggiace alle rigide regole della spending review previste dalle Direttive della Regione del Veneto, - che sono peraltro le stesse di quelle imposte originariamente dall'ISTAT e che, a differenza di quelle regionali, sono state anche alleggerite -, ma per il fatto che essere ricompresi in tale Elenco sottopone Veneto Sviluppo ad un regime di P.A., cui la stessa non appartiene affatto, tanto è vero che nel tentativo posto in essere dalla Società di aderire a tutto il sistema pubblico degli acquisti o di essere abilitata all'effettuazione di controlli richiesti dalla

normativa, continua a ricevere dinieghi, in quanto non partecipata interamente e direttamente da una P.A..

Il ricorso è stato rigettato: su 8 finanziarie che hanno impugnato l'inserimento nell'Elenco Istat, a prescindere da eventuali analogie, 4 hanno vinto il ricorso e 4 se lo sono viste rigettato.

Peraltro, prima in un Decreto Legge di novembre (art. 5 DL 154/20) e successivamente in sede di conversione in legge (art. 28-quater L. 176/2020), anche le finanziarie regionali che avevano vinto il ricorso sono state reinserite nell'Elenco Istat sopra descritto.

E' in corso la valutazione di un ulteriore ricorso per mettere in discussione l'inserimento nell'Elenco Istat per l'anno 2021.

## **2.9. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing né ci sono cause in corso per mobbing.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state nuove assunzioni e non vi è stato ricorso a contratti di fornitura di lavoro interinale. Si precisa che, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2018 e seguenti, il Direttore Generale della Società opera in distacco da FVS S.G.R. S.p.A..

Nel corso dell'esercizio, il personale è stato impegnato in attività formative e di aggiornamento aventi per oggetto sia tematiche altamente specifiche di interesse per l'attività, sia ambiti normativi relativamente ai quali è prevista *ex lege* la formazione del personale (Privacy, sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008, responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/01, antiriciclaggio ex D.Lgs. 231/07). Si segnala che nel dicembre 2020 è stata avviata l'attività di aggiornamento della periodica valutazione del rischio stress lavoro correlato, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, che si concluderà nei primi mesi del 2021.

### Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali, non sussistono procedimenti a carico della Società in ordine al riconoscimento di responsabilità per danni causati all'ambiente, né sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### Misure adottate per prevenire in azienda il contagio e la diffusione del COVID-19

Nel corso del 2020, Veneto Sviluppo S.p.A. ha adottato misure preventive per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 all'interno della propria società. Dopo aver prontamente informato i propri dipendenti e collaboratori sui rischi derivanti da una possibile infezione da suddetto virus, in osservanza delle disposizioni governative in materia, sono stati adottati protocolli di prevenzione precedentemente concordati con il Medico Competente della Società e con il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP). A livello organizzativo è stata introdotta dal mese di marzo 2020 la modalità di lavoro agile per tutto il personale, secondo criteri di rotatività ed alternanza finalizzati ad una riduzione delle presenze di oltre il 50% circa nella sede di Venezia.

Inoltre la Società ha provveduto all'acquisto di dispositivi di prevenzione (es. mascherine chirurgiche, separatori in plexiglass) e prodotti igienizzanti e ha tempestivamente ridefinito la distribuzione delle postazioni lavorative allo scopo di assicurare il rispetto delle distanze e dei limiti di spazio previsti per operare in sicurezza. Infine per quanto concerne il servizio di pulizia è stato integrato con un servizio di igienizzazione quotidiana degli ambienti ed è stata disposta la sanificazione dei locali aziendali, secondo procedure certificate sia a titolo di intervento periodico che a fronte di eventuali casi di positività al COVID-19 in azienda.

Ad oggi infatti sono stati rilevati due casi di positività al COVID-19 tra i dipendenti della Società - per un contagio avvenuto in conteso non aziendale - a seguito del quale è stato prontamente informato il Medico Competente che ha suggerito le misure da adottare.

Si precisa, infine che è stato istituito un Comitato che ha il compito di verificare periodicamente l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di contenimento del rischio di contagio da COVID-19 adottate dalla Società, e di relazionare mensilmente al Direttore Generale sulla loro corretta attuazione.

Il Comitato si interfaccia anche con il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP) ed il Medico Competente per segnalare eventuali necessità di modifica o

integrazione della normativa interna e del “protocollo di prevenzione” adottato dalla Società.

## **2.10. Informazioni relative all’applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

La Società ha sempre rivolto un alto livello di attenzione alle misure - informatiche e procedurali - per il trattamento dei dati personali di cui la stessa è titolare ovvero per i quali è stata nominata responsabile esterno da parte dei relativi titolari. A seguito dell’entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) nel maggio 2018, Veneto Sviluppo si è impegnata nelle attività di adeguamento alle nuove regole europee, tra l’altro, con la predisposizione di adeguate informative contenenti i nuovi diritti degli interessati e delle nomine dei responsabili del trattamento esterni secondo gli attuali disposti normativi a seguito della redazione dell’apposito registro dei trattamenti per la ricognizione e la valutazione di tutti i trattamenti svolti con riferimento all’attività aziendale.

La Società ha provveduto su base volontaria alla nomina del Data Protection Officer (D.P.O.) nella figura di un professionista esterno. Dal mese di agosto 2019 l’incarico è affidato all’avv. Ilaria Todaro dello studio NCTM di Roma.

## **3. ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO**

Con riferimento alle informazioni richieste dall’art. 2428, comma 3, numero 1) del Codice Civile (*“attività di ricerca e di sviluppo”*), si precisa che nel corso dell’esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## **4. INFORMATIVA SULL’ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO**

Ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Con specifico riferimento alle informazioni richieste dall’art. 2428, comma 3, numero 2) del Codice Civile (*“rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime”*) si precisa che la Società amministra:

- I. in via diretta, la partecipazione in controllo totalitario in FVS S.G.R. S.p.A., le partecipazioni a controllo congiunto in APVS S.r.l. e in Enrive S.r.l., la partecipazione sottoposta ad influenza notevole in Bellelli Engineering S.r.l.;
- II. a valere sul "Fondo di Capitale di Rischio", le partecipazioni sottoposte ad influenza notevole in Develon S.r.l., in Walking Pipe S.p.A. in liquidazione e in Xeptagen S.r.l. in liquidazione.

Per quanto riguarda i rapporti con le suddette controparti, che costituiscono parti correlate, si riportano nella seguente tabella i saldi alla data di chiusura dell'esercizio e le operazioni effettuate nell'esercizio:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
Regione del Veneto	Controllante	2.643.574	37.061	0	7.628.130	2.350.000	0	358.834	45.000
FVS SGR SpA	Controllata	33.000	0	46.943	0	66.000	219.396	0	18.472
APVS Srl	Collegata	0	0	0	0	0	0	1.702.647	2.500
Enrive Srl	Collegata	0	2.743.956	0	0	0	0	27.000	0

Per completezza d'informazione si evidenzia che nei confronti della società Enrive Srl vi sono ulteriori Euro 518.932 di interessi da finanziamenti iscritti tra i ratei attivi pluriennali.

## 5. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile (*"azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute, acquistate o alienate dalla Società"*), si precisa che la Società non detiene azioni proprie, né ha detenuto sia direttamente che per interposta persona azioni proprie. Non essendo la Società controllata da altre società, non vi sono informazioni da rendere in merito alla possibile detenzione di azioni/quote di società controllanti (la fattispecie non sussiste).

## 6. EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 6) del Codice Civile (*"evoluzione prevedibile della gestione"*), si segnala che il perdurare dell'epidemia virale da coronavirus (COVID-19) ha determinato la necessità di adottare, sia su scala regionale che nazionale, misure urgenti finalizzate al contenimento ed alla gestione della corrispondente emergenza epidemiologica. Tali misure, la cui intensità e durata non sono attualmente prevedibili in quanto

intrinsecamente connesse all'evoluzione del quadro epidemiologico, continueranno a determinare pesanti ripercussioni sull'intero sistema economico, produttivo ed industriale dell'intero Paese.

Alla luce di questa situazione emergenziale Veneto Sviluppo, in considerazione del proprio ruolo di Finanziaria Regionale ed in coerenza con la propria *mission* societaria, continuerà l'attività di gestione degli strumenti agevolativi in favore delle PMI venete, con l'obiettivo di offrire un concreto sostegno alle esigenze di liquidità delle stesse di promuovere il pieno e rapido utilizzo delle risorse regionali in gestione attualmente non impegnate.

La Società continuerà a proporsi quale "strumento" operativo finanziario a disposizione del Governo regionale per l'attuazione delle politiche di difesa e rilancio economico ritenute necessarie allo scopo di superare le significative difficoltà determinate dall'attuale congiuntura e per quanto riguarda la gestione degli strumenti relativi a contributi e finanziamenti e garanzie agevolate. La Società continuerà ad operare fino a dicembre 2021 in regime di *prorogatio* in attesa che venga definito il percorso per l'affidamento del servizio di gestione secondo le norme comunitarie e nazionali applicabili. In particolar modo l'attività del 2021 sarà maggiormente concentrata sullo sviluppo e gestione degli strumenti agevolativi straordinari adottati per contrastare gli effetti che il COVID-19 ha determinato sull'economia territoriale in particolare.

Per quanto concerne l'attività di gestione delle partecipazioni societarie, proseguirà l'attività finalizzata alla gestione del portafoglio partecipazioni afferente il Fondo di Capitale di Rischio (POR FESR 2007-2013) e delle partecipate strategiche detenute in portafoglio. Si evidenzia che nei primi mesi dell'anno 2021 è stato deliberato e perfezionato un incremento della partecipazione nella società Maschio Gaspardo S.p.A..

Per quanto riguarda l'attività di investimento partecipativo la progressiva adozione di un modello di holding operativa prevedrà contestualmente la dismissione di tutte le partecipazioni "*di merchant*" tuttora in portafoglio secondo tempi e modalità compatibili con i rispettivi rendimenti attesi. Allo stato attuale il portafoglio delle partecipazioni strategiche non contempla nuovi investimenti partecipativi in nuove società target che, tuttavia, potrebbero attivarsi in relazione ai singoli progetti che dovessero manifestarsi e alla loro coerenza con la *mission* e la strategia dell'azienda. Per effetto dell'operazione straordinaria che ha comportato l'acquisizione del controllo da parte della finanziaria regionale veneta della società FVS S.G.R. S.p.A., quest'ultima continuerà a rappresentare per Veneto Sviluppo il primario strumento

di investimento nel settore professionale del *private equity*. A tal proposito giova evidenziare che l'inizio del 2021 si è contraddistinto anche per l'avvio delle attività finalizzate al lancio di un nuovo FIA denominato "Fondo Sviluppo PMI 2" che, seguendo una strategia di investimento analoga a quella del "Fondo Sviluppo PMI", sarà focalizzato sugli investimenti di minoranza nel capitale di rischio di PMI del Triveneto aventi un elevato potenziale di crescita. L'obiettivo della società è raccogliere un commitment, da parte degli investitori tout-court, con una dotazione *target* compresa tra Euro 75 milioni ed Euro 100 milioni (con un impegno a sottoscrivere Euro 20 milioni da parte di Veneto Sviluppo) così da poter coerentemente elevare anche il ticket medio per il singolo investimento attivabile.

Relativamente all'attività di investimento in "minibond", è prevista nel secondo semestre 2021 una maggior intensità nell'operatività di sostegno alle imprese attraverso la sottoscrizione di strumenti di debito che nel corso dell'esercizio in commento ha subito dei rallentamenti dovuti in particolar modo i) sia alle analisi più approfondite riferite alle aziende target che il team dedicato ha ritenuto opportuno effettuare anche in considerazione della situazione dell'attuale scenario economico mondiale ii) sia per l'attuale presenza nel mercato di strumenti straordinari agevolativi governativi che hanno reso temporaneamente meno "appetibile" il prodotto proposta dalla Società.

## **7. USO DA PARTE DELLA SOCIETA' DI STRUMENTI FINANZIARI**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 6-bis) del Codice Civile si precisa che la Società nello svolgimento della propria attività di finanziaria della Regione Veneto riveste il duplice ruolo da un lato di holding di partecipazioni - sia strategiche che di *merchant* - e di operatore nel settore del *private debt* e dall'altro di gestore di strumenti agevolativi per conto dell'ente regionale ed è pertanto esposta a rischi sia di tipo finanziario che di tipo operativo.

L'attività di investimento in strumenti di capitale e di debito, unitamente con l'attività di gestione della propria liquidità rappresentano per la Società la principale fonte di esposizione ai rischi di tipo finanziario in quanto l'attività di gestione di fondi regionali per la concessione di finanziamenti e di garanzie agevolate non generano rischi di credito (e rischi ad esso connessi) né rischi di liquidità in capo alla Società. Per quanto concerne i rischi di natura operativa, gli stessi devono essere intesi in senso ampio includendo anche i rischi strategici, reputazionali e di non conformità alle norme che

rappresentano le principali tipologie di rischi per la Società in considerazione della propria natura di soggetto controllato da ente pubblico.

In considerazione dell'eccezionale contesto pandemico nel quale la Società si è trovata ad operare sin dai primi mesi del 2020, come tutti gli operatori finanziari mondiali, è stata chiamata a valutare attentamente la propria esposizione ai rischi considerando anche gli impatti di un rischio sistemico sulle proprie grandezze economiche attuali e prospettive nonché sulla propria operatività che pur avendo subito dei rallentamenti per quanto concerne l'attività di investimento non ha comportato significative criticità anche grazie alla proroga dell'attività gestoria delle misure di finanza agevolata e alla nascita di misure dedicate a fronteggiare gli effetti pandemici sull'economia territoriale. Le misure di contenimento del rischio di diffusione del virus all'interno della realtà aziendale ha portato la stessa a riorganizzare lo svolgimento delle attività lavorative dei dipendenti ricorrendo al lavoro agile presidiando i rischi di natura informatica che da tale modalità operativa possono generarsi.

Si ricorda, infine, che la Società è dotata di un sistema di controllo interno rappresentato dalla Funzione di internal audit affidata ad una società esterna specializzata nel settore che svolge le attività ispettive per individuare le violazioni delle procedure interne e della regolamentazione applicabile alla Società, dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 affidata al Collegio Sindacale e che vigila sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui si è dotata la Società ai fini della prevenzione dei reati di cui al medesimo decreto legislativo e dalla Responsabile Funzione Trasparenza e Anticorruzione che svolge verifiche inerenti il rispetto delle direttive regionali di riferimento e del Piano triennale di Anticorruzione.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

### ***7.1 Rischi Finanziari***

Per quanto concerne dei rischi di natura finanziaria Veneto Sviluppo in virtù della propria natura e delle caratteristiche della propria operatività risulta esposta alle seguenti tipologie di rischio:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte. Veneto Sviluppo nello

svolgimento delle proprie attività aziendali, è esposta a tal rischio come di seguito illustrato:

- l'attività di concessione di finanziamenti agevolati e di contributi con l'intervento dei Fondi Regionali affidati in gestione alla Società e di concessione di garanzie, cogaranzie e controgaranzie agevolate con l'intervento dei Fondi di Garanzia Regionali, non genera rischio di credito per la Società, atteso che tale attività venga svolta con rischio interamente a carico dei relativi stanziamenti regionali.

- l'attività di assunzione di partecipazioni societarie, espone Veneto Sviluppo al rischio di deterioramento del valore del portafoglio nel tempo, ovvero alla possibilità che il valore delle partecipazioni in portafoglio subisca una flessione nel lasso temporale intercorrente la data di acquisizione e la data di cessione. Tale rischio rileva anche per la circostanza che le società target sono tipicamente PMI non quotate presso un mercato regolamentato, il che generalmente comporta:

- la disponibilità di informazioni quantitative e qualitative limitate rispetto a quelle generalmente fornite dalle società quotate;

- la conseguente difficoltà nella corretta, puntuale ed univoca valutazione del valore della partecipazione;

- l'assenza di un sistema di controllo pubblicistico, in quanto le società non quotate non sono tenute a dotarsi di un sistema di controlli particolarmente strutturato;

- la presenza di ulteriori rischi relativi alla liquidabilità, sia in termini di valore che di tempi di realizzo, in occasione della cessione della partecipazione.

Si evidenzia che il responsabile della struttura preposta alle attività di investimento partecipativo è garante del corretto espletamento della fase istruttoria e della successiva fase di gestione delle operazioni poste in essere. Inoltre, la Società ha previsto l'inserimento all'intero dei contratti d'investimento di clausole finalizzate al contenimento del rischio di perdita derivante dall'ingresso in qualità di soci nel capitale sociale di una società. Tali eventi sono oggetto di monitoraggio da parte dell'area operativa preposta, la quale nella fase di gestione dell'investimento partecipativo deve costantemente verificare che le condizioni contrattuali specifiche di ciascun contratto d'investimento siano costantemente rispettate dalla controparte ed

in caso di loro violazione deve essere fornita una tempestiva informativa al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione.

- l'attività di investimento in titoli di debito subordinati emessi da società di capitali espone la Società a rischio di credito derivante da un lato da fattori di rischio tipici degli strumenti obbligazionari e riconducibili all'insolvenza, in tutto o in parte, da parte del soggetto debitore rispetto agli accordi contrattuali, e dall'altro da fattori riconducibili a titoli di capitale in virtù della loro natura di subordinarietà rispetto agli altri crediti in caso di default dell'emittente. Inoltre, le caratteristiche presentate dalla loro emissione, permettono allo strumento finanziario una limitata negoziabilità. Con riferimento agli investimenti in minibond è stata monitorata la puntualità dei pagamenti delle società emittenti e il rispetto dei convenati contrattuali. Al 31 dicembre 2020 non vi sono evidenze di inadempimenti né ritardi nei pagamenti.

- l'attività di gestione della liquidità propria espone la Società al rischio di credito generato dalla possibile inadempienza o insolvenza della controparte coinvolta nelle singole tipologie di impiego delle risorse liquide. Con riferimento al rischio di credito derivante da attività di gestione delle risorse liquide proprie della Società, si evidenzia che lo stesso è mitigato tramite l'adozione di una disciplina interna per la gestione della liquidità e da una prassi di investimento in attività a basso rischio (depositi bancari con e senza vincoli temporali).

- Rischio di liquidità: rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. La possibilità che Veneto Sviluppo debba reperire liquidità a condizioni di mercato sfavorevoli oppure che si determini una carenza di liquidità al fine di far fronte ai propri impegni finanziari, a causa di avvenimenti imprevisti, è gestita tramite un'attenta pianificazione finanziaria e operativa delle attività di gestione. Attualmente la Società è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per la gestione propria, pertanto la Società non è particolarmente esposta a tale rischio. Inoltre, i movimenti di tesoreria sono prevedibili, in quanto i ricavi sono per la gran parte derivanti dalle commissioni per la gestione dei fondi regionali e del Fondo «Veneto Minibond», mentre i

costi sono per la maggior parte riferibili ai costi del personale e altre spese amministrative;

- Rischio di tasso di interesse: rappresenta il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse che può determinare per l'intermediario, a causa di movimenti avversi dei tassi di interesse di mercato, una variazione sfavorevole della valutazione delle proprie attività e passività finanziarie. Attualmente la Società è esposta al rischio tasso in maniera contenuta e riconducibile prevalentemente all'attività di gestione delle proprie risorse liquide ed all'attività di investimento in titoli di debito subordinato emessi da società. La Società infatti al 31 dicembre 2020 non ha contratto finanziamenti. Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo ha disciplinato il processo di gestione della liquidità attraverso un regolamento e una procedura che, relativamente alle risorse proprie individua le possibili forme di impiego (salvo diversa indicazione del Consiglio di Amministrazione).
  
- Rischio di prezzo: rappresenta il rischio che, a parità di tutte le altre condizioni, il valore di mercato degli strumenti in portafoglio è sensibile all'andamento dei mercati azionari. Veneto Sviluppo risulta essere esposta al rischio di prezzo in maniera contenuta ed esclusivamente in relazione agli investimenti in strumenti finanziari scelti per allocare la propria liquidità non impiegata in attività di business, agli investimenti in titoli partecipativi detenuti in società quotate e agli investimenti in titoli di debito subordinati emessi da imprese (c.d. "minibond") e quotati nel segmento ExtraMOT di Borsa Italiana. Tra gli strumenti attualmente utilizzati per la gestione della liquidità, le principali fonti di rischio di prezzo sono le quote di O.I.C.R. Con riferimento alle partecipazioni societarie in portafoglio riguardanti società quotate sui mercati regolamentati, il rischio di prezzo è costantemente monitorato dall'area operativa preposta. Infine si precisa che con riferimento ai titoli di debito subordinati quotati, alla luce dell'orizzonte temporale con il quale la Società pone in essere tali investimenti, ovvero di mantenere il titolo sino a scadenza, nonché della loro limitata negoziazione, si ritiene che la Società nell'esercizio di questa attività di business risulta solo potenzialmente esposta al rischio di prezzo. Infine si informa che Veneto Sviluppo pone in essere esclusivamente operazioni in Euro quale moneta di conto, pertanto le proprie posizioni non risultano sensibili alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

Alla luce del quadro generale delineatosi in virtù della diffusione della pandemia da COVID-19, la Veneto Sviluppo S.p.A. ha implementato adeguati presidi, che verranno mantenuti in vigore fino al termine dello stato di emergenza, volti a contenere eventuali impatti negativi che potrebbero manifestarsi sulle prospettive strategiche della Società e sulle proprie iniziative. Nello specifico, le misure adottate hanno tenuto conto delle caratteristiche del portafoglio partecipativo e degli investimenti di private debt realizzati, nonché del proprio equilibrio economico-patrimoniale.

Con riferimento ai rischi finanziari, la principale esposizione a tale fonte di rischio è rappresentato dal portafoglio partecipativo e degli investimenti realizzati attraverso il Fondo «Veneto Minibond» e a tal proposito, si sottolinea come la struttura della società nel corso dell'esercizio 2020 ha sensibilmente rafforzato il monitoraggio delle società in portafoglio, con particolare riguardo alle azioni intraprese da queste ultime per preservare il proprio equilibrio economico-finanziario, con il principale obiettivo di anticipare eventuali *underperformance* e/o riduzioni di valore che possano avere ripercussioni sul profilo di rischio-rendimento dell'investimento.

#### **7.4 Rischi operativi**

L'attività della Società comporta rischi operativi che nel corso dell'esercizio di riferimento sono stati presidiati a livello organizzativo. Ciascun processo aziendale è infatti caratterizzato, oltre che dai rischi specifici, anche da rischi operativi, riconducibili ad inadeguatezze o disfunzioni nelle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure ad eventuali eventi esterni alla Società, e dai quali potrebbero derivare anche rischi di natura legale e reputazionale.

Il sistema dei controlli interni, di cui la Società si è dotata, è posto a presidio anche di tali rischi ed è stato impostato in base ai principi che consentono una sana e prudente gestione. I rischi operativi sono oggetto di attento monitoraggio da parte di tutti i Responsabili di Area di riferimento per i diversi processi aziendali nonché di una periodica attività ispettiva svolta dalla Funzione di Revisione Interna.

In via generale, la Società, allo scopo di mitigare e presidiare specifici rischi, si è dotata di un sistema regolamentare composto da policy, regolamenti e procedure dedicate ai principali processi aziendali afferenti l'attività di business e le attività aziendali ad esse connesse, anche con riferimento agli adempimenti normativi specifici a cui è assoggettata la Società e al sistema informatico. Il Modello ed il relativo Codice Etico (adottati rispettivamente nel 2005 e nel 2008) sono aggiornati periodicamente al fine di tenere conto delle novelle normative e delle variazioni della

struttura aziendale nel tempo intervenute. A tal proposito la Società nel corso dell'anno 2020 ha apportato un primo aggiornamento al Modello, con la previsione dei reati ex L. 3/2019 e successivamente ha incaricato uno studio legale specializzato al fine di supportarla nell'aggiornamento del Modello con riguardo ai reati tributari introdotti dalla Legge 157/2019.

Inoltre la Società ha adeguato il Codice Etico a seguito dell'estensione a Veneto Sviluppo della normativa di stampo pubblicitario prevista dalla L. 6 novembre 2012, n. 190. Il Codice Etico pertanto ha assunto la veste di "Codice Etico e comportamentale", ispirandosi per quanto compatibili alle previsioni del DPR 16 aprile 2013, n. 62. Con specifico riferimento al reato di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo di cui al D.Lgs. 231/07, la Società sta, conseguentemente, procedendo con la revisione delle relative procedure interne.

E' continuata anche per l'esercizio 2020 l'attività di predisposizione e aggiornamento dei documenti di normativa interna funzionali all'evoluzione del contesto normativo di riferimento nonché della stessa struttura organizzativa, con l'obiettivo di una sempre maggiore efficacia ed efficienza dei presidi aziendali.

Infine, come già evidenziato in premessa, la diffusione della pandemia ha altresì posto l'attenzione anche sulle possibili criticità derivanti dal ricorso ad una modalità di lavoro agile e conseguentemente ad una maggiore esposizione al rischio di tipo informatico e di hackeraggio.

Per quanto concerne tale tipologia di rischi operativi si sottolinea come la *business continuity* sia stata sempre garantita anche attraverso l'adozione di ulteriori presidi da parte della Società al fine di conformarsi alle disposizioni governative emanate nelle diverse Fasi dell'emergenza sanitaria.

Sono stati inoltre adottati ulteriori presidi atti a garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati anche durante lo svolgimento del business in remoto.

La Società, infatti, ha opportunamente configurato ed attivato collegamenti in VPN (Virtual Private Network) per consentire una connessione sicura e cifrata delle postazioni mobili dei propri dipendenti alla rete aziendale.

Le soluzioni adottate dalla Società, pur non potendo a priori escludere totalmente il rischio di hackeraggio, sono state ritenute adeguate a mitigare tale rischio e conformi alle esigenze di sicurezza aziendali correlate al mantenimento di adeguati livelli di operatività.

Infine, si evidenzia che sulla base dell'analisi dei processi aziendali, delle strategie definite dal Consiglio di Amministrazione, nonché dell'eterogeneità delle fonti normative alle quali la Società è assoggetta, la stessa risulta, altresì, particolarmente

esposta al rischio strategico, al rischio di compliance e al rischio reputazionale i quali vengono monitorati attraverso presidi organizzativi posti alla loro mitigazione, la cui adeguatezza è verificata nel continuo. A tal proposito si informa che la Società dispone di una polizza D&O che copre la responsabilità civile, propria e degli amministratori.

## **8. APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE FORNITE DALLA GIUNTA REGIONALE ALLE PROPRIE PARTECIPATE**

In materia di società partecipate e controllate dalle Regioni, oltre alle normative emanate dai singoli enti territoriali e più sotto richiamate, a partire dall'agosto del 2016, è necessario considerare anche le previsioni contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto "Madia"), che sono in gran parte applicabili alla Società, ad esclusione dell'art. 4 per espressa ricomprensione di Veneto Sviluppo nell'Allegato A al Decreto. Con riferimento agli adempimenti informativi previsti in capo alle società partecipate dalla Regione del Veneto dalla DGR n. 2951/10, successivamente modificata dalla DGR n. 258 del 5 marzo 2013 e da ultimo dalla DGR 2101/14, si espone quanto segue, indicando con le lettere maiuscole i punti indicati in tale ultima delibera.

### A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

A-I) e A-II) La Società opera osservando i principi della normativa in materia di appalti e ha un "Regolamento acquisti e gestione contrattualistica di interesse societario" e una procedura conformi. La Società non rientra tra i destinatari della normativa in materia di appalti D.lgs. 50/2016, in quanto non è organismo di diritto pubblico.

### B) Direttive in materia di Società strumentali

B-I) Veneto Sviluppo opera prevalentemente con gli enti costituenti partecipanti, pur tuttavia riservandosi di svolgere attività consulenziale anche a favore di soggetti privati.

Veneto Sviluppo è società a partecipazione mista, con prevalenza di capitale pubblico (51%).

### C) Direttive in materia di personale dipendente

C-I) Nel 2020 la normativa per l'assunzione del personale è stata rispettata. Non ha avuto luogo nessuna assunzione.

C-II) La Società è dotata di Regolamento per il Reclutamento del personale conforme alla normativa di riferimento.

C-III) La Società non ha comunicato eccedenze di personale.

#### D) Direttive in materia di comunicazioni alla Regione del Veneto

La Società è in regola con gli adempimenti informativi previsti dalla DGR n. 2101/14, eccezion fatta per il budget che, unitamente ai dati prospettici del prossimo triennio, verrà trasmesso non appena verrà redatto un nuovo Piano Industriale.

La Società già osserva le scadenze temporali previste dalla normativa di riferimento in materia assembleare, nonché quelle riferite alle relazioni periodiche, espressamente previste dalla legge istitutiva di Veneto Sviluppo.

La Società ha pubblicato sul sito web le informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, le quali sono in costante aggiornamento.

#### E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

La Società, anche nel 2020, è stata attenta nel contenere il più possibile i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, posto, peraltro, che per molte tipologie delle suddette categorie di spesa, vige a livello regionale, anche se non più a livello statale un divieto, e che le stesse non rientrano nell'operatività ordinaria della Società.

Nell'esercizio 2020 sono state sostenute le seguenti spese, messe a raffronto con l'esercizio 2013 come richiesto dalla normativa regionale di riferimento:

Dettaglio voci	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variazione 2020 su 2019
Pubblicità istituzionale	4.150	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazioni liberali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze - Pubbliche relazioni	16.188	20.000	31.735	20.934	39.066	38.217	36.558	39.608	3.050
Spese di rappresentanza	26.022	23.926	26.155	16.572	14.034	13.688	12.237	4.620	-7.617
<b>Totale</b>	<b>46.360</b>	<b>43.926</b>	<b>57.890</b>	<b>37.506</b>	<b>53.100</b>	<b>51.905</b>	<b>48.795</b>	<b>44.227</b>	<b>-4.568</b>

A seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 la Società, pur registrando un utile, non ha ritenuto opportuno prevedere la distribuzione di dividendi.

#### F) Direttive in materia di compensi agli organi societari

F-I) Lo Statuto sociale è conforme ai dettami della L.R. n. 39/2013 e del D.Lgs. n.175/2016.

F-II) In materia di compensi degli organi societari, la Società evidenzia importi ben al di sotto di quelli previsti dalla normativa regionale di riferimento. Attualmente il

compenso di ogni amministratore ammonta ad Euro 4.000 annui e quelli del Presidente del Consiglio di Amministrazione ad Euro 61.000, come da delibera assembleare del 16 settembre 2019, che ha ricalcato la delibera assembleare dell'ottobre 2016, facendo propria la proposta del socio di maggioranza.

F-III) La Società non si trova nelle condizioni di cui alla corrispondente lettera dell'Allegato A alla DGR 2101/14.

F-IV) I rimborsi spese dei componenti degli organi sociali sono proposti in Assemblea dal socio Regione del Veneto e quindi, anche in occasione dell'ultimo rinnovo avvenuto in data 16 settembre 2019, conformi alle normative/direttive regionali.

#### G) Direttive in materia di Società indirette

G-I) La Società si è fatta promotrice della diffusione degli indirizzi contenuti nella DGR n. 2101/14 a tutte le proprie partecipate, con gli evidenti limiti di tale diffusione, atteso che le partecipate sono Società non pubbliche, che rispondono alle previsioni del codice civile, dove Veneto Sviluppo partecipa in maniera diretta, temporanea e con partecipazioni di minoranza. Con riguardo alla partecipazione in Finest S.p.A., trattandosi di società con sede in Friuli Venezia Giulia controllata dalla finanziaria regionale friulana, si ritiene che la stessa sia comunque soggetta ad una normativa pubblicistica regionale.

Particolare attenzione viene invece posta nel monitoraggio dell'osservanza della normativa sopra richiamata rispetto alla controllata FVS S.G.R. S.p.A., e alle partecipate in regime di controllo congiunto con i soci privati, APVS S.r.l. ed Enrive S.r.l..

#### H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione del Veneto

H-I) La Società applica le indicazioni espresse sul punto dalla Regione.

#### I) Direttive in materia di adempimento a disposizioni normative cogenti nelle materie trattate

I-I) La fattispecie non sussiste.

#### L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle Società a partecipazione regionale diretta e indiretta

L-I) I componenti degli organi sociali sono dotati dei requisiti e delle capacità professionali, di onorabilità e indipendenza previsti dal D. Lgs. n. 175/2016.

L-II) Con DGR 1473 del 18 settembre 2017 è consentito ai componenti dell'organo amministrativo di Veneto Sviluppo di ricoprire la carica di consigliere di amministrazione nelle società partecipate/controllate da Veneto Sviluppo, per un maggior presidio delle stesse.

L-III) Per il 2020 si segnala che il Presidente Spagna è Presidente anche di FVS S.G.R. S.p.A. e di Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. e che il Consigliere Maria Cristina Donà è Presidente di Enrive S.r.l. (cariche acquisite negli anni precedenti).

L-IV) cfr. L-I).

#### M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M-I) In materia di trattamento economico dei dipendenti la Società evidenzia importi al di sotto di quelli previsti dalla normativa regionale di riferimento.

M-II) L'adempimento è osservato.

M-III) La Società dispone attualmente di una vettura aziendale a servizio di tutti i dipendenti ed avente le caratteristiche previste dalla normativa di riferimento in materia di autovetture aziendali.

M-IV) La Società dispone sia di un regolamento interno per l'uso dell'auto aziendale, sia è in regola con le informative previste sull'argomento.

M-V) La Società non è soggetta alla normativa richiamata in quanto non è una Pubblica Amministrazione; tuttavia sono regolarmente mappati e visibili sul sito aziendale gli eventuali incarichi verso P.A. ricoperti dai componenti degli organi sociali.

#### N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001.

N-I) Sono state pubblicate sul sito web tutte le informazioni previste dalla normativa ex D.Lgs. n. 33/2013, conformemente all'attività societaria e alla tipologia di Società.

N-II) La Società dispone di un Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs. n. 231/01 che viene costantemente aggiornato. Si evidenzia altresì che la relazione annuale dell'Organo di Vigilanza non ha evidenziato criticità.

Per quanto non espressamente sopra evidenziato, la Società si adopererà per rispettare le linee guida di contenimento della spesa previste dalla normativa regionale di riferimento.

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

La normativa sopra citata è stata osservata nel corso del 2020.

In tema di contenimento della spesa, si richiama l'inserimento della Società nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica), stilato dall'ISTAT e pubblicato nella G.U. del 30 settembre 2019 n. 229, essendo stati ritenuti evidentemente soddisfatti i parametri di cui al Regolamento Europeo n. 549/2013.

## 10. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Spettabili Azionisti,

Veneto Sviluppo, come precedentemente accennato, chiude la gestione dell'esercizio 2020 con un utile d'esercizio di Euro 357.284,32.

Il Consiglio di Amministrazione propone, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto sociale, la destinazione dell'utile di esercizio, per il 5% a riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, e per il 20% a riserva straordinaria; pertanto:

- a riserva legale	Euro	17.864,22
- a riserva straordinaria	Euro	71.456,86

Propone altresì di destinare la residua quota di Euro 267.963,24 alla riserva utili a nuovo.

Spettabili Azionisti,

a conclusione dell'esposizione sull'attività recentemente svolta e sulle prospettive che si intendono perseguire, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, desideriamo rinnovare il ringraziamento:

- alla Regione del Veneto, per la fiducia accordata alla Società;
- alle Banche e ai Consorzi di Garanzia, per l'operatività realizzata anche grazie alle convenzioni in essere e per la costante collaborazione dimostrata;
- alle Associazioni di Categoria per i validi suggerimenti tecnici, nonché per la fattiva collaborazione operativa;
- al Collegio dei Sindaci, per la preziosa attività di vigilanza;
- alla Società Mazars Italia S.p.A., alla quale è stato attribuito l'incarico di revisione legale;
- alla direzione ed ai dipendenti tutti della Società, per il lavoro svolto con impegno e dedizione.

Spettabili Azionisti,

a conclusione di questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché la destinazione del risultato di esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Fabrizio Spagna





Relazione del Collegio  
Sindacale all'Assemblea degli  
Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART.  
2429 DEL CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO 2020**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nell'anno 2020 ha svolto l'attività prevista dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile esercitando anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio ha quindi vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa (per gli aspetti di competenza), del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Con la presente relazione vengono evidenziati gli aspetti più significativi dell'attività svolta, nonché le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio.

Si evidenzia che la Società, pur rientrando nei limiti previsti dall'Art. 2435 bis del Codice Civile per redigere il Bilancio 2020 in forma abbreviata, lo ha redatto in forma ordinaria, e ciò anche al fine di assicurare un'informativa più completa ed esaustiva alla luce della propria qualità di Finanziaria della Regione Veneto.

Per quanto concerne la normativa di riferimento, il Collegio Sindacale ha svolto il proprio incarico nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Civile e nella normativa di settore, nonché di quelle dettate dalla Regione Veneto, avendo riguardo ai principi indicati dalla prassi e in particolare alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività alla luce del quadro normativo di riferimento, tenendo conto degli esiti delle verifiche condotte e delle valutazioni circa l'opportunità di approfondimenti di singole materie, anche in funzione di esigenze specifiche.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto soprattutto attraverso:

- riunioni periodiche volte ad acquisire informazioni, dati, note e relazioni tramite il confronto con le diverse funzioni aziendali;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, ed in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- lo scambio informativo periodico con la società di revisione anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa.

### **RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, e presenta le seguenti risultanze sintetiche:

#### **STATO PATRIMONIALE**

Totale Attivo	Euro	154.820.784
Totale Passivo	Euro	20.602.377
Patrimonio Netto	Euro	134.218.407
Utile di esercizio	Euro	357.284

#### **CONTO ECONOMICO**

Utile ante imposte	Euro	527.951
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	170.667
Utile di esercizio	Euro	357.284

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico riportano il raffronto con i dati del precedente esercizio.

## **ATTIVITA' DI VIGILANZA DI CARATTERE GENERALE**

### **Osservanza della legge e dell'atto costitutivo**

Nell'ambito della vigilanza esercitata nell'esercizio il Collegio Sindacale ha sviluppato interventi allo scopo di accertare l'aderenza dell'attività svolta alle disposizioni normative e statutarie, comprese quelle riferite alle società partecipate o controllate riservando specifica attenzione alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 (Decreto Madia) ed agli adempimenti informativi previsti dalla normativa regionale.

### **Partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, alle riunioni del Collegio Sindacale, scambio di informazioni con la società di revisione**

Nel corso dell'anno 2020:

- si sono tenute n. 1 Assemblee dei Soci alle quali il Collegio Sindacale ha partecipato di regola collegialmente, vigilando sulla loro regolarità;
- si sono tenuti n. 14 Consigli di Amministrazione ai quali il Collegio Sindacale ha partecipato di regola collegialmente, vigilando sulla loro regolarità;
- si sono tenute n. 14 riunioni del Collegio Sindacale, svolgendo in tali occasioni l'attività di vigilanza come da normativa e in molti casi utilizzando tali riunioni quale momento collegiale di

confronto e di sintesi della costante attività sviluppata individualmente.

Il Collegio Sindacale ha inoltre condotto un periodico scambio di informazioni con la società di revisione.

**Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo**

Sulla base delle informazioni acquisite mediante la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite l'informativa prodotta dagli esponenti delle funzioni aziendali, il Collegio Sindacale ritiene le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società conformi alle previsioni di legge e statutarie.

**Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali e di quelle infragruppo o con parti correlate e adeguatezza delle informazioni rese**

Il Collegio Sindacale non ha rilevato nel corso dell'esercizio l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali ed ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni con parti correlate.

**Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Il Collegio Sindacale ha sviluppato la propria attività di vigilanza in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riguardo ad una sana e prudente gestione, al contenimento del rischio e alla stabilità patrimoniale.

Non sono state riscontrate violazioni in ordine al rispetto delle autonomie e dei limiti deliberativi per le decisioni assunte

nell'esercizio dai soggetti delegati e dal Consiglio di Amministrazione.

Tale vigilanza è stata esercitata principalmente attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni fornite e della documentazione posta a disposizione, ed è stata rivolta ad esaminare la legittimità delle decisioni e il modo in cui le decisioni sono state assunte.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla politica di gestione delle varie tipologie di rischi riferite all'attività della Società, valutando i relativi presidi esistenti.

Le principali tipologie sono menzionate nella Relazione sulla Gestione.

## **SCAMBIO DI INFORMAZIONI E VIGILANZA AVENTE AD OGGETTO IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

### **Osservazioni e proposte sui rilievi e sui richiami di informativa da parte della società di revisione**

Con riferimento ai controlli sul bilancio di esercizio e sulla Relazione di Gestione la società di revisione ha rilasciato in data 31 marzo 2021 un giudizio positivo senza modifica riguardo al bilancio di esercizio e un giudizio di coerenza con la Relazione degli Amministratori.

### **Conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione**

Nel corso del 2019 l'Assemblea degli Azionisti ha assegnato l'incarico della revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2019 - 2021, a seguito di proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, alla società Mazars Italia S.p.A..

In relazione alle limitazioni previste dalla normativa, risulta al Collegio Sindacale che, nel corso dell'esercizio, la società di revisione ha svolto, come contrattualmente previsto, la revisione legale e la certificazione dei rapporti credito/debito con la Regione Veneto, e l'ulteriore incarico, conferito dalla Società in data 1.10.2020, per l'ottenimento del visto di congruità dei dati dell'allegato 6 - Fondo Regionale di Garanzia L.R. 19/2004.

**Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione**

Nel corso degli scambi di informazioni o degli incontri con la società di revisione il Collegio Sindacale ha preso conoscenza degli esiti delle attività di verifica condotte in corso di anno e dei requisiti di indipendenza. Dall'analisi condotta non sono emersi aspetti da segnalare.

**PARERI, ESPOSTI E DENUNCE**

**Pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio**

Nell'esercizio non sono stati rilasciati pareri dal Collegio Sindacale.

**Presentazione di esposti, iniziative intraprese e relativi esiti**

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

**Presentazione di denunce ex Art. 2408 c.c., iniziative intraprese e relativi esiti**

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex Art. 2408 del Codice Civile.

**ATTIVITA' DI VIGILANZA IN MATERIA DI ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA,**

**SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE****Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e di governance**

Nell'osservanza di quanto previsto dalla normativa in materia di requisiti generali di organizzazione il Collegio Sindacale ha verificato l'evoluzione della struttura organizzativa della Società con riferimento al funzionamento delle singole aree ed ai controlli posti in essere per limitare i rischi, seguendo le modifiche intervenute e dedicando attenzione anche ai rapporti di *outsourcing*.

Il Collegio Sindacale ha seguito le attività di predisposizione ed aggiornamento avvenute nell'anno dei documenti di normativa interna della Società allo scopo di assicurare conformità alle norme e di disporre di supporti operativi utili al mantenimento di standard operativi adeguati.

Nel corso dell'anno si è concluso il progetto di completamento del quadro normativo interno afferente ai processi amministrativi della Società ed è stato revisionato il *corpus* normativo già esistente, anche con attività di semplificazione, compresi, in particolare, l'Ordinamento Generale della Società e il Codice Etico Comportamentale.

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni acquisite dai responsabili aziendali il Collegio Sindacale formula un giudizio di idoneità complessiva al soddisfacimento delle esigenze della Società.

**Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno**

In conformità al ruolo di coordinamento e di punto di riferimento dell'intero sistema dei controlli il Collegio Sindacale ha

approfondito i report prodotti dalla funzione Internal Audit e ha preso atto dell'attività svolta dal "Data Protection Officer (DPO)" e dalla "Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)".

Relativamente all'attività svolta quale Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001, non sono emersi elementi da portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e da richiamare nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale segnala che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.3 u.s., ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo che è stato integrato rispetto ai nuovi reati tributari introdotti dalla normativa nazionale (Legge 19.12.2019 n. 157 e D.Lgs. 14.7.2020 n. 75) e applicabili alla Società la quale aveva comunque in precedenza già provveduto al suo adeguamento alle previsioni di cui alla Legge 3/2019 (c.d. Legge "Spazzacorretti").

In conclusione, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno, anche in considerazione delle innovazioni organizzative introdotte, sia sostanzialmente adeguato alle caratteristiche gestionali.

**Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione**

L'attività in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile risponde più in generale agli obblighi attribuiti dal Collegio Sindacale ex Art. 2403 del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere attività di predisposizione ed aggiornamento delle normative interne rivolte al mantenimento

di standard operativi adeguati ed atte a costituire presidio dei rischi.

Il Collegio Sindacale ritiene sussista, per quanto di sua competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione.

### **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE**

Il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge sono affidati alla società di revisione, mentre al Collegio Sindacale compete la vigilanza sull'impostazione generale data al bilancio stesso.

Il Collegio Sindacale dà atto che risultano osservate le norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, e che la nota integrativa contiene i criteri di valutazione seguiti e le informazioni richieste dalle norme.

La Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, e contiene tra l'altro l'informativa sui rapporti intrattenuti con parti correlate e l'indicazione dei principali rischi ai quali è esposta la Società. Riguardo a questi ultimi trova adeguato spazio in Relazione (come anche nella Nota integrativa con riferimento ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio) un'informativa sulle misure legate al contenimento

e alla gestione degli effetti derivanti dall'emergenza da Coronavirus (Covid-19).

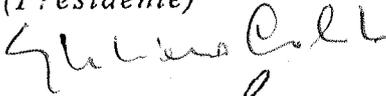
In ordine al bilancio di esercizio non vi sono osservazioni o proposte da formulare, per cui, di conseguenza, il Collegio Sindacale, sotto i profili di competenza, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso e delle proposte evidenziate nella Relazione sulla Gestione.

Venezia-Marghera, 13 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

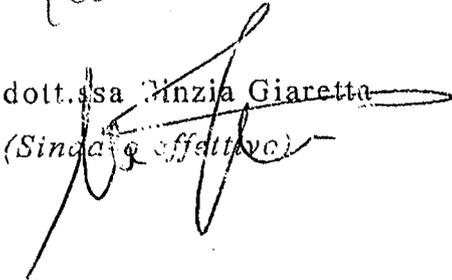
dott. Giuliano Caldo

(Presidente)



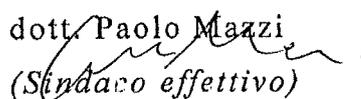
dott.ssa Pinzia Giaretta

(Sindaco effettivo)



dott. Paolo Mazzi

(Sindaco effettivo)







Veneto Sviluppo S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Veneto Sviluppo S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Veneto Sviluppo S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Veneto Sviluppo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

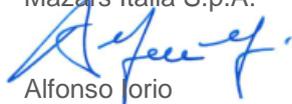
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 31 marzo 2021

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio  
Socio



Bilancio al 31 Dicembre 2020

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

VENETO SVILUPPO S.P.A.  
Sede legale in Venezia-Marghera – Via delle Industrie 19/D  
Capitale Sociale euro 112.407.840 i.v.  
Registro delle imprese di Venezia e Codice Fiscale : 00854750270

**Bilancio al 31/12/2020**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.998	33.754
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.500	28.460
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>76.498</b>	<b>62.214</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	2.563.009	2.624.502
2) Impianti e macchinario	68.926	89.858
4) Altri beni	42.389	47.040
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.674.324</b>	<b>2.761.400</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) Partecipazioni in</b>		
a) Imprese controllate	2.246.637	2.246.637
b) Imprese collegate	18.479.937	19.765.520
d-bis) Altre imprese	20.007.645	20.956.364
<b>Totale partecipazioni (1)</b>	<b>40.734.219</b>	<b>42.968.521</b>
<b>2) Crediti</b>		
<b>b) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.743.956
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.743.956	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>2.743.956</b>	<b>2.743.956</b>
<b>d-bis) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.570.000	11.712.750
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.570.000</b>	<b>11.712.750</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>12.313.956</b>	<b>14.456.706</b>
<b>3) Altri titoli</b>	<b>35.179.834</b>	<b>38.305.018</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>88.228.009</b>	<b>95.730.245</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>90.978.831</b>	<b>98.553.859</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.891	232.887
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>97.891</b>	<b>232.887</b>
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.000	33.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>33.000</b>	<b>33.000</b>
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.680.635	2.343.912
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>2.680.635</b>	<b>2.343.912</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.607	67.066
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.607</b>	<b>67.066</b>
5-ter) Imposte anticipate		
	162.528	147.688
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.377	70.584
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.877	51.527
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>140.254</b>	<b>122.111</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.115.915</b>	<b>2.946.664</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli		
	2.529.141	3.577.372
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.529.141</b>	<b>3.577.372</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
	57.490.093	47.901.981
3) Danaro e valori in cassa		
	603	109
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>57.490.696</b>	<b>47.902.090</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>63.135.752</b>	<b>54.426.126</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>706.201</b>	<b>614.562</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>154.820.784</b>	<b>153.594.547</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	112.407.840	112.407.840
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.084.531	6.042.297
V - Riserve statutarie	4.778.046	4.609.112
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	10.590.706	9.957.204
<b>Totale altre riserve</b>	<b>10.590.706</b>	<b>9.957.204</b>

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	357.284	844.671
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>134.218.407</b>	<b>133.861.124</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	190.052	190.052
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>190.052</b>	<b>190.052</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>78.282</b>	<b>72.705</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.716	190.520
Totale debiti verso fornitori (7)	94.716	190.520
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.943	46.300
Totale debiti verso imprese controllate (9)	46.943	46.300
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.628.130	7.986.964
Totale debiti verso controllanti (11)	7.628.130	7.986.964
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.415	66.161
Totale debiti tributari (12)	93.415	66.161
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	116.410	107.075
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	116.410	107.075
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	575.747	358.053
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.778.621	10.714.936
Totale altri debiti (14)	12.354.368	11.072.989
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>20.333.982</b>	<b>19.470.009</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>61</b>	<b>657</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>154.820.784</b>	<b>153.594.547</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.612.363	2.164.510
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	46.588	307.835
Altri	195.733	214.128
Totale altri ricavi e proventi	242.321	521.963
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.854.684</b>	<b>2.686.473</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.637	4.531
7) Per servizi	1.174.476	1.121.159
8) Per godimento di beni di terzi	16.102	19.106
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.243.178	1.161.235
b) Oneri sociali	389.535	362.907
c) Trattamento di fine rapporto	74.929	70.876
d) Trattamento di quiescenza e simili	62.555	58.431
Totale costi per il personale	1.770.197	1.653.449
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.522	49.962
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.735	94.506
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	99.998	99.069
Totale ammortamenti e svalutazioni	225.255	243.537
14) Oneri diversi di gestione	214.523	178.015
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.403.190</b>	<b>3.219.797</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-548.506</b>	<b>-533.324</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	1.702.647	1.096.500
Altri	7.397	456.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	1.710.044	1.552.500
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese collegate	27.000	127.778
Altri	72.320	100.000
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	99.320	227.778
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	814.337	584.343
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	96.936	44.172

d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	358.834	99.011
Altri	244.091	278.068
Totale proventi diversi dai precedenti	602.925	377.079
Totale altri proventi finanziari	1.613.518	1.233.372
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.026.729	238.178
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.026.729	238.178
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>2.296.833</b>	<b>2.547.694</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	150.000
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.175	50.712
Totale rivalutazioni	7.175	200.712
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.193.983	1.052.000
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	11.971	13.039
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.597	93.770
Totale svalutazioni	1.227.551	1.158.809
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>-1.220.376</b>	<b>-958.097</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>527.951</b>	<b>1.056.273</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	185.507	188.115
Imposte differite e anticipate	-14.840	23.487
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	170.667	211.602
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>357.284</b>	<b>844.671</b>

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Fabrizio Spagna**

## RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	357.284	844.671
Imposte sul reddito	170.667	211.602
Interessi passivi/(attivi)	(586.789)	(995.194)
(Dividendi)	(7.397)	(1.096.500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.036.062)	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(1.102.297)</b>	<b>(1.035.421)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	105.575	99.069
Ammortamenti delle immobilizzazioni	125.257	144.468
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.220.376	958.097
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.451.208</i>	<i>1.201.634</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>348.911</b>	<b>166.213</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(301.725)	506.867
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(95.161)	43.100
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(91.639)	(175.476)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(596)	(3.631)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	436.961	3.628.171
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(52.160)</i>	<i>3.999.031</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>296.751</b>	<b>4.165.244</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	867.383	906.336
(Imposte sul reddito pagate)	(166.335)	(222.375)
Dividendi incassati	7.397	1.096.500
(Utilizzo dei fondi)	0	(49.800)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>708.445</i>	<i>1.730.661</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.005.196</b>	<b>5.895.905</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(25.108)	(25.109)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(41.613)	(7.613)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(18.605.863)	(32.638.994)
Disinvestimenti	25.930.994	13.543.586
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1.325.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	8.583.410	(19.128.130)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(13)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(13)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.588.606	(13.232.238)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	47.901.981	61.134.000
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	109	328
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	47.902.090	61.134.328
Di cui non liberamente utilizzabili	4.000.000	7.000.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	57.490.093	47.901.981
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	603	109
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	57.490.696	47.902.090
Di cui non liberamente utilizzabili	21.000.000	4.000.000



Nota Integrativa del Bilancio  
di esercizio al 31 Dicembre 2020

---

## **NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

---

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Pur avendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile per redigere il bilancio in forma abbreviata, l'organo amministrativo ha deciso di redigere il bilancio in forma ordinaria per fornire un'informativa più completa in qualità di Finanziaria regionale.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

L'art. 7 del D.L. n. 23/2020 ha introdotto una deroga al disposto dell'art. 2423 bis comma 1 n. 1) del Codice Civile - continuità aziendale - per il bilancio 2020 se sussistono determinate condizioni, richiedendo adeguata informativa nella nota integrativa. La Società non si è avvalsa di tale deroga per il bilancio 2020.

Nell'esercizio in commento la Società ha allineato le proprie procedure operative ai protocolli di sicurezza nazionali e regionali al fine di garantire il proprio servizio nelle migliori condizioni sanitarie per il personale e per i terzi.

L'emergenza sanitaria non ha determinato blocchi durante il *lockdown* poiché l'attività economica svolta non era tra quelle per le quali è stata imposta la chiusura dal Governo. E' stato fatto comunque ricorso allo *smart working* ove possibile con l'obiettivo di ridurre al minimo la presenza del personale in azienda; per le attività non espletabili da remoto, il personale è stato formato contro il rischio biologico e costante è stato il monitoraggio del relativo comportamento. Nessun dipendente si è ammalato di Covid-19 in azienda. Vi sono stati casi di Covid-19 tra dipendenti e loro familiari accaduti al di fuori del luogo di lavoro che hanno determinato la quarantena o l'isolamento e il loro rientro in sede è avvenuto solo a guarigione.

Per quanto riguarda l'attività della Società nell'Agevolato non vi sono stati riflessi

sui fondi gestiti a causa della pandemia, anzi sono state date in gestione due nuove misure di supporto a PMI colpite dagli effetti del Covid-19.

Per quanto riguarda l'attività della Società nelle Partecipazioni e Investimenti finanziari non si sono rilevate perdite da *impairment test* con motivazioni legate al Covid-19.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda la politica di gestione del rischio.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I software in licenza d'uso sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quanto non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- software applicativo: 20%.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la

diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce che sono costituiti dai terreni su cui insistono i fabbricati di proprietà che sono stati scorporati secondo quanto disposto dall'OIC par. 60.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in commento nessun piano di ammortamento è stato modificato.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 2,08% e 2,44%

Impianti elettrici dei fabbricati: 5,56% e 6,25%

Impianti meccanici dei fabbricati: 5,56% e 6,25%

Impianti idro-sanitari dei fabbricati: 4,35% e 4,76%

Impianti antincendio dei fabbricati: 4,35% e 4,76%

Attrezzature: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettriche, elettroniche e computer: 20%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

### ***Contributi pubblici in conto impianti***

Nell'esercizio in commento è stato rilevato un contributo statale di euro 468 in conto impianti in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisito in via definitiva che è stato rilevato con il cd. metodo indiretto. Tale contributo riguarda gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati ai sensi dell'art.1, commi 184-197, della Legge n. 160/2019.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La Società non ha contratti di locazione finanziaria.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Nell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di partecipazioni dalle immobilizzazioni all'attivo circolante e viceversa.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Nell'esercizio in cui vengono meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diversi a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il metodo della media ponderata.

### ***Partecipazioni non immobilizzate***

La fattispecie non sussiste.

### **Titoli di debito, quote di fondi comuni e polizza assicurativa**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della

loro destinazione.

Nell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di titoli di debito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante e viceversa.

### **Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati, le quote di fondi comuni e una polizza assicurativa sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 1 del Codice Civile i titoli sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo o con uno scostamento non significativo secondo *policy* aziendale.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si procede alla rettifica del costo.

Nell'esercizio in cui vengono meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par. 58.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è il metodo della media ponderata.

Per quanto attiene le quote in fondo chiuso di *private equity* si è tenuto conto del periodo pluriennale di tale investimento nel quale è ritenuta fisiologica una riduzione del valore dovuta al maturare *pro rata temporis* delle commissioni di gestione alle quali, fino al momento dei disinvestimenti, non vengono contrapposti i proventi degli stessi. Pertanto, sono stati individuati degli specifici indicatori di *impairment*, anche di natura qualitativa, che facciano presumere che il valore contabile originario dell'investimento possa essere recuperato. Tra questi parametri è stato assunto l'ammontare del fondo pari al controvalore nominale complessivo delle quote sottoscritte e non annullate. Si segnala che nel 2021 si concluderà il periodo di investimento del fondo.

Per quanto attiene la polizza assicurativa, sottoscritta a premio unico con finalità d'investimento a medio termine, la stessa è a capitale garantito e vengono monitorati i rendimenti periodici.

### **Titoli non immobilizzati**

Le quote di fondi comuni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al

minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. A tal fine, si è assunta la quotazione ufficiale del mercato disponibile alla data di chiusura dell'esercizio.

Non ci si è avvalsi della deroga nella valutazione dei titoli dell'attivo circolante prevista dall'art. 20 *quater* del D.L. n. 119/2018 riproposta dal decreto MEF del 17 luglio 2020.

### **Strumenti finanziari derivati**

La fattispecie non sussiste.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti analiticamente inesigibili, tenuto conto dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Non sono state effettuate svalutazioni sulla massa dei crediti *in bonis* sulla base di stime previsionali che derivano dall'esperienza passata.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Si precisa che la Società non ha maturato perdite fiscali.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Si precisa che nelle disponibilità liquide sono iscritti dei depositi svincolabili in breve termine, mentre quelli non svincolabili sono stati iscritti nelle immobilizzazioni nei crediti finanziari.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

La voce di bilancio accoglie solo fondi per imposte differite.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le

anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Non vi sono attività o passività derivanti da operazioni in valuta diversa dall'euro.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I contributi in conto esercizio sono rilevati secondo competenza economica. In particolare, i contributi regionali a copertura di costi sono esposti nella voce A.5.a)

del Conto Economico.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate generalmente a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione delle parti correlate per l'informativa.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono calcolate in conformità alla normativa vigente.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 76.498 (€ 62.214 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazio ni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazio ni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.049.247	28.460	1.077.707
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	967.164	0	967.164
<b>Svalutazioni</b>	48.329	0	48.329
<b>Valore di bilancio</b>	33.754	28.460	62.214
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	36.306	4.500	40.806
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	2.460	-2.460	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	26.522	0	26.522
<b>Totale variazioni</b>	12.244	2.040	14.284
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.088.013	30.500	1.118.513
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	993.686	0	993.686
<b>Svalutazioni</b>	48.329	0	48.329
<b>Valore di bilancio</b>	45.998	30.500	76.498

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

##### *Composizione della voce "Licenze "*

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Software in licenza	33.754	12.244	45.998
<b>Totale</b>		33.754	12.244	45.998

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.674.324 (€ 2.761.400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.503.812	436.000	446.700	4.386.512
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	879.310	346.142	399.660	1.625.112
<b>Valore di bilancio</b>	2.624.502	89.858	47.040	2.761.400
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	11.658	11.658
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	61.494	20.932	16.309	98.735
<b>Altre variazioni</b>	1	0	0	1
<b>Totale variazioni</b>	-61.493	-20.932	-4.651	-87.076
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.503.812	436.000	458.359	4.398.171
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	940.803	367.074	415.970	1.723.847
<b>Valore di bilancio</b>	2.563.009	68.926	42.389	2.674.324

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

### Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 42.389 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e mobili	3.385	-1.238	2.147
	Macchine ufficio elettriche elettroniche e computer	41.118	-3.111	38.007
	Attrezzature	1.635	-740	895
	Telefonia	902	438	1.340
<b>Totale</b>		47.040	-4.651	42.389

### ***Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso***

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	<b>Costo originario</b>
<b>Impianti e macchinario</b>	48.000
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	415.970
<b>Totale</b>	463.970

Si precisa che per quanto completamente ammortizzati, secondo il piano di ammortamento originario, tali beni risultano in buono stato d'uso, attesa la loro costante manutenzione.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si precisa che non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 40.734.219 (€ 42.968.521 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 35.179.834 (€ 38.305.018 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.246.637	23.900.175	40.277.065	66.423.877	42.948.440
<b>Svalutazioni</b>	0	4.134.655	19.320.701	23.455.356	4.643.422
<b>Valore di bilancio</b>	2.246.637	19.765.520	20.956.364	42.968.521	38.305.018
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	9.090.159
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	0	479.599	0	479.599	12.215.343
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	805.984	387.999	1.193.983	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-560.720	-560.720	0
<b>Totale variazioni</b>	0	-1.285.583	-948.719	-2.234.302	-3.125.184
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.246.637	23.420.576	39.376.345	65.043.558	39.817.857
<b>Svalutazioni</b>	0	4.940.639	19.368.700	24.309.339	4.638.023
<b>Valore di bilancio</b>	2.246.637	18.479.937	20.007.645	40.734.219	35.179.834

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.313.956 (€ 14.456.706 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	2.743.956	2.743.956	-2.743.956	0	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	2.743.956	0	2.743.956	2.743.956
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	11.712.750	11.712.750	0	-2.142.750	9.570.000	9.570.000
<b>Totale</b>	<b>14.456.706</b>	<b>14.456.706</b>	<b>0</b>	<b>-2.142.750</b>	<b>12.313.956</b>	<b>12.313.956</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	2.743.956	0	2.743.956	0	2.743.956
Crediti immobilizzati verso altri	11.712.750	-2.142.750	9.570.000	9.570.000	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>14.456.706</b>	<b>-2.142.750</b>	<b>12.313.956</b>	<b>9.570.000</b>	<b>2.743.956</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città o Stato estero	Codice Fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FVS S.G.R. S.p.A.	VENEZIA	01112230329	2.818.220	63.731	2.654.476	2.654.476	100,00	2.246.637
<b>Totale</b>								<b>2.246.637</b>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni e interessenze comportanti responsabilità illimitata.

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
APVS S.r.l.	VENEZIA	04177050277	100.000	-82.152	26.112.548	13.056.274	50,00	16.479.933
Bellelli Engineering S.r.l.	ROVIGO	01216070290	1.282.000	-3.067.572	132.780	29.208	22,00	1
Develon S.r.l.	ALTAVILLA VICENTINA	03018900245	679.285	216.587	2.802.130	924.703	33,00	2.000.000
Enrive S.r.l.	VENEZIA	03959660279	200.000	-1.355.145	19.574	9.787	50,00	1
Walking Pipe S.p.A. in liquidazione	VILLADOSE	01474290291	2.010.350	-420.616	1.558.404	620.151	39,79	1
Xeptagen S.r.l. in liquidazione	VENEZIA	03172070272	10.000	-142.743	-97.943	-20.988	21,43	1
<b>Totale</b>								18.479.937

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni e interessenze comportanti responsabilità illimitata.

Si precisa di seguito, per ciascuna partecipazione collegata, il fondo di svalutazione alla data di chiusura dell'esercizio:

- Bellelli Engineering S.r.l.: euro 999.999;
- Enrive S.r.l.: euro 2.183.499;
- Walking Pipe S.p.A. in liquidazione: euro 649.999;
- Xeptagen S.r.l. in liquidazione: euro 1.107.142.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati

per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	2.743.956	9.570.000	12.313.956
<b>Totale</b>		2.743.956	11.712.750	12.313.956

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La fattispecie non sussiste.

### Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, n. 2 lettera a) del Codice Civile, non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair Value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	20.007.645	20.007.645
<b>Crediti verso imprese collegate</b>	2.743.956	2.743.956
<b>Crediti verso altri</b>	9.570.000	9.570.000
<b>Altri titoli</b>	35.179.834	35.179.834

Si precisa di seguito, per ciascuna partecipazione in altre imprese, il fondo svalutazione alla data di chiusura dell'esercizio:

- Attiva S.p.A. in liquidazione: euro 5.519.852;
- Alpi Eagles S.p.A.: euro 3.747.515;
- Autodromo del Veneto S.p.A. in liquidazione: euro 107.499;
- BIC Adriatico S.c.a.r.l.: Euro 23.997;
- C.I.S. S.p.A.: euro 4.363.310;
- Expo Venice S.p.A.: euro 123.579;
- H-Farm S.p.A.: euro 752.000
- Politecnico Calzaturiero S.c.a.r.l.: euro 95.999;
- Wearit S.r.l.: euro 499.999;
- XGroup S.p.A. in liquidazione: euro 4.134.951.

Si precisa che negli altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi euro 35.179.834, sono iscritti:

- strumenti partecipativi finanziari e obbligazionari CIS S.p.A. per complessivi euro 1.245.237 (al netto di fondi svalutativi per complessivi euro 4.638.022);
- Fondo sviluppo PMI per euro 14.129.140;
- obbligazioni iniziativa Veneto Minbond per complessivi euro 18.158.510;
- polizza assicurativa per euro 1.646.947.

### ***Partecipazioni – cambiamento di destinazione***

Come precisato nei criteri di valutazione, non vi sono stati cambiamenti di destinazione dal portafoglio immobilizzato al portafoglio dell'attivo circolante.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.115.915 (€ 2.946.664 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	197.889	0	197.889	99.998	97.891
<b>Verso imprese controllate</b>	33.000	0	33.000	0	33.000
<b>Verso controllanti</b>	2.704.818	0	2.704.818	24.183	2.680.635
<b>Crediti tributari</b>	1.607	0	1.607		1.607
<b>Imposte anticipate</b>			162.528		162.528
<b>Verso altri</b>	120.377	108.575	228.952	88.698	140.254
<b>Totale</b>	3.057.691	108.575	3.328.794	212.879	3.115.915

### **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	232.887	-134.996	97.891	97.891	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	33.000	0	33.000	33.000	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.343.912	336.723	2.680.635	2.680.635	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.066	-65.459	1.607	1.607	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.688	14.840	162.528		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.111	18.143	140.254	120.377	19.877
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.946.664</b>	<b>169.251</b>	<b>3.115.915</b>	<b>2.933.510</b>	<b>19.877</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.891	97.891
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	33.000	33.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.680.635	2.680.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.607	1.607
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	162.528	162.528
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	140.254	140.254
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.115.915</b>	<b>3.115.915</b>

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La fattispecie non sussiste.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.529.141 (€3.577.372 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	3.577.372	-1.048.231	2.529.141
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	3.577.372	-1.048.231	2.529.141

Le attività finanziarie sono costituite da quote di fondi comuni quotati in mercati attivi. Alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al netto di fondi svalutazione per complessivi euro 91.699.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 57.490.696 (€47.902.090 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	47.901.981	9.588.112	57.490.093
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	109	494	603
<b>Totale disponibilità liquide</b>	47.902.090	9.588.606	57.490.696

Nelle disponibilità liquide sono iscritti depositi per euro 21 milioni svincolabili in breve termine.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 706.201 (€ 614.562 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	571.537	81.093	652.630
<b>Risconti attivi</b>	43.025	10.546	53.571
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	614.562	91.639	706.201

**Composizione dei ratei attivi:**

	Descrizione	Importo
	Interessi da finanziamenti	518.932
	Interessi bancari	98.398
	Interessi titoli	35.300
<b>Totale</b>		652.630

Si precisa che il saldo degli interessi da finanziamenti è composto esclusivamente da ratei attivi pluriennali nei confronti della società collegata Enrive S.r.l.

**Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Abbonamenti	5.651
	Assicurazioni	34.601
	Assistenza tecnica	6.392
	Vari	6.927
<b>Totale</b>		53.571

**Oneri finanziari capitalizzati**

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3 bis del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio 2018 sono stati svalutati alcuni software applicativi per complessivi euro 48.329 iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

La svalutazione è stata motivata dal fatto che tali software non sono più utilizzati e utilizzabili poiché servivano per attività connesse ai flussi informativi di vigilanza a Banca d'Italia a cui la Società non è più tenuta e non sono riutilizzabili in altro modo. Nell'esercizio in commento è stata mantenuta tale svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di svalutazioni per perdite

durevoli.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali non sono state rivalutate in base a disposizioni di Legge.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 134.218.407 (€ 133.861.124 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	112.407.840	0	0	0		112.407.840
<b>Riserva legale</b>	6.042.297	0	42.234	0		6.084.531
<b>Riserve statutarie</b>	4.609.112	0	168.934	0		4.778.046
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	9.957.204	0	633.502	0		10.590.706
<b>Totale altre riserve</b>	9.957.204	0	633.502	0		10.590.706
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	844.671	-844.671	0	0	357.284	357.284
<b>Totale Patrimonio netto</b>	133.861.124	-844.671	844.670	0	357.284	134.218.407

	Descrizione	Importo
	Riserva utili a nuovo	10.590.706
<b>Totale</b>		10.590.706

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci

del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	112.407.840	0	0		112.407.840
<b>Riserva legale</b>	6.008.893	0	33.404		6.042.297
<b>Riserve statutarie</b>	4.475.494	0	133.618		4.609.112
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	9.456.138	0	501.066		9.957.204
<b>Totale altre riserve</b>	9.456.138	0	501.066		9.957.204
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	668.087	-668.087	0	844.671	844.671
<b>Totale Patrimonio netto</b>	133.016.452	-668.087	668.088	844.671	133.861.124

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	112.407.840	capitale e utili		0
<b>Riserva legale</b>	6.084.531	utili	B	6.084.531
<b>Riserve statutarie</b>	4.778.046	utili	A, B, D	4.778.046
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	10.590.706	utili	A, B, C	10.590.706
<b>Totale altre riserve</b>	10.590.706			10.590.706
<b>Totale</b>	133.861.123			21.453.283
<b>Quota non distribuibile</b>				10.862.577
<b>Residua quota distribuibile</b>				10.590.706
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro</b>				

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva utili a nuovo	10.590.706	utili	A, B, C
<b>Totale</b>		10.590.706		

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

La fattispecie non sussiste e, pertanto, non vi sono informazioni richieste dall'articolo 2427 bis, comma 1 n. 1 lettera b quater) del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sul patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### **Riserve di rivalutazione**

La fattispecie non sussiste.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 190.052 (€ 190.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	190.052	190.052
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>	190.052	190.052

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 78.282 (€ 72.705 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	72.705
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	74.929
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	69.167
<b>Altre variazioni</b>	-185

<b>Totale variazioni</b>	5.577
<b>Valore di fine esercizio</b>	78.282

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.333.982 (€ 19.470.009 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	190.520	-95.804	94.716
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	46.300	643	46.943
<b>Debiti verso controllanti</b>	7.986.964	-358.834	7.628.130
<b>Debiti tributari</b>	66.161	27.254	93.415
<b>Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	107.075	9.335	116.410
<b>Altri debiti</b>	11.072.989	1.281.379	12.354.368
<b>Totale</b>	19.470.009	863.973	20.333.982

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	190.520	-95.804	94.716	94.716	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	46.300	643	46.943	46.943	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	7.986.964	-358.834	7.628.130	0	7.628.130
<b>Debiti tributari</b>	66.161	27.254	93.415	93.415	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	107.075	9.335	116.410	116.410	0
<b>Altri debiti</b>	11.072.989	1.281.379	12.354.368	575.747	11.778.621
<b>Totale debiti</b>	19.470.009	863.973	20.333.982	927.231	19.406.751

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Totale	
<b>Area geografica</b>		Italia
<b>Debiti verso fornitori</b>	94.716	94.716
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	46.943	46.943
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	7.628.130	7.628.130
<b>Debiti tributari</b>	93.415	93.415
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	116.410	116.410
<b>Altri debiti</b>	12.354.368	12.354.368
<b>Debiti</b>	20.333.982	20.333.982

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	94.716	94.716
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	46.943	46.943
<b>Debiti verso controllanti</b>	7.628.130	7.628.130
<b>Debiti tributari</b>	93.415	93.415
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	116.410	116.410
<b>Altri debiti</b>	12.354.368	12.354.368
<b>Totale debiti</b>	20.333.982	20.333.982

#### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

La fattispecie non sussiste.

#### **Finanziamenti effettuati dai soci**

La fattispecie non sussiste.

#### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei e risonci passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 61 (€ 657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	657	-596	61
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	657	-596	61

**Composizione dei ratei passivi:**

	Descrizione	Importo
	Commissioni	20
	Altri	41
<b>Totale</b>		61

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Commissioni attive	2.513.863
	Prestazioni di Servizi	98.500
<b>Totale</b>		2.612.363

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.612.363
<b>Totale</b>		2.612.363

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 242.321 (€ 521.963 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	307.835	-261.247	46.588
<b>Altri</b>			
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	158.849	-158.775	74
<b>Altri ricavi e proventi</b>	55.279	140.380	195.659
<b>Totale altri</b>	214.128	-18.395	195.733
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	521.963	-279.642	242.321

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.174.476 (€1.121.159 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Energia elettrica</b>	14.242	-1.355	12.887
<b>Gas</b>	19.711	1.648	21.359
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	13.041	33.605	46.646
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	371.989	-70.438	301.551
<b>Compensi agli amministratori</b>	87.708	982	88.690
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	80.647	415	81.062
<b>Spese e consulenze legali</b>	107.049	17.598	124.647
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	57.645	-12.209	45.436
<b>Spese telefoniche</b>	18.726	-1.402	17.324

<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	2.860	242	3.102
<b>Assicurazioni</b>	36.662	5.127	41.789
<b>Spese di rappresentanza</b>	12.237	-7.617	4.620
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	12.191	-7.389	4.802
<b>Personale distaccato presso l'impresa</b>	121.152	6.744	127.896
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	5.092	3.524	8.616
<b>Altri</b>	160.207	83.842	244.049
<b>Totale</b>	1.121.159	53.317	1.174.476

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 16.102 (€ 19.106 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>	19.106	-3.004	16.102
<b>Totale</b>	19.106	-3.004	16.102

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 214.523 (€ 178.015 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	332	756	1.088
<b>ICI/IMU</b>	13.126	1	13.127
<b>Imposta di registro</b>	90	0	90
<b>IVA indetraibile</b>	133.396	43.638	177.034
<b>Diritti camerati</b>	280	149	429
<b>Perdite su crediti</b>	0	1	1
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	9.530	-8.866	664
<b>Altri oneri di gestione</b>	21.261	829	22.090
<b>Totale</b>	178.015	36.508	214.523

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	1.702.647
<b>Totale</b>	<b>1.702.647</b>

Tali proventi si riferiscono a plusvalenza realizzata dalla cessione di una quota di partecipazione, pari all'1% del capitale, della società APVS S.r.l..

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.026.729
<b>Totale</b>	<b>1.026.729</b>

Gli oneri si riferiscono per euro 560.720 da minusvalenza sulla partecipazione in M31 Italia S.r.l., per euro 360.144 all'utile di periodo attribuito agli associati in partecipazione dell'iniziativa Veneto Minibond e per euro 105.865 a minusvalenza per vendita di un quote di un Oicr.

## RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
--	----------------	---------	--------

	Altri ricavi e proventi	123.000	Accordi transattivi
<b>Totale</b>		123.000	

Nell'esercizio in commento sono stati rilevati nella voce A.5 del Conto Economico proventi eccezionali per euro 123.000 riferiti a due accordi transattivi per cause promosse, una relativa alla partecipata M31 Italia e una relativa all'azione di responsabilità verso alcuni amministratori di passata gestione. L'effetto sul risultato economico dell'esercizio in commento, al netto delle imposte correnti, è pari a euro 88.683.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 13 del Codice Civile, si precisa sono stati sostenute spese di manutenzione sul fabbricato per circa 41 mila euro che non ne hanno incrementato la vita utile residua.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Imposte correnti</b>	<b>Imposte anticipate</b>
<b>IRES</b>	185.507	14.840
<b>Totale</b>	185.507	14.840

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 n. 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Nella quarta tabella che segue sono specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita IRAP per effetto di quanto precisato nei criteri di valutazione.

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	615.365
Totale differenze temporanee imponibili	791.881
Differenze temporanee nette	176.516
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	42.634
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-14.840
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	27.524

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Ammortamenti civili fiscali Fabbricato	104.429	3.567	107.996	24,00	25.919
	Ammortamenti civili fiscali Altri beni	1.023	-116	907	24,00	218
	Svalutazioni Attività Finanziarie	355.013	-5.399	349.614	24,00	83.907
	Svalutazioni Crediti	137.844	75.036	212.880	24,00	51.091
	Svalutazioni Software	17.057	-11.254	5.803	24,00	1.393

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Fabbricato FTA	791.881	791.881	24,00	190.051

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Fabbricato FTA	791.881	0	791.881	3,90	30.883
	Ammortamenti civili fiscali fabbricati	104.429	3.567	107.996	3,90	-4.212
	Ammortamenti civili fiscali altri beni	1.023	-116	907	3,90	-35
	Svalutazione software	17.057	-11.254	5.803	3,90	-226

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

### ***Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva***

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>Aliquota d'imposta nominale</b>	24,00	24,00
<b>Redditi esenti</b>	388.637	137.628
<b>Dividendi</b>	1.686	250.002
<b>Costi indeducibili</b>	544.813	398.449
<b>Altre differenze permanenti negative (positive)</b>	-95.691	-76.211
<b>Aliquota effettiva</b>	35,14	17,81

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15 del Codice Civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	10
<b>Impiegati</b>	15
<b>Totale Dipendenti</b>	26

### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	77.000	50.000

Si precisa che il Collegio sindacale svolge la funzione di controllo in qualità di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001. Per tale attività, i compensi professionali ammontano a complessivi euro 15 mila.

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	13.440

<b>Altri servizi di verifica svolti</b>	4.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	17.440

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al n. ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	11.240.784	10	11.240.784	10
<b>Totale</b>	11.240.784	10	11.240.784	10

### Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 18 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso titoli.

### Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 19 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<b>Impegni</b>	15.874.850

### Impegni

La Società è contrattualmente impegnata per complessivi euro 15.874.850 come richiamo di versamenti a valere sulle quote sottoscritte del fondo sviluppo PMI, fondo chiuso d'investimento, gestito da FVS SGR S.p.A..

### Garanzie

La Società non ha rilasciato garanzie.

### Passività potenziali

Sulla base delle informazioni disponibili non risultano passività potenziali.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono altri patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile.

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del Codice Civile.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 bis del Codice Civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
Regione del Veneto	Controllante	2.643.574	37.061	0	7.628.130	2.350.000	0	358.834	45.000
FVS SGR SpA	Controllata	33.000	0	46.943	0	66.000	219.396	0	18.472
APVS Srl	Collegata	0	0	0	0	0	0	1.702.647	2.500
Enrive Srl	Collegata	0	2.743.956	0	0	0	0	27.000	0

Per completezza d'informazione si evidenzia che nei confronti della società Enrive Srl vi sono ulteriori Euro 518.932 di interessi da finanziamenti iscritti tra i ratei attivi pluriennali.

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 quater del Codice Civile si segnala che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio idonei a determinare un impatto sui saldi del bilancio dell'esercizio in commento.

Alla data di redazione del bilancio si segnala, tuttavia, il perdurare dell'epidemia virale da coronavirus (COVID-19) che ha determinato la necessità di adottare, misure finalizzate al contenimento ed alla gestione della corrispondente emergenza epidemiologica.

Alla luce di questa situazione emergenziale Veneto Sviluppo monitora nel continuo

il framework normativo regionale e nazionale al fine di adeguare costantemente i propri protocolli di sicurezza per il proprio servizio nelle migliori condizioni sanitarie ai dipendenti e ai terzi continuando ad adottare una modalità di lavoro agile con l'obiettivo di ridurre al minimo la presenza del personale in azienda e solo per effettive necessità lavorative non espletabili da remoto.

Nel 2021 l'attività di Veneto Sviluppo, in considerazione del proprio ruolo di Finanziaria Regionale ed in coerenza con la propria *mission* societaria, sarà principalmente concentrata sullo sviluppo e la gestione degli strumenti agevolativi straordinari adottati per contrastare gli effetti che la pandemia ha determinato sull'economia veneta, in particolar modo in favore delle PMI venete, con l'obiettivo di offrire un concreto sostegno alle esigenze di liquidità delle stesse.

Infine si evidenzia che Veneto Sviluppo nel mese di marzo 2021 ha deliberato e perfezionato un incremento della partecipazione nella società Maschio Gaspardo S.p.A. e che l'Area Investimenti monitora in modo sistematico e costante il portafoglio partecipativo e finanziario della Società attraverso un processo rafforzato e continuo di acquisizione di dati ed informative dalle società partecipate o finanziate con strumenti finanziari (es. minibond).

#### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si precisa che non sono state fatte operazioni in strumenti finanziari derivati.

#### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

La Regione del Veneto controlla il 51% del capitale sociale.

#### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni. La presente informativa viene data in base all'incasso giuridico dell'erogazione (cd. criterio di "cassa") come richiesto dalla normativa, tuttavia le erogazioni sono rilevate in bilancio secondo il criterio di competenza economica:

- Regione del Veneto: euro 335.299 contributo copertura spese L.R. n. 19/2004 anno 2019;

- Regione del Veneto: euro 15.000 contributo copertura spese progetto "Valutazione Impatto Ambientale".

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 septies del Codice Civile, si propone la destinazione dell'utile di esercizio, per il 5% a riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, e per il 20% a riserva straordinaria; pertanto:

- |                           |      |           |
|---------------------------|------|-----------|
| - a riserva legale        | euro | 17.864,22 |
| - a riserva straordinaria | euro | 71.456,86 |

Propone altresì di destinare la residua quota di euro 267.963,24 alla riserva utili a nuovo.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio consolidato**

La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991.

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

#### **Il Presidente**

**Fabrizio Spagna**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Allegato 1

Prospetto riepilogativo

Fondo capitale di rischio Por 1.2.2

“ingegneria finanziaria”

**PROSPETTO FONDO CAPITALE DI RISCHIO POR 1.2.2 - INGEGNERIA FINANZIARIA**

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità Liquide:	17.045.437,27	16.606.862,71
Crediti per cessioni Partecipazioni:	2,00	337.749,98
Partecipazioni:	2.852.087,55	3.854.807,46
- Develon Srl	2.000.000,00	2.000.000,00
- H-Farm Spa	552.084,55	844.084,55
- M31 Italia Srl	0,00	560.719,91
- Neurimpulse Srl	300.000,00	300.000,00
- Walking Pipe Spa	1,00	150.001,00
- Wearit Srl	1,00	1,00
- Xeptagen SpA	1,00	1,00
Attività fiscali:	22.427,00	0,00
Ratei e risconti attivi:	42.186,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.962.139,82</b>	<b>20.799.420,15</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Passività fiscali:	42.677,00	42.677,00
Debiti diversi:	3.207,64	3.207,64
Fondi Capitale di Rischio POR 1.2.2 - Ingegneria Finanziaria:	19.916.255,18	20.753.535,51
a) Dotazione Bando Por - Regione del Veneto:	10.500.000,00	10.500.000,00
b) Utilizzo Dotazione Bando Por Regione del Veneto:	(1.587.964,17)	(1.587.964,17)
c) Incremento utili/perdite Bando Por c/Regione del Veneto:	(1.283.905,97)	(925.071,54)
d) Cofinanziamento Veneto Sviluppo S.p.A.:	14.000.000,00	14.000.000,00
e) Incremento utili/perdite Bando Por c/Veneto Sviluppo S.p.A.:	(1.711.874,68)	(1.233.428,78)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>19.962.139,82</b>	<b>20.799.420,15</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>COSTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Commissioni passive:	432,99	476,31
Perdite da partecipazioni:	560.719,91	1,00
Rettifiche da deterioramento partecipazioni:	292.000,00	800.000,00
Svalutazione crediti:	99.998,00	0,00
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente:	36.454,00	44.751,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>989.604,90</b>	<b>845.228,31</b>
<b>RICAVI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi e proventi assimilati:	62.324,53	7.975,24
Commissioni attive:	0,00	227,07
Altri ricavi e proventi:	90.000,04	0,45
Rettifiche di valore delle partecipazioni:	0,00	150.000,00
Plusvalenze cessione partecipazioni:	0,00	456.000,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>152.324,57</b>	<b>614.202,76</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(837.280,33)</b>	<b>(231.025,55)</b>



Allegato 2  
Prospetto riepilogativo  
Fondo Iniziativa Congiunta  
Veneto Minibond

**PROSPETTO FONDO INIZIATIVA CONGIUNTA VENETO MINIBOND**

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità Liquide:	2.780.517,11	2.242.640,70
Obbligazioni minibond:	18.158.510,00	16.633.920,00
- Arte Bianca Srl	1.312.500,00	1.500.000,00
- Baia Silvella Spa	1.285.710,00	1.500.000,00
- Benacchio Srl	2.000.000,00	2.000.000,00
- Boni Spa	900.000,00	1.200.000,00
- Carraro Antonio	2.400.000,00	0,00
- CIB Unigas Spa	1.500.000,00	0,00
- Duetti Packaging Srl	0,00	250.000,00
- Euro Gestioni Spa	0,00	250.000,00
- Europa Gestioni Spa	0,00	250.000,00
- Florian Spa	2.000.000,00	2.000.000,00
- G.A.M. Gestione Alberghi Mare Srl	0,00	250.000,00
- Giove Spa	0,00	250.000,00
- Inox Market Service Spa	1.500.000,00	1.500.000,00
- Kauri Holding Spa	2.400.000,00	2.400.000,00
- Lucaprint Spa con socio unico	400.000,00	300.000,00
- Metalco Srl	1.250.000,00	1.250.000,00
- Piave servizi Spa	1.210.300,00	1.483.920,00
- V.E.P. Srl	0,00	250.000,00
Altre attività:	35.300,15	29.029,41
- Crediti diversi:	0,00	718,40
- Ratei e risconti attivi:	35.300,15	28.311,01
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.974.327,26</b>	<b>18.905.590,11</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Passività fiscali:	193.195,00	128.549,00
Fondi Iniziativa congiunta minibond	20.781.132,31	18.777.041,11
a) Dotazione Associati in Partecipazione:	11.757.950,59	10.697.473,64
b) Incremento utili/perdite c/Associati in Partecip.ne:	377.607,00	255.640,01
c) Dotazione Associante Veneto Sviluppo:	8.380.988,91	7.641.456,36
d) Incremento utili/perdite c/Associante in Partecip.ne V.S.:	264.585,81	182.471,10
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.974.327,31</b>	<b>18.905.590,11</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>COSTI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
Commissioni passive:	154,00	199,00
Oneri diversi di gestione:	720,25	0,00
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente:	193.388,00	128.938,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>194.262,25</b>	<b>129.137,00</b>
<b>RICAVI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
Altri ricavi e proventi	0,00	0,48
Commissioni attive:	28.500,00	0,00
Interessi attivi e proventi assimilati:	778.157,28	537.440,40
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>806.657,28</b>	<b>537.440,88</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>612.395,03</b>	<b>408.303,88</b>



Allegato 3  
Fondi straordinari amministrati



---

## **OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI**

---

L'attività di Veneto Sviluppo a valere sui Fondi Amministrati per conto della Regione del Veneto si articola principalmente in due settori:

- Gestione dei Fondi di agevolazione e dei contributi destinati alle PMI;
- Rilascio di Garanzie agevolate nelle diverse forme tecniche a valere su Fondo Regionale di Garanzia.

Da segnalare che nel corso dell'esercizio la società è stata incaricata dalla Regione dell'attivazione di nuove misure di supporto finanziario alle PMI colpite dalle restrizioni introdotte dall'emergenza sanitaria "Covid 19", in attuazione della legge regionale n. 21 del 28 maggio 2020. L'attività è tutt'ora in corso.

La medesima legge regionale n. 21 (art. 1 comma 4) ha inoltre rinnovato a partire dall'esercizio 2020 il precedente sistema commissionale per la gestione dei Fondi regionali, stabilendone la seguente misura (in ragione d'anno): euro 200.000,00 per la gestione dei fondi per contributi, euro 1.700.000,00 per quella dei fondi di rotazione per finanziamenti e euro 450.000,00 per quella dei fondi di garanzia.

Allo scopo di offrire un'ampia e chiara rappresentazione, di seguito si riportano in forma tabellare i principali flussi finanziari intercorsi nel 2020 per ogni singolo prodotto e le norme regionali di riferimento.

Per completezza d'informazione vengono altresì allegati i riepiloghi contabili e i rendiconti patrimoniali di ciascun Fondo Amministrato.

Descrizione Fondi amministrati	Convenzioni regolanti i rapporti tra le parti	Struttura regionale di riferimento	Forme di impiego	Consistenza al 31/12/2019	Finanziamenti residui al 31/12/2019 (-)	Crediti per garanzie al 31/12/2019 (-)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2019 (-)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2019 (-)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2019	erogazione finanziamenti (-)	Incassi su rate finanziamenti (+)	Erogazione contributi (-)
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2005) - Fondo di Rotazione per l'artigianato -	DGR n. 1962 del 15/7/2008 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>2.514.831,75</b>	(270.455,79)				<b>2.244.375,96</b>		76.589,68	
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2005) - Fondo di Rotazione per l'artigianato -	DGR n. 1962 del 15/7/2008 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>1.381.680,97</b>	(273.719,61)				<b>1.107.961,36</b>		71.068,06	
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agrozootecnico misto per l'imprenditoria femminile	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 1530 del 25/09/2017	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	<b>242.512,94</b>	(148.175,04)		(279.104,85)		<b>(184.766,95)</b>		39.020,69	
Legge Regionale 1/1999 - Fondo di Rotazione per il settore Commercio	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 953 del 28/07/2015 DGR 616 del 08/05/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>73.246.193,12</b>	(18.017.342,34)			(35.970,28)	<b>55.192.880,50</b>	(1.441.065,00)	4.783.140,05	
Legge Regionale 2/2002 art 21 - Fondo di Rotazione per l'artigianato Regionale	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 953 del 28/07/2015 DGR 616 del 08/05/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>70.423.712,91</b>	(13.387.550,11)			(53.842,99)	<b>56.982.319,81</b>	(799.147,50)	4.488.329,60	
Legge Regionale 5/2001 art 23 - Fondo di Rotazione per le PMI del settore secondario	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 953 del 28/07/2015 DGR 616 del 08/05/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>105.562.004,03</b>	(11.925.325,69)				<b>93.636.678,34</b>	(2.034.835,93)	4.373.086,88	
EX Misura 5.2 Obiettivo 2 - 1997-1999 - Fondo di Rotazione per il Polsete	DGR n. 362 del 20/2/2007 DGR n. 1065 del 05/06/2012 e convenzione specifica Fondo dismesso ex LR 3/2013 art. 25	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>4.572.040,04</b>	(117.262,50)				<b>4.454.777,54</b>		32.931,16	
Legge Regionale 6/1996 - Fondo di Rotazione e Garanzia per il settore degli impianti a fune	DGR 2459 del 04/08/2009 DGR 1201 del 25/06/2012 (sez. B) DGR 4585 del 14/12/1999	Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica	Finanziamenti agevolati e Fondo di garanzia	<b>15.110.725,57</b>	(5.905.238,58)				<b>9.205.486,99</b>		339.305,96	
Legge Regionale 17/2005 - Imprese Cooperative	DGR 4489 del 28/12/2007 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>2.699.753,29</b>	(374.854,90)				<b>2.324.898,39</b>		98.111,63	
Legge Regionale 17/2005 - Fondo per la partecipazione minoritaria e temporanea al capitale di rischio di PMI Cooperative	DGR 1682 del 07/08/2012	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo partecipazione in capitale di rischio	<b>563.451,78</b>					<b>563.451,78</b>			
Legge Regionale 18/94 - Fondo di Rotazione e Contributi per le Aree di	DGR 1537 del 12/08/2014	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi Pubblici	<b>31.232.943,40</b>	(9.774.514,30)			(96.320,00)	<b>21.362.109,10</b>	(1.252.986,42)	1.489.084,23	(33.200,00)
Legge Regionale 19/2004 - Ingegneria Finanziaria	DGR 2554 del 07/08/2006 DGR 1530 del 25/09/2017	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>454.510,06</b>					<b>454.510,06</b>			
Legge Regionale 19/2004 - Fondo Garanzia Regionale	DGR 789 del 07/05/2012	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo di Garanzia - operatività di garanzia diretta	<b>3.494.705,58</b>					<b>3.494.705,58</b>			
Legge Regionale 19/2004 - Fondo Garanzia Regionale	DGR 1116 del 26/07/2011 DGR 993 del 08/11/2011 DGR 1552 del 31/07/2012 DGR 1480 del 18/09/2017 DGR 378 del 26/03/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo di garanzia - operatività di garanzia su portafogli ("tranchet cover")	<b>785.718,58</b>					<b>785.718,58</b>			
Legge Regionale 19/2004 - Fondo Garanzia Regionale	DGR 714 del 14/05/2013 DGR 903 del 04/06/2013 DGR 711 del 13/05/2014 DGR 939 del 23/06/2017 n.c. 378 del 26/03/2018	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Fondo di garanzia - operatività di garanzia su portafogli (rassicurazione garanzie consorziali)	<b>29.872.965,99</b>					<b>29.872.965,99</b>			
Fondo di Garanzia L.R. 19/2004 per interventi S.I.I.	DGR 1358 del 01/09/2016 Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 102 del 09/09/2016	Direzione Difesa del Suolo Servizio Idrico integrato e tutela delle acque	Fondo di garanzia	<b>6.004.795,13</b>					<b>6.004.795,13</b>			
Legge Regionale 33/2002 - Fondo di Rotazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale	DGR 898 del 21/6/2011 DGR 400 del 16/3/2012 DGR 676 del 17/04/2012 DGR 1204 del 25/06/2012 (sez. B) DGR 1691 del 24/09/2013 Fondo abrogato ex LR 11 del 14/6/2013 e LR 45 del 30/12/2014	Direzione Turismo	Finanziamenti agevolati	<b>11.182.513,20</b>	(10.053.686,72)				<b>1.128.826,48</b>		613.633,31	

Incassi su contributi revocati (+)	Escussioni garanzie (-)	Recuperi su garanzie (+)	Conferimenti da Tesoreria regionale (+)	Restituzioni alla Tesoreria regionale (-)	Conferimenti da altri Fondi Regionali in gestione (+)	Conferimenti ad altri Fondi Regionali in gestione (-)	Utilizzi per gestione (-)	Risultato di gestione (+/-)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2020	Finanziamenti residui al 31/12/2020 (+)	Crediti per garanzie al 31/12/2020 (+)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2020 (+)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2020 (+)	Consistenza al 31/12/2020
				(2.230.000,00)				(4.057,52)	<b>86.908,12</b>	193.866,11				<b>280.774,23</b>
				(1.100.000,00)				(3.603,90)	<b>75.425,52</b>	202.651,55				<b>278.077,07</b>
10.760,05								(140.915,11)	<b>(275.901,32)</b>	109.154,35		292.645,17		<b>125.898,20</b>
				(26.808.090,11)		(26.166.450,43)		(427.891,59)	<b>5.132.523,42</b>	14.674.228,04			37.009,53	<b>19.843.760,99</b>
				(22.778.012,57)		(25.158.148,35)		(335.601,45)	<b>12.399.739,54</b>	9.698.368,01			53.842,99	<b>22.151.950,54</b>
				(17.717.158,81)		(37.710.942,08)		(517.560,05)	<b>40.029.268,35</b>	9.587.074,74				<b>49.616.343,09</b>
				(2.500.000,00)				(2.694,00)	<b>1.985.014,70</b>	84.331,34				<b>2.069.346,04</b>
								(81.389,46)	<b>9.463.403,49</b>	5.565.922,62				<b>15.029.336,11</b>
				(977.457,08)		(964.459,14)		(5.791,95)	<b>475.301,85</b>	276.743,27				<b>752.045,12</b>
								2.971,14	<b>566.422,92</b>					<b>566.422,92</b>
								(142.935,53)	<b>21.422.071,38</b>	9.538.416,49			96.320,00	<b>31.056.807,87</b>
								(33,94)	<b>454.476,12</b>					<b>454.476,12</b>
			3.000.000,00			(963.401,22)	(7.350,72)	1.183,97	<b>5.525.137,61</b>					<b>5.525.137,61</b>
		23.492,22					(14.701,45)	9.184,01	<b>803.693,36</b>					<b>803.693,36</b>
	(682.715,84)				963.401,22		(327.947,83)	121.520,63	<b>29.947.224,17</b>					<b>29.947.224,17</b>
								18.329,06	<b>6.023.124,19</b>					<b>6.023.124,19</b>
				(1.348.090,13)				(55.958,99)	<b>338.410,67</b>	9.440.053,41				<b>9.778.464,08</b>
								(9,08)	<b>3.554.558,38</b>					<b>3.554.558,38</b>

Descrizione Fondi amministrati	Convenzioni regolanti i rapporti tra le parti	Struttura regionale di riferimento	Forme di impiego	Consistenza al 31/12/2019	Finanziamenti residui al 31/12/2019 (€)	Crediti per garanzie al 31/12/2019 (€)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2019 (€)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2019 (€)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2019	erogazione finanziamenti (€)	Incasti su rate finanziamenti (+)
Legge Regionale 40/2003 art. 23 - Fondo di Rotazione per il settore primario	DGR 3714 del 02/12/2008 DGR 1782 del 06/07/2010 DGR 1867 del 20/07/2010 DGR 600 del 03/05/2013 DGR 1674 del 12/11/2018	Direzione Agricoltura	Finanziamenti agevolati	<b>23.470.413,09</b>	(5.081.858,30)				<b>18.388.554,79</b>	(200.000,00)	1.033.505,66
Legge Regionale 52/1978 art. 30 - Fondo Forestale	DGR 240 del 09/02/2010 DGR 826 del 14/06/2011	Direzione ADG FEASR Parchi e Foreste	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	<b>6.665.146,46</b>	(311.159,08)				<b>6.353.987,38</b>		31.931,21
Legge Regionale 57/1999 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria giovanile	DGR 2216 del 03/12/2013 DGR 1124 del 01/07/2014 DGR 1530 del 25/09/2017	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	<b>2.778.460,51</b>	(80.094,29)				<b>2.698.366,22</b>		6.327,90
Legge 598/94 - Fondo Agevolazioni miste Innovazione Tecnologica -	DGR 4344 del 30/12/2005 e convenzione specifica	Direzione Ricerca Innovazione ed Energia	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	<b>17.046.103,73</b>	(10.104,32)				<b>17.035.999,41</b>		
Fondo di garanzia L.R. 3/2009, art. 32, comma 3, per l'anticipazione dell'indennità di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e Cassa Integrazione Guadagni in deroga	DGR 2421 del 16/12/2014 DDR 968 del 23/12/2014 DGR 800 del 28/12/2015 DGR 777 del 27/05/2016 DDR 259 del 30/06/2016 DDR 387 del 27/12/2016 DDR 332 del 30/06/2017	Direzione Lavoro	Fondo di garanzia - operatività di garanzia su portafogli (anticipazione CIGS)	<b>990.714,14</b>					<b>990.714,14</b>		
Fondo POR 2007-2013 Impiegata Finanziaria Azione 1.2.3	DGR 2239 del 21/07/2009 DGR 3495 del 17/11/2009 e convenzioni specifiche	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>67.046.419,88</b>	(976.383,58)				<b>66.070.036,30</b>		373.416,86
Fondo POR 2007-2013 Produzione energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica - Azione 2.1.3	DGR 1684 del 07/08/2012 DGR 638 DEL 28/11/12 e convenzione specifica	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	<b>21.393.455,21</b>	(4.108.624,70)		(1.776,24)		<b>17.283.054,27</b>		1.223.144,96
Fondo Straordinario COVID	Legge regionale n. 21 del 28 maggio 2020 - DGR 618	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati e Contributi pubblici	<b>0,00</b>					<b>0,00</b>	(9.718.500,00)	
Fondo Anticrisi attività produttive	Legge regionale n. 21 del 28 maggio 2020 - DGR 1240	Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi	Finanziamenti agevolati	<b>0,00</b>					<b>0,00</b>		

Erogazione contributi (-)	Incastri su contributi revocati (+)	Escussioni garanzie (-)	Recuperi su garanzie (+)	Conferimenti da Tesoreria regionale (+)	Restituzioni alla Tesoreria regionale (-)	Conferimenti da altri Fondi Regionali in gestione (+)	Conferimenti ad altri Fondi Regionali in gestione (-)	Utilizzi per gestione (-)	Risultato di gestione (+/-)	Consistenza DISPONIBILE al 31/12/2020	Finanziamenti residui al 31/12/2020 (+)	Crediti per garanzie al 31/12/2020 (+)	Crediti per contributi revocati al 31/12/2020 (+)	Crediti per rate su finanziamenti al 31/12/2020 (+)	Consistenza al 31/12/2020
(8.000,00)					(6.191.558,59)				(103.866,79)	<b>12.918.635,07</b>	4.248.352,64				17.166.987,71
					(200.000,00)				(6.038,42)	<b>6.179.890,17</b>	279.227,87				6.459.108,04
(455.325,00)	18.630,08				(873.589,62)				(73.306,38)	<b>1.321.103,20</b>	73.766,39				1.394.869,59
					(5.900.000,00)				838,40	<b>11.136.837,81</b>	10.104,32				11.146.942,13
									2.825,34	<b>993.539,48</b>					993.539,48
					(17.000.000,00)				-27.438,91	<b>49.470.892,07</b>	602.966,72				50.073.858,79
									4.988,44	<b>18.511.187,67</b>	2.885.479,74		1.776,24		21.398.443,65
(285.141,46)						30.000.000,00			39.057,41	<b>19.935.415,95</b>	9.718.500,00				29.653.915,95
						60.000.000,00			1.715,68	<b>60.001.715,68</b>					60.001.715,68





Allegato 4  
Prospetti riepilogativi  
Fondi straordinari amministrati

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. Misura 1.2 Artigianato 2000-2006**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	69.855,70	2.220.131,04
Crediti per finanziamenti rilasciati:	210.918,53	294.700,71
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>280.774,23</b>	<b>2.514.831,75</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	280.774,23	2.514.831,75
a) Dotazione Fondo Amministrato:	283.834,09	2.476.544,21
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	997,66	37.289,88
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(4.057,52)	997,66
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>280.774,23</b>	<b>2.514.831,75</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	49,04	53,64
Commissioni passive:	4.623,87	5.267,20
Ritenute a titolo d'imposta:	216,21	2.220,01
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>4.889,12</b>	<b>7.540,85</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	831,60	8.538,51
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>831,60</b>	<b>8.538,51</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(4.057,52)</b>	<b>997,66</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. Misura 1.2 Artigianato sostegno Zone Transitorie 2000-2005**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	60.641,55	1.084.815,53
Crediti per finanziamenti rilasciati:	217.435,52	296.865,44
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>278.077,07</b>	<b>1.381.680,97</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	278.077,07	1.381.680,97
a) Dotazione Fondo Amministrato:	282.653,93	1.359.706,93
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(972,96)	22.947,00
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente(+/-):	(3.603,90)	(972,96)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>278.077,07</b>	<b>1.381.680,97</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	35,96	39,60
Commissioni passive:	3.920,76	4.466,26
Ritenute a titolo d'imposta:	123,96	1.241,29
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>4.080,68</b>	<b>5.747,15</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	476,78	4.774,19
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>476,78</b>	<b>4.774,19</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(3.603,90)</b>	<b>(972,96)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 1/00 Imprenditoria Femminile**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	64.931,38	11.234,30
Crediti per finanziamenti rilasciati:	116.307,91	175.919,72
Crediti per revoche contributi:	295.663,33	281.661,37
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>476.902,62</b>	<b>468.815,39</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Debiti diversi:	351.004,42	226.302,45
Consistenza Fondo:	125.898,20	242.512,94
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	971.500,00	971.500,00
b) Dotazione Fondo Contributi:	321.469,24	297.168,87
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(1.026.155,93)	(868.941,12)
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(140.915,11)	(157.214,81)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>476.902,62</b>	<b>468.815,39</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	70,66	85,88
Commissioni passive:	141.566,83	159.731,75
Ritenute a titolo d'imposta:	12,90	1,81
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>141.650,39</b>	<b>159.819,44</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	735,28	2.563,41
Altri proventi:	0,00	41,22
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>735,28</b>	<b>2.604,63</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(140.915,11)</b>	<b>(157.214,81)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 1/99 Commercio**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	12.768.449,42	52.375.349,74
Clienti in contenzioso:	38.843,91	37.804,66
Crediti per finanziamenti rilasciati:	15.658.617,80	20.731.888,72
Altre attività:	100.000,00	101.150,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>28.565.911,13</b>	<b>73.246.193,12</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Debiti diversi:	8.722.150,14	0,00
Consistenza Fondo:	19.843.760,99	73.246.193,12
a) Dotazione Fondo Amministrato:	25.101.081,20	78.075.621,74
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(4.829.428,62)	(4.345.174,53)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(427.891,59)	(484.254,09)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>28.565.911,13</b>	<b>73.246.193,12</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	153,40	162,76
Commissioni passive:	430.363,24	490.240,79
Ritenute a titolo d'imposta:	411,66	1.331,91
Altri oneri:	0,03	531,37
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>430.928,33</b>	<b>492.266,83</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	3.035,58	8.011,61
Altri proventi:	1,16	1,13
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3.036,74</b>	<b>8.012,74</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(427.891,59)</b>	<b>(484.254,09)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 2/02 Artigianato**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	19.945.039,12	54.617.622,14
Clienti in contenzioso:	55.066,85	55.066,85
Crediti per finanziamenti rilasciati:	10.537.894,02	15.608.493,92
Altre attività:	0,00	142.530,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.537.999,99</b>	<b>70.423.712,91</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Debiti diversi:	8.386.049,45	0,00
Consistenza Fondo:	22.151.950,54	70.423.712,91
<i>a) Dotazione Fondo Amministrato:</i>	<i>26.582.391,80</i>	<i>74.518.552,72</i>
<i>b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):</i>	<i>(4.094.839,81)</i>	<i>(3.713.016,62)</i>
<i>c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):</i>	<i>(335.601,45)</i>	<i>(381.823,19)</i>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.537.999,99</b>	<b>70.423.712,91</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	211,42	360,06
Commissioni passive:	337.112,53	384.015,86
Ritenute a titolo d'imposta:	119,04	134,81
Altri oneri:	0,01	0,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>337.443,00</b>	<b>384.510,73</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	1.841,41	2.687,03
Altri proventi:	0,14	0,51
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.841,55</b>	<b>2.687,54</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(335.601,45)</b>	<b>(381.823,19)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 5/01 PMI**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	49.827.463,43	89.366.939,75
Crediti per finanziamenti rilasciati:	10.396.872,70	14.479.828,36
Altre attività:	1.962.320,99	1.715.235,92
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>62.186.657,12</b>	<b>105.562.004,03</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Debiti diversi:	12.570.314,03	0,00
Consistenza Fondo:	49.616.343,09	105.562.004,03
<i>a) Dotazione Fondo Amministrato:</i>	<i>59.689.011,36</i>	<i>115.117.112,25</i>
<i>b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):</i>	<i>(9.555.108,22)</i>	<i>(8.964.658,28)</i>
<i>c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):</i>	<i>(517.560,05)</i>	<i>(590.449,94)</i>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>62.186.657,12</b>	<b>105.562.004,03</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	282,57	258,80
Commissioni passive:	523.729,45	596.597,28
Ritenute a titolo d'imposta:	2.266,94	2.250,71
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>526.278,96</b>	<b>599.106,79</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	8.718,90	8.656,50
Altri proventi:	0,01	0,35
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>8.718,91</b>	<b>8.656,85</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(517.560,05)</b>	<b>(590.449,94)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. Misura 5.2 Polesine**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	1.981.181,91	4.426.953,09
Crediti per finanziamenti rilasciati:	88.164,13	145.086,95
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.069.346,04</b>	<b>4.572.040,04</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	2.069.346,04	4.572.040,04
a) Dotazione Fondo Amministrato:	1.602.855,34	1.602.855,34
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	469.184,70	2.972.051,94
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(2.694,00)	(2.867,24)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.069.346,04</b>	<b>4.572.040,04</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	56,00	56,00
Commissioni passive:	2.751,51	3.134,33
Ritenute a titolo d'imposta:	39,89	113,52
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.847,40</b>	<b>3.303,85</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	153,40	436,61
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>153,40</b>	<b>436,61</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(2.694,00)</b>	<b>(2.867,24)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 6/96 Impianti a fune**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	9.436.785,68	8.962.235,50
Crediti per finanziamenti rilasciati:	5.592.550,43	6.148.490,07
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.029.336,11</b>	<b>15.110.725,57</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	15.029.336,11	15.110.725,57
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	14.429.888,40	14.429.888,40
b) Dotazione Fondo Rischi Garanzia:	180.759,91	180.759,91
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	500.077,26	592.661,88
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(81.389,46)	(92.584,62)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>15.029.336,11</b>	<b>15.110.725,57</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	208,02	95,67
Commissioni passive:	81.250,61	92.555,21
Ritenute a titolo d'imposta:	24,32	23,30
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>81.482,95</b>	<b>92.674,18</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	93,49	89,56
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>93,49</b>	<b>89,56</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(81.389,46)</b>	<b>(92.584,62)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 17/05 Imprese Cooperative**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	774.718,90	2.279.499,07
Crediti per finanziamenti rilasciati:	298.812,60	420.254,22
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.073.531,50</b>	<b>2.699.753,29</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Debiti diversi:	321.486,38	0,00
Consistenza Fondo:	752.045,12	2.699.753,29
a) <i>Dotazione Fondo Amministrato:</i>	<i>771.893,93</i>	<i>2.713.810,15</i>
b) <i>Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):</i>	<i>(14.056,86)</i>	<i>(7.456,67)</i>
c) <i>Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):</i>	<i>(5.791,95)</i>	<i>(6.600,19)</i>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.073.531,50</b>	<b>2.699.753,29</b>
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	67,32	64,56
Commissioni passive:	5.880,31	6.698,45
Ritenute a titolo d'imposta:	54,72	57,24
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>6.002,35</b>	<b>6.820,25</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	210,40	220,06
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>210,40</b>	<b>220,06</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(5.791,95)</b>	<b>(6.600,19)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

***Fondo amministrato L.R. 17/05 Ingegneria finanziaria imprese cooperative***

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	91.422,92	13.451,78
Partecipazioni:	475.000,00	550.000,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>566.422,92</b>	<b>563.451,78</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	566.422,92	563.451,78
a) Dotazione Fondo Amministrato:	630.000,00	630.000,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(66.548,22)	(74.320,19)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	2.971,14	7.771,97
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>566.422,92</b>	<b>563.451,78</b>
SITUAZIONE ECONOMICA		
<b>ONERI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Spese bancarie ed oneri assimilati:	29,20	28,68
Ritenute a titolo d'imposta:	0,12	0,24
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>29,32</b>	<b>28,92</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	0,46	0,89
Dividendi:	3.000,00	7.800,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3.000,46</b>	<b>7.800,89</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>2.971,14</b>	<b>7.771,97</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 18/94 - Aree di Confine**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	21.066.202,86	20.569.150,23
Clienti in contenzioso:	140.804,69	140.804,69
Crediti per finanziamenti rilasciati:	9.818.742,52	10.422.742,17
Crediti per revoche contributi:	10.246,31	10.246,31
Altre attività:	20.811,49	90.000,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>31.056.807,87</b>	<b>31.232.943,40</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	31.056.807,87	31.232.943,40
a) <i>Dotazione Fondo di Rotazione:</i>	29.372.215,65	29.372.215,65
b) <i>Dotazione Fondo Contributi:</i>	246.030,85	279.230,85
c) <i>Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):</i>	1.581.496,90	1.770.257,25
d) <i>Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):</i>	(142.935,53)	(188.760,35)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>31.056.807,87</b>	<b>31.232.943,40</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	83,28	85,34
Commissioni passive:	143.011,56	162.882,13
Ritenute a titolo d'imposta:	55,99	52,67
Altri oneri:	0,00	25.942,69
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>143.150,83</b>	<b>188.962,83</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	215,30	202,48
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>215,30</b>	<b>202,48</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(142.935,53)</b>	<b>(188.760,35)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 19/04 Ingegneria Finanziaria**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	340.783,17	340.817,11
Altre attività:	113.692,95	113.692,95
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>454.476,12</b>	<b>454.510,06</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	454.476,12	454.510,06
a) Dotazione Fondo Amministrato:	424.665,69	424.665,69
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	29.844,37	29.876,90
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(33,94)	(32,53)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>454.476,12</b>	<b>454.510,06</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	36,42	34,30
Ritenute a titolo d'imposta:	0,90	0,65
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>37,32</b>	<b>34,95</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	3,38	2,42
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3,38</b>	<b>2,42</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(33,94)</b>	<b>(32,53)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia  
Operatività di garanzia diretta**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	5.339.700,90	3.309.748,87
Altre attività:	185.436,71	184.956,71
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.525.137,61</b>	<b>3.494.705,58</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	5.525.137,61	3.494.705,58
a) Dotazione Fondo Amministrato:	5.505.555,23	3.494.714,74
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	18.398,41	0,00
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	1.183,97	(9,16)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.525.137,61</b>	<b>3.494.705,58</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	38,06	34,80
Ritenute a titolo d'imposta:	13,40	9,03
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>51,46</b>	<b>43,83</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	51,43	34,67
Contributi mutualistici:	1.184,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.235,43</b>	<b>34,67</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>1.183,97</b>	<b>(9,16)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia  
Operatività di garanzia su portafogli ("Tranched Cover")**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	818.394,81	785.718,58
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>818.394,81</b>	<b>785.718,58</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Debiti diversi:	14.701,45	0,00
Consistenza Fondo:	803.693,36	785.718,58
a) Dotazione Fondo Amministrato:	793.817,18	770.324,96
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	692,17	8.608,67
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	9.184,01	6.784,95
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>818.394,81</b>	<b>785.718,58</b>
SITUAZIONE ECONOMICA		
<b>ONERI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Spese bancarie ed oneri assimilati:	105,12	89,25
Ritenute a titolo d'imposta:	3.098,37	2.332,67
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>3.203,49</b>	<b>2.421,92</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	11.916,73	8.971,76
Altri proventi:	470,77	235,11
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>12.387,50</b>	<b>9.206,87</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>9.184,01</b>	<b>6.784,95</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia  
Operatività di garanzia su portafogli (Riassicurazione garanzie consortili)**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	30.028.460,07	29.905.252,56
Altre attività:	501,84	49.451,17
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.028.961,91</b>	<b>29.954.703,73</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Debiti diversi:	81.737,74	81.737,74
Consistenza Fondo:	29.947.224,17	29.872.965,99
a) Dotazione Fondo Amministrato:	29.406.100,49	29.125.415,11
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	419.603,05	463.416,79
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	121.520,63	284.134,09
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.028.961,91</b>	<b>29.954.703,73</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	30,20	24,00
Ritenute a titolo d'imposta:	3.038,91	3.968,90
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>3.069,11</b>	<b>3.992,90</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	11.688,13	15.264,98
Contributi mutualistici:	112.901,61	272.862,00
Altri proventi:	0,00	0,01
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>124.589,74</b>	<b>288.126,99</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>121.520,63</b>	<b>284.134,09</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 19/04 Garanzia e Controgaranzia  
Fondo di Garanzia Interventi S.I.I.**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	23.124,19	4.795,13
Altre attività:	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.023.124,19</b>	<b>6.004.795,13</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	6.023.124,19	6.004.795,13
a) Dotazione Fondo Amministrato:	6.000.000,00	6.000.000,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	4.795,13	130,81
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	18.329,06	4.664,32
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.023.124,19</b>	<b>6.004.795,13</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	2,60	3,12
Ritenute a titolo d'imposta:	0,04	0,08
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2,64</b>	<b>3,20</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	18.331,70	4.667,52
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>18.331,70</b>	<b>4.667,52</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>18.329,06</b>	<b>4.664,32</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 33/02 Turismo**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	3.705.729,59	4.211.742,29
Crediti per finanziamenti rilasciati:	9.627.292,87	10.525.338,37
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.333.022,46</b>	<b>14.737.080,66</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	13.333.022,46	14.737.080,66
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	10.664.456,21	12.012.546,34
b) Dotazione Fondo Garanzia:	3.044.832,47	3.044.832,47
c) Incremento Fondo di Rotazione esercizi precedenti (+/-):	(830.033,14)	(830.031,82)
d) Incremento Fondo Garanzia esercizi precedenti (+/-):	509.734,99	509.741,90
e) Incremento Fondo di Rotazione esercizio corrente (+/-):	(55.958,99)	(1,32)
f) Incremento Fondo Garanzia esercizio corrente (+/-):	(9,08)	(6,91)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>13.333.022,46</b>	<b>14.737.080,66</b>

<b>GARANZIE RILASCIATE</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.947.500,00</b>
----------------------------	---------------------	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	92,80	111,44
Commissioni passive:	55.912,57	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	13,15	36,27
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>56.018,52</b>	<b>147,71</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	50,45	139,45
Altri proventi:	0,00	0,03
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>50,45</b>	<b>139,48</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(55.968,07)</b>	<b>(8,23)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 40/03 Settore Primario**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	12.313.347,51	17.864.406,96
Crediti per finanziamenti rilasciati:	4.503.640,20	5.606.006,13
Altre attività:	350.000,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.166.987,71</b>	<b>23.470.413,09</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	17.166.987,71	23.470.413,09
a) Dotazione Fondo Amministrato:	14.348.852,52	23.540.411,11
b) Dotazione Fondo di Rotazione COVID:	2.992.000,00	0,00
c) Dotazione Fondo Contributi COVID:	0,00	0,00
d) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(69.998,02)	0,00
e) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(103.866,79)	(69.998,02)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.166.987,71</b>	<b>23.470.413,09</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	106,07	70,80
Commissioni passive:	106.213,03	71.384,53
Ritenute a titolo d'imposta:	861,66	512,04
Altri oneri:	0,01	0,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>107.180,77</b>	<b>71.967,37</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	3.313,98	1.969,35
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>3.313,98</b>	<b>1.969,35</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(103.866,79)</b>	<b>(69.998,02)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 52/78 Foreste**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	6.177.797,29	6.331.042,02
Crediti per finanziamenti rilasciati:	281.310,75	334.104,44
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.459.108,04</b>	<b>6.665.146,46</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	6.459.108,04	6.665.146,46
a) Dotazione Fondo Rotazione:	6.108.035,82	6.108.035,82
b) Dotazione Fondo Contributi:	246.967,55	246.967,55
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	110.143,09	316.981,86
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(6.038,42)	(6.838,77)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.459.108,04</b>	<b>6.665.146,46</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	40,32	88,65
Commissioni passive:	6.043,73	6.863,01
Ritenute a titolo d'imposta:	16,05	39,70
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>6.100,10</b>	<b>6.991,36</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	61,68	152,59
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>61,68</b>	<b>152,59</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(6.038,42)</b>	<b>(6.838,77)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L.R. 57/99 Imprenditoria Giovanile**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	1.160.431,50	2.546.745,51
Crediti per finanziamenti rilasciati:	74.956,39	91.424,68
Crediti per revoca contributi:	159.481,70	140.290,32
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.394.869,59</b>	<b>2.778.460,51</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	1.394.869,59	2.778.460,51
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	1.726.410,38	2.600.000,00
b) Dotazione Fondo Contributi:	361.164,61	797.859,53
c) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(619.399,02)	(536.893,42)
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	(73.306,38)	(82.505,60)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.394.869,59</b>	<b>2.778.460,51</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	57,62	77,52
Commissioni passive:	74.025,98	83.482,98
Ritenute a titolo d'imposta:	5,15	7,73
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>74.088,75</b>	<b>83.568,23</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	782,37	1.062,63
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>782,37</b>	<b>1.062,63</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>(73.306,38)</b>	<b>(82.505,60)</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo amministrato L. 598/94 Innovazione Tecnologica V Bando**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	11.136.837,81	17.033.978,54
Crediti per finanziamenti rilasciati:	10.104,32	12.125,19
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.146.942,13</b>	<b>17.046.103,73</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	11.146.942,13	17.046.103,73
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	5.562.837,93	11.461.228,53
b) Dotazione Fondo Contributi:	5.583.265,80	5.583.265,80
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio precedente (+/-):	0,00	0,00
d) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	838,40	1.609,40
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.146.942,13</b>	<b>17.046.103,73</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	54,74	37,52
Ritenute a titolo d'imposta:	313,82	578,67
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>368,56</b>	<b>616,19</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	1.206,96	2.225,59
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.206,96</b>	<b>2.225,59</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>838,40</b>	<b>1.609,40</b>

---



---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---



---

**Fondo di Garanzia Anticipazioni CIGS/CID**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	993.539,48	990.714,14
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>993.539,48</b>	<b>990.714,14</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	993.539,48	990.714,14
a) Dotazione Fondo Amministrato:	1.000.000,00	1.000.000,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(9.285,86)	(13.898,53)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	2.825,34	4.612,67
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>993.539,48</b>	<b>990.714,14</b>
<b>GARANZIE RILASCIATE</b>	<b>40.313,61</b>	<b>19.823,14</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	25,75	27,50
Commissioni passive:	360,00	840,00
Ritenute a titolo d'imposta:	1.128,22	1.925,47
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.513,97</b>	<b>2.792,97</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	4.339,31	7.405,64
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>4.339,31</b>	<b>7.405,64</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>2.825,34</b>	<b>4.612,67</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo POR - Linea di intervento 1.2 Ingegneria Finanziaria, Azione 1.2.3**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	49.449.355,70	65.837.804,83
Crediti per finanziamenti rilasciati:	624.503,09	1.208.615,05
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>50.073.858,79</b>	<b>67.046.419,88</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	50.073.858,79	67.046.419,88
a) Dotazione Fondo Amministrato:	50.408.344,00	67.408.344,00
b) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):	(361.924,12)	(366.672,93)
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	27.438,91	4.748,81
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>50.073.858,79</b>	<b>67.046.419,88</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	53,96	67,16
Ritenute a titolo d'imposta:	9.659,68	1.692,12
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>9.713,64</b>	<b>1.759,28</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	37.152,55	6.508,09
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>37.152,55</b>	<b>6.508,09</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>27.438,91</b>	<b>4.748,81</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo POR - Produzione energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica, Az. 2.1.3**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	18.249.946,68	16.420.946,65
Crediti per finanziamenti rilasciati:	3.146.720,73	4.970.732,32
Crediti per revoca contributi:	1.776,24	1.776,24
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.398.443,65</b>	<b>21.393.455,21</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	21.398.443,65	21.393.455,21
a) <i>Dotazione Fondo di Rotazione:</i>	20.672.269,00	20.672.269,00
b) <i>Dotazione Fondo Contributi:</i>	955.468,73	955.468,73
c) <i>Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti (+/-):</i>	(234.282,52)	(239.913,87)
d) <i>Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):</i>	4.988,44	5.631,35
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>21.398.443,65</b>	<b>21.393.455,21</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	34,10	27,30
Ritenute a titolo d'imposta:	1.764,68	1.988,17
Altri oneri:	0,01	0,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.798,79</b>	<b>2.015,47</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	6.787,23	7.646,82
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>6.787,23</b>	<b>7.646,82</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>4.988,44</b>	<b>5.631,35</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo Straordinario Covid19 - DGR 618**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	14.726.915,95	0,00
Crediti per finanziamenti rilasciati:	9.718.500,00	0,00
Altre attività:	5.208.500,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>29.653.915,95</b>	<b>0,00</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Consistenza Fondo:	29.653.915,95	0,00
a) <i>Dotazione Fondo di Rotazione:</i>	29.614.858,54	0,00
b) <i>Dotazione Fondo Contributi:</i>	0,00	0,00
c) <i>Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):</i>	39.057,41	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>29.653.915,95</b>	<b>0,00</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	217,10	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	13.799,15	0,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>14.016,25</b>	<b>0,00</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Interessi attivi:	53.073,66	0,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>53.073,66</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>39.057,41</b>	<b>0,00</b>

---

**PROSPETTI FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI E CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 9/84**

---

**Fondo Anticrisi Attività Produttive - DGR 1240**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche a vista:	30.001.715,68	0,00
Crediti diversi:	30.000.000,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>60.001.715,68</b>	<b>0,00</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Consistenza Fondo:	60.001.715,68	0,00
a) Dotazione Fondo di Rotazione:	60.000.000,00	0,00
b) Dotazione Fondo Contributi:	0,00	0,00
c) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente (+/-):	1.715,68	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>60.001.715,68</b>	<b>0,00</b>

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	31/12/2020	31/12/2019
Spese bancarie ed oneri assimilati:	15,67	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	608,31	0,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>623,98</b>	<b>0,00</b>
PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi:	2.339,66	0,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>2.339,66</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (+/-)</b>	<b>1.715,68</b>	<b>0,00</b>





## Allegato 5

Rendiconti Patrimoniali sulla  
gestione da parte di Veneto Sviluppo  
dei Fondi straordinari amministrati

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO MISURA 1.2 ART. 2000-2006**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>2.244.375,96</b>
Rimborsi rate 2020	76.589,68
Restituzione Fondi 2020	(2.230.000,00)
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(4.057,52)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>86.908,12</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Selmabipiemme Leasing	127.418,96
Intesa Sanpaolo	34.619,19
ICCREA Bancaimpresa	31.827,96
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>193.866,11</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>280.774,23</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO MISURA 1.2 ART. SOSTEGNO ZONE TRANSITORIE 2000-2005**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>1.107.961,36</b>
Rimborsi rate 2020	71.068,06
Restituzione Fondi 2020	(1.100.000,00)
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(3.603,90)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>75.425,52</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Selmabipiemme Leasing	81.355,98
ICCREA Bancaimpresa	50.847,25
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese	38.333,40
Unicredit Leasing	32.114,92
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>202.651,55</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>278.077,07</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 1/00 IMPRENDITORIA FEMMINILE**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>(184.766,95)</b>
Rimborsi rate 2020	39.020,69
Contributi revocati 2020	10.760,05
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(140.915,11)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>(275.901,32)</b>
Crediti per contributi revocati:	292.645,17
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Banco BPM Società per Azioni	32.016,57
Cassa Rurale di Rovereto	21.249,96
Cassa di Risparmio di Bolzano	15.888,48
Intesa Sanpaolo	15.791,77
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	9.107,17
B.C.C. di Verona Cadidavid	4.648,30
Banca Patavina Credito Coop.di Sant Elena e Piove di Sacco	4.255,00
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	2.550,00
Banca della Marca Credito Cooperativo	1.826,75
CentroMarca Banca	1.338,13
Credit Agricole Friuladria	482,22
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>401.799,52</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>125.898,20</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 1/99**

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19** **55.192.880,50**

---

Erogazioni 2020:

Banca Popolare dell'Alto Adige	401.195,00
Banco BPM Società per Azioni	184.000,00
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	138.882,50
Intesa Sanpaolo	101.235,00
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Monsile	95.072,50
Banca Monte dei Paschi di Siena	69.317,50
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	67.872,50
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	63.452,50
Cortina Banca Credito Cooperativo	43.600,00
Cassa Raiffeisen Val Badia	42.500,00
B.C.C. Centromarca	38.845,00
Banca Sella	35.275,00
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	34.637,50
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo	33.447,50
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	32.500,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma	32.500,00
Banca della Marca Credito Cooperativo	16.575,00
Unicredit	10.157,50

Totale utilizzi 2020 (1.441.065,00)

---

Rimborsi rate 2020 4.783.140,05

---

Restituzione Fondi 2020 (26.808.090,11)

---

Utilizzo Fondo per costituzione Fondi DGR 618/20 e 1240/20 (26.166.450,43)

---

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020 (427.891,59)

---

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20** **5.132.523,42**

---

Crediti per rate in contenzioso:

Intesa Sanpaolo 37.009,53

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo 2.408.584,51

Unicredit 2.089.591,47

Banca Popolare dell'Alto Adige 1.414.604,08

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

Banco BPM Società per Azioni	907.686,83
Banca Monte dei Paschi di Siena	756.487,75
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	716.757,81
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo	657.026,66
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	656.308,67
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	621.723,23
Credit Agricole Friuladria	496.477,84
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	411.017,77
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese	345.362,13
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	331.086,23
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	329.923,72
Banca della Marca Credito Cooperativo	307.695,81
B.C.C. Centromarca	246.167,62
Cassa di Risparmio di Bolzano	196.463,12
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	185.869,95
Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	175.000,00
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	168.057,71
Cortina Banca Credito Cooperativo	164.032,54
Banca Patavina Credito Coop.di Sant Elena e Piove di Sacco	144.953,65
BPER Banca S.p.A.	131.317,04
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	101.609,47
Banca di Credito Cooperativo di Roma	92.657,23
Banca Sella	91.632,11
Credito Valtellinese	85.184,33
Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	78.519,21
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	62.066,12
Credito Padano Banca di Credito Cooperativo	52.500,00
Banca Popolare Etica	50.000,00
Cassa Rurale di Rovereto	45.307,07
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	36.383,80
Cassa Raiffeisen Val Badia	35.416,67
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	30.072,87
Unione di Banche Italiane	20.757,84
Banca Popolare di Vicenza	14.735,22
B.C.C. di Verona Cadidavid	6.812,50
Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	5.804,96
Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda	2.572,50
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>14.711.237,57</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>19.843.760,99</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 2/02**

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19** **56.982.319,81**

---

Erogazioni 2020:

Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	246.500,00	
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	190.632,50	
Intesa Sanpaolo	91.760,00	
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo	54.750,00	
Banca Monte dei Paschi di Siena	46.077,50	
Unicredit	45.020,00	
B.C.C. Centromarca	32.987,50	
Cortina Banca Credito Cooperativo	27.500,00	
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	21.250,00	
Banca della Marca Credito Cooperativo	19.125,00	
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	14.662,50	
Banca Popolare dell'Alto Adige	8.882,50	
<b>Totale utilizzi 2020</b>		<b>(799.147,50)</b>

Rimborsi rate 2020 4.488.329,60

---

Restituzione Fondi 2020 (22.778.012,57)

---

Utilizzo Fondo per costituzione Fondi DGR 618/20 e 1240/20 (25.158.148,35)

---

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020 (335.601,45)

---

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20** **12.399.739,54**

---

Clients in contenzioso

B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	43.106,80
Intesa Sanpaolo	10.736,19

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo	1.882.295,10
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	961.438,16
Unicredit	785.053,54
Banca Popolare dell'Alto Adige	719.045,33
Banco BPM Società per Azioni	546.543,52
Banca Monte dei Paschi di Siena	396.950,96

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	393.028,15	
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	383.567,55	
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	347.310,81	
Banca Patavina Credito Coop. Sant'Elena e Piove di Sacco	330.754,68	
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	323.620,59	
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo	321.138,35	
Banca della Marca Credito Cooperativo	295.423,83	
Selmabipiemme Leasing	287.122,55	
CentroMarca Banca	286.940,71	
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Monsile	232.683,76	
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	203.758,76	
Cortina Banca Credito Cooperativo	203.459,91	
Credit Agricole Friuladria	125.967,47	
Banca di Credito Cooperativo di Roma	91.138,25	
Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	87.720,02	
Cassa di Risparmio di Bolzano	74.933,09	
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	74.397,66	
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	68.823,75	
ICCREA Bancaimpresa	43.376,94	
Unicredit Leasing	42.708,27	
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	41.970,91	
BPER Banca S.p.A.	28.393,86	
Banca Sella	15.147,59	
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	13.790,95	
Banca Valsabbina	13.425,00	
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	11.526,00	
Claris Leasing	10.908,79	
Fraer Laesing	10.244,29	
Credito Valtellinese	9.473,70	
Bnp Paribas Lease Group	9.368,60	
Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	6.848,32	
Cerea Banca 1897 Credito Cooperativo	5.491,38	
Credit Agricole Leasing Italia	4.673,41	
B.C.C. di Verona Cadidavid	3.345,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	2.441,98	
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	2.116,52	
<b>Totale crediti per utilizzi</b>		<b>9.752.211,00</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>		<b>22.151.950,54</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 5/01**

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19** **93.636.678,34**

---

Erogazioni 2020:

B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	900.000,00
Selmabipiemme Leasing	420.000,00
Banca Popolare dell'Alto Adige	192.500,00
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	125.000,00
Credito Valtellinese	120.000,00
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	120.000,00
Intesa Sanpaolo	64.835,93
Banca Popolare di Cividale SCpA	50.000,00
Banca della Marca Credito Cooperativo	42.500,00

Totale utilizzi 2020 (2.034.835,93)

---

Rimborsi rate 2020 4.373.086,88

---

Restituzione Fondi 2020 (17.717.158,81)

---

Utilizzo Fondo per costituzione Fondi DGR 618/20 e 1240/20 (37.710.942,08)

---

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020 (517.560,05)

---

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20** **40.029.268,35**

---

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	1.620.805,21
Banca Popolare dell'Alto Adige	1.479.517,80
Intesa Sanpaolo	1.049.277,46
Selmabipiemme Leasing	808.968,64
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	695.797,80
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	574.410,77
Unicredit	495.411,98
Banco BPM Società per Azioni	391.090,89
Banca della Marca Credito Cooperativo	332.306,19
Credito Valtellinese	303.428,97
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	286.320,00
CentroMarca Banca	267.305,86
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo	190.754,14

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

Banca Monte dei Paschi di Siena	181.033,40	
Credit Agricole Friuladria	138.955,34	
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	106.250,00	
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	92.277,68	
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	83.011,55	
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Monsile	79.736,88	
Banca Patavina Credito Coop. Sant'Elena e Piove di Sacco	75.175,48	
Cassa Rurale di Rovereto	62.250,00	
Banca Popolare di Cividale SCpA	50.000,00	
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	45.222,11	
Banca di Credito Cooperativo di Roma	44.444,45	
ICCREA Bancaimpresa	40.428,50	
BPER Banca S.p.A.	21.249,98	
Claris Leasing	16.020,00	
Unicredit Leasing	14.775,76	
Cortina Banca Credito Cooperativo	11.740,64	
Cassa di Risparmio di Bolzano	9.706,12	
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	6.651,14	
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	6.375,00	
Banca Sella	6.375,00	
<b>Totale crediti per utilizzi</b>		<b>9.587.074,74</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>		<b>49.616.343,09</b>



---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 6/96**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>		<b>9.024.727,08</b>
Rimborsi rate 2020		339.305,96
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020		(81.389,46)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>		<b>9.282.643,58</b>
<b>Fondo rischi garanzie</b>		<b>180.759,91</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:		
Banca Popolare dell'Alto Adige	1.873.687,41	
Unicredit	1.241.244,08	
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	920.833,37	
Cortina Banca Credito Cooperativo	574.679,28	
Cassa Raiffeisen Val Badia	514.285,70	
Intesa Sanpaolo	419.642,78	
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	21.560,00	
<b>Totale crediti per utilizzi</b>		<b>5.565.932,62</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>		<b>15.029.336,11</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 17/05 IMPRESE  
COOPERATIVE**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>2.324.898,39</b>
Rimborsi rate 2020	98.111,63
Restituzione Fondi 2020	(977.457,08)
Utilizzo Fondo per costituzione Fondi DGR 618/20 e 1240/20	(964.459,14)
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(5.791,95)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>475.301,85</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Unicredit	76.786,57
Banca Patavina Credito Coop.di Sant Elena e Piove di Sacco	67.500,00
Cassa di Risparmio di Bolzano	66.666,70
Intesa Sanpaolo	27.540,00
CentroMarca Banca	18.750,00
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	14.000,00
Banca Popolare Etica	5.500,00
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>276.743,27</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>752.045,12</b>

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 17/05 INGEGNERIA FINANZIARIA IMPRESE  
COOPERATIVE**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>563.451,78</b>
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	2.971,14
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>566.422,92</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>566.422,92</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 18/94**

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19** **21.362.109,10**

---

Erogazioni 2020:

Cassa Raiffeisen Val Badia	500.000,00
Cortina Banca Credito Cooperativo	412.640,42
Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	150.000,00
Cassa di Risparmio di Bolzano	90.000,00
Banca Popolare dell'Alto Adige	72.296,00
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	28.050,00

Totale utilizzi 2020 (1.252.986,42)

---

Rimborsi rate 2020 1.489.084,23

---

Contributi erogati nel 2020 (33.200,00)

---

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020 (142.935,53)

---

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20** **21.422.071,38**

---

Crediti per rate in contenzioso:

Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	96.320,00
--------------------------------------	-----------

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Cortina Banca Credito Cooperativo	2.417.061,93
Banca Popolare dell'Alto Adige	1.532.536,72
Cassa Raiffeisen Val Badia	1.244.154,76
Unicredit	1.154.456,20
Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	1.098.715,76
Intesa Sanpaolo	698.366,16
Cassa di Risparmio di Bolzano	645.165,85
Cassa Rurale Valsugana e Tesino	324.543,74
Unicredit Leasing	174.089,62
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	125.040,00
Banca Popolare di Vicenza	49.655,18
Bnp Paribas Lease Group	32.717,66
Banca Monte dei Paschi di Siena	21.428,64
Selmabipiemme Leasing	11.709,41
Clarix Leasing	8.774,86

**Totale crediti per utilizzi** **9.634.736,49**

---

**Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20** **31.056.807,87**

---

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 INGEGNERIA FINANZIARIA**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>454.510,06</b>
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(33,94)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>454.476,12</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>454.476,12</b>

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA  
OPERATIVITA' DI GARANZIA DIRETTA**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>3.494.705,58</b>
Utilizzo Fondo 2020	(970.751,94)
Dotazione Fondo 2020	3.000.000,00
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	1.183,97
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>5.525.137,61</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>5.525.137,61</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA  
OPERATIVITA' DI GARANZIA SU PORTAFOGLI ("TRANCHED COVER")**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>785.718,58</b>
Rimborso escussioni 2020	23.492,22
Utilizzo Fondo 2020	(14.701,45)
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	9.184,01
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>803.693,36</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>803.693,36</b>

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA -  
OPERATIVITA' DI GARANZIA SU PORTAFOGLI (RIASSICURAZIONE GARANZIE  
CONSORTILI)**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>29.872.965,99</b>
Escussioni 2020	(682.715,84)
Utilizzo Fondo 2020	(327.947,83)
Dotazione Fondo 2020	963.401,22
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	121.520,63
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>29.947.224,17</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>29.947.224,17</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 33/02**

**A) Fondo Rotazione Turismo**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>1.128.826,48</b>
Rimborsi rate 2020	613.633,31
Restituzione Fondi 2020	(1.348.090,13)
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(55.958,99)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>338.410,67</b>

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo	2.614.167,28	
Unicredit	1.951.005,78	
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	1.143.859,65	
Banca Popolare dell'Alto Adige	730.769,22	
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	594.580,00	
Banca Monte dei Paschi di Siena	565.405,00	
BPER Banca S.p.A.	379.116,75	
Banco BPM Società per Azioni	301.364,25	
Credit Agricole Friuladria	292.483,30	
Banca Patavina Credito Coop.di Sant Elena e Piove di Sacco	283.440,00	
Cassa Rurale Alto Garda	235.454,17	
Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda	118.512,50	
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	99.038,09	
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	52.321,40	
Cassa di Risparmio di Bolzano	41.702,60	
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	36.833,42	
<b>Totale crediti per utilizzi</b>		<b>9.440.053,41</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>		<b>9.778.464,08</b>

---

---

RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020

---

---

***B) Fondo Garanzia Turismo***

<b>Consistenza Fondo Garanzia al 31.12.19</b>	<b>3.554.567,46</b>
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(9,08)
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>3.554.558,38</b>

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 19/04 GARANZIA E CONTROGARANZIA -  
FONDO DI GARANZIA INTERVENTI S.I.I.**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>6.004.795,13</b>
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	18.329,06
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>6.023.124,19</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>6.023.124,19</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 40/03**

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19** **18.388.554,79**

---

Erogazioni 2020:

Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa	100.000,00
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	50.000,00
Cofidi Veneziano Società Cooperativa	50.000,00

Totale utilizzi 2020 (200.000,00)

---

Rimborsi rate 2020 1.033.505,66

---

Contributi erogati nel 2020 (8.000,00)

---

Restituzione Fondi 2020 (6.191.558,59)

---

Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020 (103.866,79)

---

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20** **12.918.635,07**

---

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Banca della Marca Credito Cooperativo	1.351.490,68
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	669.101,24
Credit Agricole Friuladria	598.337,38
Intesa Sanpaolo	478.923,28
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	233.333,29
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	198.222,16
Banco BPM Società per Azioni	136.111,28
Unicredit	106.944,47
Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa	100.000,00
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	75.000,00
Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	72.250,00
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	50.000,00
Cofidi Veneziano Società Cooperativa	50.000,00
Banca Monte dei Paschi di Siena	37.500,02
BPER Banca S.p.A.	31.500,00
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	29.961,60
CentroMarca Banca	29.677,24

**Totale crediti per utilizzi** **4.248.352,64**

---

**Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20** **17.166.987,71**

---

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 52/78**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>6.353.987,38</b>
Rimborsi rate 2020	31.931,21
Restituzione Fondi 2020	(200.000,00)
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(6.038,42)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>6.179.880,17</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Intesa Sanpaolo	156.000,00
Credit Agricole Friuladria	119.062,10
Unicredit	4.165,77
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>279.227,87</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>6.459.108,04</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L.R. 57/99 IMPRENDITORIA GIOVANILE**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>2.698.366,22</b>
Rimborsi rate 2020	6.327,90
Restituzione Fondi 2020	(873.589,62)
Contributi erogati nel 2020	(455.325,00)
Contributi revocati 2020	18.630,08
Decremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	(73.306,38)
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>1.321.103,20</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Banco BPM Società per Azioni	61.629,46
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	7.606,80
Credit Agricole Friuladria	3.666,45
Banca di Credito Cooperativo di Roma	863,68
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>73.766,39</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>1.394.869,59</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO AMMINISTRATO L. 598/94 INNOVAZIONE TECNOLOGICA V BANDO**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>17.035.999,41</b>
Restituzione Fondi 2020	(5.900.000,00)
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	838,40
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>11.136.837,81</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Unicredit 10.104,32	
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>10.104,32</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>11.146.942,13</b>

**FONDO DI GARANZIA ANTICIPAZIONI CIGC/CID**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>990.714,14</b>
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	2.825,34
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>993.539,48</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>993.539,48</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO POR - LINEA DI INTERVENTO 1.2 INGEGNERIA FINANZIARIA, AZIONE 1.2.3**

<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19</b>	<b>66.070.036,30</b>
Rimborsi rate 2020	373.416,86
Restituzione Fondi 2020	(17.000.000,00)
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020	27.438,91
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>	<b>49.470.892,07</b>
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:	
Unicredit	230.642,86
Credit Agricole Friuladria	185.185,16
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo	142.857,16
Intesa Sanpaolo	20.429,62
CentroMarca Banca	12.000,00
Banca Popolare dell'Alto Adige	11.851,92
<b>Totale crediti per utilizzi</b>	<b>602.966,72</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>	<b>50.073.858,79</b>

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO POR-PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED EFFICIENZA**  
**ENERGETICA AZ. 2.1.3**

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.19** **17.283.054,27**

Rimborsi rate 2020 1.223.144,96

Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020 4.988,44

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20** **18.511.187,67**

Crediti per contributi revocati: 1.776,24

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Intesa Sanpaolo	1.079.861,41
Unicredit	888.292,78
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo	222.267,94
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	174.900,15
Cassa di Risparmio di Bolzano	167.652,52
Credit Agricole Friuladria	99.658,75
Banca Monte dei Paschi di Siena	64.258,47
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	45.993,80
Banca Popolare dell'Alto Adige	39.508,91
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	23.375,00
B.C.C. San Giorgio Quinto e Valle Agno	23.156,40
Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo	17.556,54
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	16.831,79
Banca Patavina Credito Coop.di Sant Elena e Piove di Sacco	9.858,64
Banca della Marca Credito Cooperativo	6.104,01
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	2.752,75
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Monsile	2.104,61
Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	1.345,27

**Totale crediti per utilizzi** **2.885.479,74**

**Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20** **21.398.443,65**

---



---

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI**  
**FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

**FONDO STRAORDINARIO COVID 19- DGR 618**

**Dotazione iniziale** **30.000.000,00**

---

Erogazioni 2020:

Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa	3.894.000,00	
Cofidi Veneziano Società Cooperativa	3.437.500,00	
Fidi Impresa & Turismo	508.000,00	
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	365.000,00	
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	270.000,00	
CentroMarca Banca	255.000,00	
Cortina Banca Credito Cooperativo	249.000,00	
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	210.000,00	
Fidi Nordest società Cooperativa Consortile	130.000,00	
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	115.000,00	
Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	95.000,00	
Neafidi	80.000,00	
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Monsile	50.000,00	
Banca di Credito Cooperativo di Roma	40.000,00	
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo	20.000,00	
<b>Totale utilizzi 2020</b>		<b>(9.718.500,00)</b>
<b>Contributi erogati 2020</b>		<b>(385.141,46)</b>
<b>Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020</b>		<b>39.057,41</b>

---

**Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20** **19.935.415,95**

---

Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo di Rotazione:

Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa	3.894.000,00
Cofidi Veneziano Società Cooperativa	3.437.500,00
Fidi Impresa & Turismo	508.000,00
Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo	365.000,00
Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	270.000,00
CentroMarca Banca	255.000,00
Cortina Banca Credito Cooperativo	249.000,00
Banca Annia Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine	210.000,00
Fidi Nordest società Cooperativa Consortile	130.000,00
Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo	115.000,00

---



---

**RENDICONTI PATRIMONIALI  
FONDI STRAORDINARI AMMINISTRATI  
ESERCIZIO FINANZIARIO 1.1.2020 – 31.12.2020**

---



---

Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	95.000,00	
Neafidi	80.000,00	
Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Monsile	50.000,00	
Banca di Credito Cooperativo di Roma	40.000,00	
Banca Prealpi San Biagio Credito Cooperativo	20.000,00	
<b>Totale crediti per utilizzi</b>		<b>9.718.500,00</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>		<b>29.653.915,95</b>

---

**FONDO ANTICRISI ATTIVITA' PRODUTTIVE - DGR 1240**

<b>Dotazione iniziale</b>		<b>60.000.000,00</b>
Incremento Fondo da gestione economica esercizio 2020		1.715,68
<b>Consistenza Fondo disponibile al 31.12.20</b>		<b>60.001.715,68</b>
<b>Totale Fondo come da bilancio al 31.12.20</b>		<b>60.001.715,68</b>

---



Estratto del Verbale di Assemblea  
Ordinaria degli Azionisti  
del 10 maggio 2021

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI  
DELLA "VENETO SVILUPPO S.P.A."  
DEL 10 MAGGIO 2021**

*Omissis*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **2° punto** all'ordine del giorno (*Presentazione ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

*Omissis*

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e mette ai voti l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dai relativi allegati e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione (allegati rispettivamente sub "A", "B", "C" e "D" al presente verbale, formandone parte integrante).

Il Presidente chiede quindi ai soci di deliberare sulla destinazione dell'utile dell'esercizio, proposta dal Consiglio di Amministrazione della Società.

L'assemblea, all'unanimità, delibera:

- di destinare l'utile di esercizio, per il 5% a riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, e per il 20% a riserva straordinaria; pertanto:

- |                           |      |           |
|---------------------------|------|-----------|
| • a riserva legale        | Euro | 17.864,22 |
| • a riserva straordinaria | Euro | 71.456,86 |

- di destinare la residua quota di Euro 267.963,24 alla riserva utili a nuovo.

*Omissis*

Alle ore 10.40, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente

Fabrizio Spagna

Il Segretario verbalizzante

Manuela Guidi